



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 14-2016



Seduta del 21 dicembre 2016



Il giorno 21 dicembre 2016, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 22208 del 16 dicembre 2016 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 22364 del 20 dicembre 2016, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 172 Programmazione Triennale LL. PP. 2017-2019: parere
- 181 Del Core Lucia – Dottorando di Ricerca – ricorso amministrativo avverso mancata ammissione III anno di corso Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile e Architettura XXVII Ciclo
- 182 Nucleo di Valutazione di Ateneo: parere

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 173 Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Cinecittà Media Srl
- 174 Proposta di Regolamento di Ateneo per il Programma di Mobilità Internazionale Erasmus: parere
- 175 Proposta di costituzione dello spin off accademico “Wideverse srls” - parere

PERSONALE

- 176 Chiamata docenti
- 177 Proposta di attivazione posti di ricercatore a tempo determinato (art. 24, lett. A), Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management e Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

EVENTI E PROMOZIONE

- 178 Richiesta Patrocini

STUDENTI

- 179 Rilascio della certificazione ai sensi del D.Lgs. 494/96, aggiornamenti ed ulteriori valutazioni

FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

- 180* Budget unico di previsione 2017 e triennale 2017-2019 – parere.



	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica		◇	
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)		◇	
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato	◇		
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore	◇		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore	◇		
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		◇	
Dott. Arch. Giovanni CARBONARA Rappresentante dei dottorandi		◇	

Alle ore 10.30 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Binetti, Caramia, Iaselli, Mascolo, Menghini, Monno, Montemurro, Piccioni, Rocco, Spina e Vergura.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



Ratifica Decreti Rettorali

a)

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico il D.R. n. 520 del 30/11/2016 per la prescritta ratifica:



Politecnico
di Bari

Direzione Generale

D.R. n. 520

IL RETTORE

VISTA

la nota del 16 novembre 2016 del Prof. Ing. Giancarlo Chiaia Presidente della Sezione Pugliese dell'Associazione Idrotecnica Italiana, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento " Corso di Formazione: La gestione del Sistema Idrico-Potabile" che si svolgerà presso l'Aula Magna E. Orabona del Politecnico di Bari il 14 dicembre 2016;

RITENUTO

l'evento di rilevante importanza;

VISTO

il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA

l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento " Corso di Formazione: La gestione del Sistema Idrico-Potabile" che si svolgerà presso l'Aula Magna E. Orabona del Politecnico di Bari il 14 dicembre 2016;

2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 30.11.2016

IL RETTORE

F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il Decreto Rettoriale
all'unanimità

ratifica il D.R. n. 520 del 30/11/2016.



b)

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico il D.R. n. 560 del 15/12/2016 per la prescritta ratifica:



D.R. n. 560

IL RETTORE

- VISTA** la 1st *Call for Ordinary Project Proposals*, pubblicata nell'ambito di Programma di cooperazione transfrontaliero Greece - Italy 2014-2020;
- CONSIDERATO** che il Programma è co-finanziato all'85% dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e prevede una quota di co-finanziamento nazionale pari al 15%;
- VISTO** che l'art. 6 della *Call*, a seguito di chiarimento del MA, prevede: "*In case of universities and research institutes the limitation set in Article 6 of the 1st Call for Ordinary Proposals, that each applicant can participate as Lead beneficiary in no more than one project proposal per specific objective, is considered per specific objective and per department*".
- CONSIDERATO** che l'art. 7. *How to apply – deadline*, lettera B), comma 8, richiede la "*Decision of the designated body of each Project Beneficiary (e.g. Municipal Council, Board of Directors, etc) stating its agreement for submitting the particular project proposal, according to the internal rules/statute of each Beneficiary or the national legislation*";
- VISTO** che il Politecnico di Bari, attraverso i propri Dipartimenti, intende rispondere alla *Call* con molteplici proposte di progetti di ricerca, nel ruolo di Lead Beneficiary (LB), di Project Beneficiary (PB), di Associated Partner (AP) in partnership con partner italiani e greci;
- VISTI** i D.R. 504 del 24/11/2016 e 532 del 05/12/2016 di autorizzazione alla presentazione di complessive n. 24 proposte progettuali;
- VISTA** la scadenza della *Call* per l'invio delle proposte fissata, a seguito di proroga, al 15/12/2016;
- RAVVISATA** la necessità di autorizzare la presentazione dell'ulteriore proposta di progetto, pervenuta dal Prof. Tommaso Di Noia, in qualità di Lead Partner;
- VISTA** l'assenza di una adunanza del Senato Accademico per deliberare in tempi utili;

DECRETA

Art. 1 - di autorizzare, in risposta alla 1st *Call for Ordinary Project Proposals Interreg Greece-Italy 2014-2020*, la presentazione da parte del Politecnico di Bari nel ruolo di Lead Partner della proposta progettuale di cui allo tabella sotto riportata:

Politecnico di Bari, via Amendola, 126/b - 70126 BARI C.F. 93051590722 | p.i. 04301530723 | www.poliba.it

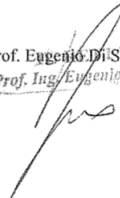


Acronym	Project title	Sp.Ob.	Role	Main Dept.	Scientific Project Manager
upLOD	User-centric Platform for LOD	2.1	LB	Department of Electrical and Information Engineering (DEI)	Prof. T. Di Noia

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.

Bari, 15.12.2016

Prof. Eugenio Di Sciascio
 Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari, via Amendola, 126/b - 70126 BARI C.F. 93051590722 | p.i. 04301530723 | www.poliba.it

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il Decreto Rettorale
 all'unanimità

ratifica il D.R. n. 560 del 15/12/2016.



Politecnico di Bari

c)

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico il D.R. n. 569 del 20/12/2016 per la prescritta ratifica:



D.R. n. 569

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto di questo Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012;
- VISTA la legge n. 43 del 31 gennaio 2005, ed in particolare l'art. 1-ter, comma 1;
- VISTO il Decreto ministeriale n. 635 dell'8 agosto 2016 relativo alle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2016-2018 e agli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- VISTO il Decreto direttoriale n. 2844 del 16 novembre 2016 che ha definito le modalità di attuazione della programmazione triennale delle università ai sensi del D.M. n. 635/2016;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 7 dicembre 2016 che ha approvato il programma degli obiettivi 2016-2018;
- VISTO il documento contenente il Programma degli obiettivi 2016 2018, redatto ai sensi del DM 635/2016, e gli allegati progetti relativi agli obiettivi B) *Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione e metodologie didattiche* e C) *Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti* redatto in attuazione della citata delibera del Consiglio di Amministrazione;
- SENTITO il Direttore generale;

DECRETA

1. È approvato il documento Programma degli obiettivi 2016 2018 e gli allegati progetti relativi agli obiettivi B) *Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione e metodologie didattiche* e C) *Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti* di cui al Decreto ministeriale n. 635/2016.
2. Il presente decreto sarà portato a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella prossima adunanza.
3. Le Direzioni e gli uffici competenti sono autorizzati ad operare in conformità.

Bari, 20 dicembre 2016

Eugenio Di Sciascio

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il Decreto Rettoriale
all'unanimità

ratifica il D.R. n. 569 del 20/12/2016.

**PROGRAMMAZIONE
E ATTIVITA'
NORMATIVA**

172 Programmazione Triennale LL. PP. 2017-2019: parere

L'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016, "Nuovo codice degli appalti", stabilisce che l'attuazione di opere pubbliche da parte di ogni Amministrazione aggiudicatrice debba svolgersi sulla base di una programmazione rispettivamente triennale e di suoi aggiornamenti annuali.

Le Amministrazioni Pubbliche predispongono ed approvano nel rispetto del proprio documento di programmazione economica, con l'obbligo di individuare interventi da realizzarsi esclusivamente con risorse certe, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici. Il Programma rappresenta, pertanto, un momento attuativo e quindi di fattibilità e di quantificazione dei bisogni effettivi che l'Amministrazione predispone nell'esercizio della sua autonomia.

Tale documento di programmazione costituisce un importante momento di pianificazione non solo perché è il primo formale atto di programmazione tecnica degli uffici preposti, ma anche e soprattutto perché indica la metodologia di raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione per la progettazione, il finanziamento e la realizzazione di ogni opera inserita nel programma.

Di seguito si riporta un quadro riassuntivo dei progetti edilizi in atto, conclusi o che comportano variazioni rispetto all'attuale situazione finanziaria.

A. Progetti inseriti nell'elenco annuale 2016

1. Riqualificazione della Sala Alta Tensione del Politecnico di Bari - Campus "E. Quagliariello"

- Importo progetto: € 4.925.000,00
- Stato di Attuazione del Progetto: Contratto in esecuzione - predisposizione progettazione esecutiva.

2. Concessione dei lavori per la realizzazione di un punto ristoro, un flag store e un infopoint, con gestione del punto ristoro nel Campus "E. Quagliariello" di Bari

- Totale Investimento: € 365.000,00
- Stato di Attuazione del Progetto: Predisposizione progettazione esecutiva da parte della ditta aggiudicataria della concessione.

3. Impianto di trattamento delle acque meteoriche nell'insediamento "Politecnico di Bari - Ex Officine Scianatico" Via G. Amendola, 132 Comune di Bari

- Importo progetto: € 118.150,00
- Stato di Attuazione del Progetto: Indetta procedura negoziata per affidamento lavori.

4. Riqualificazione aree verdi del Politecnico di Bari all'interno del Campus universitario "E. Quagliariello"

- Importo progetto: € 200.000,00
- Stato di Attuazione del Progetto: in fase di predisposizione progettazione esecutiva



Considerata la non attuazione nell'anno 2016, tale intervento sarà inserito nell'Elenco Annuale dei Lavori per il 2017.

5. Ristrutturazione Bagni corpo a Z e Aule P e Q

- Importo progetto: € 278.320,00

- Stato di Attuazione del Progetto: in fase di predisposizione atti di gara per affidamento dei lavori
Considerata la non attuazione nell'anno 2016, tale intervento sarà inserito nell'Elenco Annuale dei Lavori per il 2017.

6. Riqualificazione Impianto Antincendio

- Importo di progetto: € 261.620,80

- Stato di Attuazione del Progetto: non attuato ed inserito in altro progetto

7. Adeguamento e riqualificazione Aula Magna

- Importo progetto: € 430.000,00

- Stato di Attuazione del Progetto: in fase di predisposizione progettazione esecutiva

Considerata la non attuazione nell'anno 2016, tale intervento sarà inserito nell'Elenco Annuale dei Lavori per il 2017.

8. Adeguamento edile ed impiantistico delle Aule S1 ed S2 per la realizzazione del Laboratorio Energy Factory presso il plesso ex Scianatico

- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori conclusi

9. Lavori di adeguamento dell'impianto esistente a NAF SIII degli archivi presso l'Amministrazione Centrale e del LABIT del Politecnico di Bari e installazione del nuovo impianto di rivelazione e segnalazione incendi

- Importo progetto: € 120.000,00

- Stato di Attuazione del Progetto: in fase di espletamento gara per affidamento lavori.

B. Progetti in atto

1. Riqualificazione ed adeguamento della palestra presso la Ex II Facoltà di Ingegneria di Taranto

- Importo progetto: € 86.532,23

- Fine lavori: 31.12.2016

2. POLIBA GROUND - Sistemazione esterna zona corpo aule vecchie e nuove, atrio coperto e tra corpo Z/aule

- Stazione Appaltante da convenzione: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Puglia e la Basilicata

- Importo progetto: € 1.360.000,00 di cui € 450.000,00 da finanziamento CiPE e € 890.000,00 finanziamento Politecnico di Bari

- Stato di Attuazione del Progetto: in fase di espletamento gara per affidamento lavori.

3. Riqualificazione del Centro Stella

- Importo progetto: € 66.240,16

- Stato di Attuazione del Progetto: Indetta procedura negoziata per affidamento lavori.

4. Progetto di completamento 2° piano e sopraelevazione 3° piano del corpo DIMEG al Campus. Interventi di manutenzione, risanamento energetico e riqualificazione ambientale e realizzazione dell'impianto di condizionamento dei piani sottostanti

- Stazione Appaltante da convenzione: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Puglia e la Basilicata
- Importo lavori a base d'asta: € 3.230.929,76 di cui € 56.000,00 finanziamento Politecnico di Bari
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori in esecuzione
- Fine lavori: maggio 2017

5. Adattamento funzionale locali piano terra edificio vecchia sede Facoltà di Architettura per la sistemazione Segreterie Studenti – Campus E. Quagliariello

- Stazione Appaltante da convenzione: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Puglia la Basilicata il Molise e la Campania.
- Importo progetto: € 450.000,00
- Stato di Attuazione del Progetto: Lavori sospesi per definizione variante comune approvata il 23.11.2016 dal Provveditorato alle OO.PP.

6. Adeguamento degli impianti elettrici relativi all'edificio "Ex II Facoltà di Ingegneria" del Centro Interdipartimentale Magna Grecia – Taranto" - Laboratori Geotecnica e Tecnologia

- Importo progetto: € 24.632,04
- Stato di Attuazione del Progetto: lavori in esecuzione

7. Adeguamento degli impianti elettrici relativi all'edificio "Ex II Facoltà di Ingegneria" del Centro Interdipartimentale Magna Grecia – Taranto"

- Importo progetto: € 88.214,20
- Stato di Attuazione del Progetto: in fase di predisposizione atti di gara per affidamento dei lavori.

C. Progetti di nuova istituzione di cui si propone l'approvazione da parte di questo Consesso dei relativi Studi di Fattibilità al fine di un inserimento nella Programmazione Triennale 2017-2019 e nell'Elenco annuale 2017.

1. Intervento di demolizione dell'edificio denominato "Aule Celso Ulpiani" e realizzazione di nuovi spazi da destinare a parcheggi e laboratori – € 3.000.000,00 - Responsabile del Procedimento: *ing. Giuseppe Dibattista*

Nell'ambito dei programmi di cui al Piano Integrato 2016/2018 di questo Ateneo, approvato dal CdA in data 08.03.2016, è previsto il programma di Riqualificazione spazi del Campus.

Tale obiettivo mira a riqualificare gli spazi interni ed esterni presso il Campus Univeristario Ernesto Quagliariello al fine di razionalizzarne la distribuzione, adeguarli agli standard di sicurezza e di sostenibilità ambientale e migliorarne la vivibilità.

La realizzazione dell'"Intervento di demolizione dell'edificio denominato "Aule Celso Ulpiani" e realizzazione di nuovi spazi da destinare a parcheggi e laboratori" è stato ritenuto un importante contributo per il raggiungimento dell'obiettivo in parola.

Di fatti la necessità di incrementare spazi a parcheggio all'interno del Campus risulta un'esigenza molto sentita dal personale docente e non, che opera all'interno del Campus stesso.

Inoltre la realizzazione di parcheggi, previa demolizione dell'edificio denominato "Aule Celso Ulpiani", risulta un obbligo per il Politecnico avendo ottenuto titoli abilitati per la realizzazione di opere

all'interno del Campus in seguito ad assunzioni di precisi impegni e dichiarazioni fatte circa la realizzazione di aree a parcheggio per 1876 mq come riportato nella Conformità Urbanistica approvata con Decreto del Provveditore alle OO.PP. di Puglia e Basilicata n.870 il 29/10/2010 relativamente al progetto per la realizzazione dello *STUDENT CENTER*.

2. Adeguamento funzionale dell'edificio all'interno del comprensorio Ex Scianatico denominato *Palazzina Uffici* - € 200.000,00

Responsabile del Procedimento ing. Paola Amoruso

L'intervento ha come oggetto l'adeguamento funzionale dell'edificio all'interno del comprensorio Ex Scianatico denominato *Palazzina Uffici*. In particolare, gli ambienti attualmente in uso dovranno essere destinati ad ospitare dei laboratori. A tal fine, gli spazi attualmente suddivisi in singoli ambienti dovranno essere unificati per dar luogo a degli *open space*.

Gli interventi consisteranno essenzialmente nella rimozione delle attuali partizioni costituite da pareti attrezzate in legno e conseguente ripristino ed adeguamento degli impianti elettrico e termico.

I costi desunti per l'intervento sono riportati nel quadro economico allegato.

Adeguamento funzionale dell'edificio all'interno del comprensorio Ex Scianatico denominato <i>Palazzina Uffici</i>			
Quadro Economico			
A	Lavori, servizi e forniture inclusi nell'appalto		
	<i>A.1</i>	<i>Lavori al netto del ribasso d'asta</i>	
		Lavori a corpo	
	<i>A.2</i>	<i>Oneri per la sicurezza</i>	
		Oneri per le lavorazioni in sicurezza	
		TOTALE LAVORI	€ 156 735,00
B	Somme a disposizione della Stazione Appaltante per:		
	<i>Spese tecniche di cui all'art. 93, co. 7 del D.Lgs. 163/2006</i>		
	<i>b.1.1</i>	<i>Spese tecniche</i>	€ 7 836,75
B.1	<i>b.1.2</i>	<i>Imprevisti</i>	€ 15 673,50
B.2	<i>b.2.1</i>	<i>Fondo per la progettazione di cui all'art. 93, co. 7-ter D.Lgs. 163/2006 (aggiunto dall'art. 13-bis della Legge 114/2014)</i>	€ 3 134,70
B.3	<i>b.3.1</i>	<i>IVA sui lavori al 10%</i>	€ 15 673,50
B.4	<i>b.4.1</i>	<i>Altri oneri e contributi</i>	€ 946,55
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 43 265,00
		IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)	€ 200 000,00



3. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO ING DEL DICAR PER ALLESTIMENTO LABORATORI DI ACUSTICA - € 250.000,00

Responsabile del Procedimento ing. Paola Amoruso

L'intervento in oggetto nasce dall'esigenza di attuare il progetto denominato *POLIBA GROUND - Sistemazione esterna zona corpo aule vecchie e nuove, atrio coperto e tra corpo Z/aule*, che prevede la demolizione degli ambienti fino ad ora destinati alla Sezione *Fisica Tecnica*.

A seguito di tale intervento, la Sezione *Fisica Tecnica* sarà spostata nella palazzina Ex DIS.

Il progetto di manutenzione straordinaria verterà sostanzialmente nella riqualificazione degli ambienti da adibire a laboratori di Acustica.

Ciò si conseguirà mediante la demolizione e successive ricostruzione di ambienti dedicati ed, in particolare, di una camera anecoica e di una camera riverberante.

Sono previsti interventi di:

- realizzazione di pareti divisorie dotate di rivestimento fonoassorbente;
- realizzazione di pavimentazione galleggiante di tipo antivibrante;
- realizzazione di controsoffittatura con rivestimento fonoassorbente;
- installazione di porte fonoisolanti per accesso alle camere a realizzarsi;
- realizzazione di canalizzazioni per impianto audio delle due camere;
- realizzazione di impianto di ricambio d'aria.

I costi desunti per l'intervento sono riportati nel quadro economico allegato.

INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO ING DEL DICAR PER ALLESTIMENTO LABORATORI DI ACUSTICA			
Quadro Economico			
A	Lavori, servizi e forniture inclusi nell'appalto		
	A.1	Lavori al netto del ribasso d'asta	
		Lavori a corpo	
	A.2	Oneri per la sicurezza	
		Oneri per le lavorazioni in sicurezza	
		TOTALE LAVORI	€ 196 000,00
B	Somme a disposizione della Stazione Appaltante per:		
	<i>Spese tecniche di cui all'art. 93, co. 7 del D.Lgs. 163/2006</i>		
B.1	b.1.1	Spese tecniche	€ 9 800,00
	b.1.2	Imprevisti	€ 19 600,00
B.2	b.2.1	Fondo per la progettazione di cui all'art. 93, co. 7-ter D.Lgs. 163/2006 (aggiunto dall'art. 13-bis della Legge 114/2014)	€ 3 920,00
B.3	b.3.1	IVA sui lavori al 10%	€ 19 600,00
B.4	b.4.1	Altri oneri e contributi	€ 1 080,00
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 54 000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)			€ 250 000,00

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DEL POLITECNICO DI BARI



QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziarie			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge		//	//	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	//	//	//	//
Entrate mediante apporti di capitali privati		//	//	-
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	//	//	//	//
Stanziamanti di bilancio	1 858 320,00	2 000 000,00	500 000,00	4 358 320,00
Altro	//	//	//	//
Totali	1 858 320,00	2 000 000,00	500 000,00	4 358 320,00

Il Responsabile del Programma

Il Direttore Generale
Crescenzo Antonio Marino

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DEL POLITECNICO DI BARI



ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.vo	Codice int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	S/N	Importo	Tipologia
1	INTRIQUVERDE	16	072	006	07	A05 08	Riqualificazione aree verdi del politecnico di Bari all'interno del Campus universitario "E. Quagliariello"	200 000,00	//	//	200 000,00	N	//	//
2	RISTRUBAGN	16	072	006	04	A05 08	Ristrutturazione Bagni corpo a Z e Aule P e Q	278 320,00	//	//	278 320,00	N	//	//
3	ADRIQMAGNA	16	072	006	04	A05 08	Adeguamento e riqualificazione Aula Magna	430 000,00	//	//	430 000,00	N	//	//
4	ADEGFISTEC	16	072	006	07	A05 08	Adeguamento locali da destinare alla Sezione Fisica Tecnica	250 000,00	//	//	250 000,00	N	//	//
5	RICPARCLAB	17	072	006	01	A05 08	Intervento di demolizione Aule Celso Ulpiani e ricostruzione per realizzazione nuovi spazi da destinare a parcheggi e laboratori	500 000,00	2 000 000,00	500 000,00	3 000 000,00	N	//	//
6	ADEGLOCLAB	16	072	006	07	A05 08	Adeguamento funzionale dell'edificio all'interno del comprensorio Ex Scianatico denominato palazzina uffici da destinare a laboratori	200 000,00			200 000,00	N	//	//
TOTALE								1 858 320,00	2 000 000,00	500 000,00	4 358 320,00			

Il Responsabile del Programma
 Il Direttore Generale
 Crescenzo Antonio Marino

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DEL POLITECNICO DI BARI



ELENCO ANNUALE 2017

Codice int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome			Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
INTRIQVERDE	9305159072220171	Riqualificazione aree verdi del politecnico di Bari all'interno del Campus universitario "E. Quagliariello"	Mastro	Carmela	200 000,00	MIS	S	S	1	SF	1/2017	2/2017
RISTRUBAGN	9305159072220172	Ristrutturazione Bagni corpo a Z e Aule P e Q	Prencipe	Leonardo	278 320,00	MIS	S	S	1	PE	1/2017	2/2017
ADRIQMAGNA	9305159072220173	Adeguamento e riqualificazione Aula Magna	Mastro	Carmela	430 000,00	ADN	S	S	1	SF	1/2017	2/2017
ADEGFISTEC	9305159072220174	Adeguamento locali da destinare alla Sezione Fisica Tecnica			250 000,00	ADN	S	S	1	SF	1/2017	2/2017
RICPARCLAB	9305159072220175	Intervento di demolizione Aule Celso Ulpiani e ricostruzione per realizzazione nuovi spazi da destinare a parcheggi e laboratori			3 000 000,00	MIS	S	S	1	PP	4/2017	4/2018
ADEGLOCLAB	9305159072220176	Adeguamento funzionale dell'edificio all'interno del comprensorio Ex Scianatico denominato palazzina uffici da destinare a laboratori			200 000,00	ADN	S	S	2	SF	3/2017	3/2017
TOTALE					4 358 320,00							

Il Responsabile del Programma
Il Direttore Generale
Crescenzo Antonio Marino

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTE le schede di Programmazione Edilizia 2017-2019 e l'Elenco Annuale 2017 dei Lavori, predisposti dal Settore *Servizi Tecnici*;

all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole alla approvazione della Programmazione dei lavori pubblici 2017-2019 ed all'Elenco dei Lavori per il 2017 come riportati nelle relative schede allegate.

Il Senato Accademico, inoltre, dà mandato al Direttore generale per la ridefinizione delle politiche di accesso ai parcheggi e per l'eventuale ampliamento del progetto di video sorveglianza ai parcheggi interrati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**PROGRAMMAZIONE
E ATTIVITA'
NORMATIVA**

173 Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Cinecittà Media Srl

Il Rettore comunica che il Dr. Corrado Camilli Direttore Finanza e Business Development di Italian Entertainment Group SpA e Legale Rappresentante di Cinecittà Media srl (società interamente privata i cui principali azionisti sono Diego ed Andrea Della Valle, Aurelio De Laurentiis, Luigi Abete e la Famiglia Haggiag) ha manifestato l'interesse da parte del predetto gruppo societario, a formalizzare una collaborazione con il Politecnico di Bari nell'ambito del Centro Tecnologico FabLab, costituito con il Comune di Bitonto (all. A).

Il Rettore rammenta che questo Ateneo ed il Comune di Bitonto hanno siglato un Accordo di collaborazione per la gestione condivisa del Centro Tecnologico Interprovinciale con l'allegata proposta scientifica volta alla realizzazione di un FABRICATION LABORATORY o FabLab ossia di un laboratorio aperto al pubblico equipaggiato con macchine per la fabbricazione digitale, dove individui e imprese hanno accesso ad attrezzature, processi e persone in grado di trasformare idee in prototipi e prodotti. Nella seduta del 14 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione del Politecnico, preso atto del parere espresso all'unanimità dal proprio Senato Accademico, ha approvato il Piano di Gestione del Centro Tecnologico Interprovinciale proposto dal Comitato di Gestione.

Nell'ambito di tale collaborazione, al fine di arricchire il suddetto Centro Tecnologico di ulteriori contenuti di ricerca e costituire network e partnership con altre realtà interessate alle finalità del FabLab, il Rettore sottopone ai presenti la proposta di collaborazione come pervenuta:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

E

Cinecittà Media Srl, in seguito denominato "Cinecittà", con sede legale in Via Tuscolana, 1055, P.IVA e C.F. 13972831005, rappresentato dal Legale Rappresentante, Dott. Corrado Camilli, nato a Velletri (RM) il 14/11/1969, domiciliato per la carica presso la sede legale

ai fini del presente Accordo indicati quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

1. il Comune di Bitonto ha realizzato un Centro Tecnologico di valenza Interprovinciale in zona PIP mediante l'utilizzo di fondi a valere sul P.O. FESR 2007 / 2013, Asse VI, Linea di Intervento 6.2, Azione 6.2.1 e con una quota cofinanziamento;

2. nel Dicembre 2015 i lavori per la realizzazione del centro tecnologico e del completamento delle urbanizzazioni in zona PIP sono stati completati e sono in corso le attività tecnico amministrative finalizzate alla fornitura di attrezzature informatiche e di laboratorio;

3. il Politecnico di Bari ed il Comune di Bitonto hanno siglato un Accordo di collaborazione per la gestione condivisa del Centro Tecnologico Interprovinciale con l'allegata proposta scientifica volta alla realizzazione di un FABRICATION LABORATORY o FabLab ossia di un laboratorio aperto al pubblico equipaggiato con macchine per la fabbricazione digitale, dove individui e imprese hanno accesso ad attrezzature, processi e persone in grado di trasformare idee in prototipi e prodotti.

4. nella seduta del 14 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione del Politecnico, preso atto del parere espresso all'unanimità dal proprio Senato Accademico, ha approvato il Piano di Gestione del Centro Tecnologico Interprovinciale proposto dal Comitato di Gestione, approvato anche dal Comune di Bitonto con Delibera di Giunta Comunale n. del

5. il gruppo Italia Entertainment Group Spa è una realtà interamente privata i cui i cui principali azionisti sono Diego e Andrea Della Valle, Aurelio De Laurentiis, Luigi Abete e la Famiglia Haggiag. Del gruppo fanno parte:

-gli Studios: attivi nella gestione delle Location e, per i progetti di respiro internazionale, nella Produzione Esecutiva al fine di consentire al produttore di massimizzare i benefici connessi con la disponibilità di incentivi pubblici. Nel solco della tradizione dei grandi Studios



internazionali Cinecittà ospita al proprio interno tutti i Laboratori tecnici, dalle Scenografie alla Postproduzione, necessari per consentire la realizzazione di film a ciclo completo.

-i Parchi: il progetto Cinecittà World, che occuperà a regime circa 150 ettari, comprende il Parco a Tema ispirato all'immaginario cinematografico, disegnato dal Premio Oscar Dante Ferretti e con le musiche del Maestro Ennio Morricone, ed i successivi sviluppi con il Parco naturalistico, che si svilupperà su oltre 72 ettari per lo svolgimento di innumerevoli attività all'aria aperta, e con un Resort ed un'area Mall. L'ambito di attività comprende inoltre il Luneur Park, storico Lunapark cittadino che si estende per circa 7 ettari nel quartiere EUR di Roma a pochi passi da centri direzionali e centri congressi (tra cui il Palazzo dei Congressi ed il nascente Nuovo Centro Congressi, cosiddetta "Nuvola di Fuksas").

-il gruppo Filmmaster: leader, con la Filmmaster Productions, nella produzione di commercials e, con la Filmmaster Events, nella creazione e realizzazione di grandi eventi e live shows anche a livello internazionale; ha recentemente assistito il CIO nell'organizzazione delle cerimonie olimpiche di Rio 2016. E' presente con varie sedi in Europa, MEA e Brasile.

-il gruppo Civita Cultura: leader in Italia per la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale. E' presente in oltre 87 musei in tutto il paese, tra cui i principali poli museali, assicurando una varietà di servizi (dal ticketing all'accoglienza, dalla sicurezza alla didattica, dalla gestione di bookshop ai laboratori). E' inoltre attivo nella realizzazione di mostre, in Italia ed all'estero, e di progetti per lo sviluppo del turismo e del territorio.

6. in data 25 luglio 2016 la Cinecittà Network SpA, parte del gruppo Italia Entertainment Group Spa, ha manifestato al Politecnico di Bari l'interesse per una collaborazione nell'ambito delle attività che saranno condotte nel Centro Tecnologico di Bitonto al fine di una implementazione di un proprio "Hub di Innovazione Culturale" nel quale costituire strumenti per il supporto all'innovazione che attraverso una piattaforma multidimensionale faciliti l'incontro tra: i creativi che propongono idee innovative; i talenti che sviluppano progetti; le imprese interessate alle evidenze progettuali; gli investitori ed i finanziatori; gli enti di ricerca e le istituzioni.

7. In data 3 agosto 2016 la Cinecittà Network SpA ha costituito, unitamente ad altri partner, la Cinecittà Media Srl, società veicolo per lo sviluppo della rete di hub di innovazione culturale denominata "Cinecittà Creative Hub";

8. le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa alle attività che saranno svolte nel nuovo Centro Tecnologico di concerto con le più qualificate realtà del territorio nel settore aggiornando anche la sua dotazione strumentale del laboratorio sperimentale ed alla gestione futura del Centro.

ciò premesso, si concorda quanto segue

1) Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

2) Oggetto della collaborazione

Cinecittà e il Politecnico intendono collaborare per lo sviluppo del Centro Tecnologico Interprovinciale di Bitonto attraverso la localizzazione all'interno della struttura di un Hub di Innovazione Culturale (Cinecittà Creative Hub) e lo sviluppo di Progetti di Ricerca.

Cinecittà Creative Hub.

In coerenza con la propria storia, gli Hub di Cinecittà si caratterizzano per la specifica vocazione in ambito culturale e costituiscono pertanto una specifica verticalizzazione, intendendo affermarsi per contenuti di ricerca e supporto a progetti innovativi la cui principale applicazione è rivolta ai settori della Cultura e del Turismo.

Sono inoltre concepiti in ottica "open innovation" e pertanto si caratterizzano per la costante ricerca di confronto con altre realtà attraverso una struttura a network, anche al fine di attivare una community sempre più ampia ed internazionale, e la presenza di partnership al fine di completare ed arricchire l'offerta dei contenuti disponibili all'interno dell'ecosistema.

La struttura, che svolge attività d'impresa, sarà gestita direttamente da Cinecittà e si candida ad accogliere i talenti della creatività digitale mettendo a disposizione i propri spazi di coworking e offrendo formazione specifica nei campi cinematografico, dell'audiovisivo e dell'innovazione digitale.

Sarà inoltre pronta ad accogliere Eventi ed a favorire la nascita di Progetti crossmediali; inoltre, ove le condizioni lo richiedano, la struttura potrà supportare in loco le produzioni cinematografiche grazie all'appartenenza allo stesso gruppo societario cui fanno capo gli Studios di Cinecittà.

Progetti di Ricerca.

Le Parti intendono inoltre ricercare ogni forma di collaborazione nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione che potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- i. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta.
- ii. Partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione ai Programmi Quadro della Commissione Europea.
- iii. Collaborazione per specifici progetti di ricerca finanziati dalle due Parti.
- iv. Consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici.
- v. Collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso reti internazionali.
- vi. Promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio.
- vii. Svolgimento di tesi di laurea (triennali e magistrali) e tesi di dottorato con la supervisione di uno o più referenti di Cinecittà e di uno o più referenti del Politecnico;



viii. *Discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse di Cinecittà e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico.*

ix. *Definizione di temi su cui stabilire accordi commerciali e di trasferimento tecnologico.*

x. *Sviluppo, gestione e coordinamento di attività di formazione su specifici temi di interesse di Cinecittà e degli attori del territorio, attraverso il supporto del Politecnico e viceversa.*

xi. *Promuovere modelli di innovazione basati nella valorizzazione delle tradizioni locali.*

Per tali attività gli obblighi delle Parti saranno definiti di volta in volta con specifici Accordi Attuativi.

3) *Coordinamento scientifico*

Con riferimento ai Progetti di Ricerca la responsabilità scientifica ed il coordinamento del presente Accordo di collaborazione è affidata al Prof. Arch. Nicola Parisi che sarà anche referente per Cinecittà presso il Comitato di Gestione del Centro Tecnologico.

4) *Accordi di attuazione*

La individuazione fisica degli ambienti dedicati al Cinecittà Creative Hub in cui verranno attuate le attività relative al precedente punto 2 del precedente paragrafo sarà oggetto di uno specifico Accordo di attuazione che non prevederà oneri a carico di Cinecittà per l'utilizzo degli spazi.

Non sono previsti oneri a carico di Cinecittà connessi alla presenza all'interno del Centro Tecnologico di Bitonto.

Per tutte le attività di cui al presente accordo connesse allo svolgimento di specifici Progetti di Ricerca le Parti convengono di procedere preventivamente alla formalizzazione di specifici accordi (denominati "Accordi di attuazione") in cui specificare l'oggetto della attività unitamente ai termini, agli oneri ed ai corrispettivi economici.

5) *Durata e rinnovo*

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in 10 anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

6) *Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature*

6.1 *Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.*

6.2 *Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.*

6.3 *Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.*

6.4 *Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.*

6.5 *Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.*

7) *Progetti di Ricerca - Diritti di proprietà industriale ed intellettuale*

Con specifico riferimento ai Progetti di Ricerca le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente accordo rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale, saranno regolata da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettabilità o utilizzazione industriale, intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

8) *Progetti di Ricerca - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati*

Con specifico riferimento ai Progetti di Ricerca le Parti danno atto che:

8.1 *Fermi restando i disposti del successivo Articolo 9 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, e sarà legata a strette*



considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate.

8.2 Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra Parte.

9) Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

10) Riservatezza

10.1 Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente") ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente o visivamente, saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

10.2 Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo Atto Esecutivo. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente. Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nel presente.

10.3 La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

10.4 Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per un periodo di almeno 2 (due) anni dopo lo scadere dell'atto esecutivo per l'esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.

10.5 Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
- d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 9.4 era già scaduto;
- e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;
- f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione.

Le Parti concordano circa l'utilizzo dell'"Accordo di Riservatezza", qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

11) Trattamento dei dati

11.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

11.2 Il Politecnico avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte del Comune che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

12) Controversie

12.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

12.2 Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di BARI quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

13) Esclusione di rapporti diversi



Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

Nel segnalare che l'accordo di che trattasi ha durata decennale e non prevede costi a carico del Politecnico, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Cinecittà Media Srl nell'ambito del FabLab già costituito tra Politecnico e Comune di Bitonto;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Cinecittà Media Srl
2. di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'accordo tra Politecnico di Bari e Cinecittà Media Srl

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



CINECITTÀ NETWORK

Roma, 25 luglio 2016

Al Magnifico Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio
Politecnico di Bari
Via Amendola, 126/B
70126 – Bari

Anticipata via mail

e p.c. Al Sindaco di Bitonto
Dott. Michele Abbaticchio
Comune di Bitonto
Corso Vittorio Emanuele II, 41
70032 – Bitonto (BA)

Anticipata via mail

Illustrissimo Rettore,
faccio seguito al recente incontro per formalizzare l'interesse per una collaborazione nell'ambito del Centro Tecnologico di Bitonto.

La scrivente è parte del gruppo Italian Entertainment Group Spa realtà interamente privata i cui principali azionisti sono Diego e Andrea Della Valle, Aurelio De Laurentiis, Luigi Abete e la Famiglia Haggiag. Del gruppo fanno parte:

-gli Studios: attivi nella gestione delle Location e, per i progetti di respiro internazionale, nella Produzione Esecutiva al fine di consentire al produttore di massimizzare i benefici connessi con la disponibilità di incentivi pubblici.

Nel solco della tradizione dei grandi Studios internazionali Cinecittà ospita al proprio interno tutti i Laboratori tecnici, dalle Scenografie alla Postproduzione, necessari per consentire la realizzazione di film a ciclo completo.

-i Parchi: il progetto Cinecittà World, che occuperà a regime circa 150 ettari, comprende il Parco a Tema ispirato all'immaginario cinematografico, disegnato dal Premio Oscar Dante Ferretti e con le musiche del Maestro Ennio Morricone, ed i successivi sviluppi con il Parco naturalistico, che si svilupperà su oltre 72 ettari per lo svolgimento di innumerevoli attività all'aria aperta, e con un Resort ed un'area Mall. L'ambito di attività comprende inoltre il Luneur Park, storico Lunapark cittadino che si estende per circa 7 ettari nel quartiere EUR di Roma a pochi passi da centri direzionali e centri congressi (tra cui il Palazzo dei Congressi ed il nascente Nuovo Centro Congressi, cosiddetta "Nuvola di Fuksas").

-il gruppo Filmmaster: leader, con la Filmmaster Productions, nella produzione di commercials e, con la Filmmaster Events, nella creazione e realizzazione di grandi eventi e live shows anche a livello internazionale; assiste il CIO nell'organizzazione delle cerimonie olimpiche di Rio 2016. E' presente con varie sedi in Europa, MEA e Brasile.

-il gruppo Civita Cultura: leader in Italia per la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale. E' presente in oltre 87 musei in tutto il paese, tra cui i principali poli museali, assicurando una varietà di servizi (dal ticketing all'accoglienza, dalla sicurezza alla didattica, dalla gestione di bookshop ai laboratori). E' inoltre attivo nella realizzazione di mostre, in Italia ed all'estero, e di progetti per lo sviluppo del turismo e del territorio.

cl

CINECITTÀ NETWORK S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italian Entertainment Group S.p.A.
Via Tuscolana, 1055 - 00173 ROMA - Tel. +39 06 640080.1 - Fax: +39 06 640080.20
C.F. e P.I. 08153711000 - REA 1078065

Capitale sociale: deliberato €. 12.000.000,00=; sottoscritto e versato €. 8.000.000,00=



Politecnico di Bari

CINECITTÀ NETWORK

Nell'ambito del progetto del Centro Tecnologico di Bitonto, previo consenso dell'Istituzione da Lei rappresentata ed in stretta collaborazione con quelle locali, la scrivente Cinecittà Network, ovvero controllata appositamente costituita, potrebbe implementare un proprio "Hub di Innovazione Culturale".

Nella visione della scrivente l'Hub costituisce uno strumento per il supporto all'innovazione che attraverso una piattaforma multidimensionale facilita l'incontro tra:

- i creativi che propongono idee innovative;
- i talenti che sviluppano i progetti;
- le imprese interessate alle evidenze progettuali;
- gli investitori ed i finanziatori;
- gli enti di ricerca;
- le istituzioni.

Funziona come una sorta di telescopio che, attraverso l'esplorazione di mondi lontani, restituisce immagini ad alta definizione e traiettorie per lo sviluppo.

Nel quadro descritto gli Hub di Cinecittà, in coerenza con la propria storia, si caratterizzano per la specifica vocazione in ambito culturale e costituiscono pertanto una specifica verticalizzazione, intendendo affermarsi per contenuti di ricerca e supporto a progetti innovativi la cui principale applicazione è rivolta ai settori della Cultura e del Turismo.

Sono inoltre concepiti in ottica "open innovation" e pertanto si caratterizzano per la costante ricerca di confronto con altre realtà attraverso una struttura a network, anche al fine di attivare una community sempre più ampia ed internazionale, e la presenza di partnership, tra cui si evidenzia l'accordo con Talent Garden, al fine di completare ed arricchire l'offerta dei contenuti disponibili all'interno dell'ecosistema.

In attesa di cortese riscontro, Le porgo
i migliori saluti

CINECITTÀ NETWORK S.p.A.



CINECITTÀ NETWORK S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italian Entertainment Group S.p.A.
Via Tuscolana, 1055 - 00173 ROMA - Tel. +39 06 640080.1 - Fax: +39 06 640080.20
C.F. e P.I. 08153711000 - REA 1078065

Capitale sociale: deliberato €. 12.000.000,00=; sottoscritto e versato €. 8.000.000,00=



Politecnico di Bari

**PROGRAMMAZIONE
E ATTIVITA'
NORMATIVA**

174 Proposta di Regolamento di Ateneo per il Programma di Mobilità Internazionale Erasmus: parere

Il Rettore sottopone al Senato una proposta di Regolamento di Ateneo in materia di mobilità internazionale, nell'ambito delle azioni Erasmus +, redatto dal delegato alla internazionalizzazione della ricerca, prof.ssa Menghini, e con il supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

Detto regolamento rappresenta una proposta che potrà essere oggetto di integrazioni o modifiche, ove ritenute necessarie, che accolgano l'apporto dei Dipartimenti di questo Ateneo.

L'obiettivo è quello di tradurre in articolato ciò che rappresenta la prassi adottata dal Politecnico di Bari in materia di gestione della mobilità internazionale, coordinandola con le disposizioni della Agenzia nazionale Erasmus.

Il Rettore, pertanto, nel sottoporre ai senatori il regolamento in argomento, informa che la parte relativa al riconoscimento dei crediti è già stata oggetto di delibera da parte del SA nel mese di gennaio 2015, che ha approvato le linee guida in materia di riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero da studenti in mobilità.

Regolamento di Ateneo per il Programma di Mobilità Internazionale Erasmus
Glossario e acronimi

Nome italiano	Acronimo	Nome inglese
Ufficio Relazioni Internazionali	URI	International Liaison Office
Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione	CAI	University Committee for Internationalization
Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione della Didattica	DID	Rector's Delegate for International Education
Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione della Ricerca	DIR	Rector's Delegate for International Research
Delegati Dipartimentali per l'Internazionalizzazione	DDI	Departmental Delegate for Internationalization
Coordinatori Erasmus dei Corsi di Studio	CEC	

TITOLO I - FINALITÀ E ORGANISMI**Art. 1 - Finalità**

1. Il Politecnico di Bari promuove la mobilità internazionale, sia europea che extraeuropea, e riconosce il particolare valore formativo associato allo svolgimento di un percorso di studi universitario in paesi diversi, dedicato ad attività di studio, tesi e/o tirocinio.
2. Il periodo di mobilità si svolge nell'ambito di programmi promossi dall'UE o di altri programmi di mobilità a cui il Politecnico aderisce in via ufficiale, e nel quadro di accordi di cooperazione con università e istituzioni di altri paesi (accordi di doppia laurea, di titolo congiunto, Memorandum of Understanding – MoU, Erasmus+ Interinstitutional e Bilateral Agreement, etc.).
3. Il Politecnico di Bari riconosce la validità della formazione erogata dalle Università e Istituti di Istruzione Superiore esteri con cui abbia stipulato gli accordi di cooperazione. In ambito di mobilità internazionale studentesca riconosce con flessibilità l'equivalenza di gruppi di attività formative proprie e di Università estere, che siano mirate all'acquisizione di competenze simili.

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina la partecipazione al Programma d'azione comunitaria Erasmus+. Questo programma si prefigge di migliorare la qualità e rafforzare la dimensione europea dell'istruzione superiore, incoraggiando la cooperazione transnazionale fra gli istituti di istruzione superiore, promuovendo la mobilità di studenti e docenti universitari, migliorando la trasparenza ed il riconoscimento accademico degli studi e delle qualifiche all'interno dell'Unione Europea.
2. In particolare, oggetto del Regolamento sono le attività di mobilità individuale svolte dagli studenti, dal personale docente e tecnico-amministrativo, con particolare riferimento all'Azione KA103, rivolta ai paesi comunitari (Programme Countries) e all'Azione KA107 dedicata ai paesi extra-comunitari (Partner Countries).
3. Il regolamento si applica a:
 - a) studenti del Politecnico, per lo svolgimento di attività didattiche o di tirocinio in università e istituzioni accreditate di altri paesi;
 - b) studenti di università e istituzioni accreditate di altri paesi, per lo svolgimento di attività didattiche o di tirocinio nel Politecnico.
 - c) docenti e personale tecnico-amministrativo del Politecnico, per lo svolgimento di attività di insegnamento in università e istituzioni accreditate di altri paesi;
 - d) docenti e personale tecnico-amministrativo di università e istituzioni accreditate di altri paesi, per lo svolgimento di attività di insegnamento nel Politecnico.

Art. 3 - Organismi e competenze

1. La mobilità internazionale di studenti e docenti è gestita dalle seguenti strutture e figure istituzionali del Politecnico:



- a) l'Ufficio Relazioni Internazionali;
 - b) la Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione, composta dai delegati rettorali all'Internazionalizzazione della Didattica e della Ricerca, dai Coordinatori Erasmus+ dei Corsi di Studio e dal Responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali;
 - c) gli organi del Politecnico deputati alla gestione delle attività didattiche, quali i Consigli di Dipartimento, le Giunte di Dipartimento, i Coordinatori dei Corsi di Studio, le Commissioni Didattiche dei CdS;
 - d) le Segreterie dei Dipartimenti che gestiscono le attività didattiche;
 - e) la Segreteria Studenti del Politecnico.
2. L'Ufficio Relazioni internazionali (URI) si occupa, a livello di Ateneo:- della gestione amministrativa della mobilità degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo;
- dei rapporti con i partner internazionali e della gestione amministrativa degli accordi di cooperazione con università di altri paesi;
 - dell'orientamento in entrata per studenti internazionali;
 - della promozione delle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo.
- L'URI fornisce inoltre supporto all'attività del Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione della Didattica e funge da segreteria della Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione.
3. La Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione è chiamata ad esprimersi su tutti i pareri e le decisioni che coinvolgono il Programma Erasmus+, con particolare attenzione alla programmazione e gestione dell'attività di mobilità ad esso connessa. Le riunioni sono convocate dal Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione della Didattica, che presiede la Commissione, ogni qualvolta ne ricorra la necessità. In casi di motivata urgenza è possibile convocare una riunione per via telematica della Commissione. Nello specifico, la Commissione si occupa di:
- definire e aggiornare le procedure per la mobilità internazionale;
 - approvare la stipula di accordi e convenzioni applicative di mobilità internazionale;
 - approvare gli importi delle borse relativamente ai bandi inerenti la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo;
 - approvare l'utilizzo dei fondi non rendicontabili di funzionamento Erasmus (fondi OS);
 - approvare i criteri di selezione relativamente ai bandi di mobilità;
 - proporre al Rettore la composizione delle commissioni di selezione per i bandi di mobilità;
 - valutare i candidati e redigere la graduatoria di merito per la selezione dei partecipanti ai programmi di mobilità;
 - promuovere, presentare e valutare progetti di mobilità internazionale;
 - provvedere alla comunicazione e diffusione di ogni notizia riguardante la mobilità internazionale al fine di aumentare le performance dell'Ateneo.
4. Ciascun Delegato Dipartimentale per l'Internazionalizzazione è incaricato del coordinamento della mobilità internazionale per il Dipartimento d'appartenenza e collabora con i Coordinatori Erasmus e Coordinatori didattici dei Corsi di Studio (o loro delegati) al fine di:
- proporre la stipula di nuovi accordi di scambio internazionali;
 - gestire la procedura di selezione annuale degli studenti in mobilità per il proprio Dipartimento;
 - garantire e gestire presso i Dipartimenti le procedure di riconoscimento delle attività didattiche degli studenti in mobilità.
5. I Coordinatori Erasmus dei Corsi di Studio sono nominati, su proposta del Coordinatore del CdS, dal Consiglio di Dipartimento. Essi coordinano l'attività del Programma Erasmus all'interno del proprio CdS, con particolare attenzione all'orientamento e alle attività didattiche degli studenti in mobilità, in stretto contatto con i Delegati Dipartimentali per l'Internazionalizzazione e l'URI. In particolare:
- applicano e monitorano le procedure per la mobilità;
 - garantiscono agli studenti in mobilità l'orientamento e l'assistenza didattico – scientifica necessari;
 - approvano e sottoscrivono i Learning Agreement presentati dagli studenti sia in entrata che in uscita a seguito dell'approvazione del Consiglio di Dipartimento o delle Commissioni Didattiche;
 - provvedono al riconoscimento degli studi/tirocini compiuti all'estero;
 - possono chiedere all'Ufficio competente l'attivazione o la chiusura di accordi bilaterali di mobilità.
6. La gestione documentale della mobilità è affidata alle Segreterie dei Dipartimenti e alla Segreteria Studenti del Politecnico, in comunicazione con i Coordinatori Erasmus e l'URI.

Art. 4 - Accordi inter-istituzionali

1. La mobilità degli studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo in entrata e in uscita con i paesi europei ed extraeuropei può svolgersi solo con le Università con cui il Politecnico abbia stipulato un apposito accordo, e presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS. A tutti i fini del presente regolamento 1 credito ECTS è uguale ad 1 Credito Formativo Universitario (CFU), corrispondente a 25 ore di impegno comprensive di frequenza di lezioni frontali e di attività di autoapprendimento.
2. L'Erasmus Bilateral Agreement o Inter-istituzional Agreement è un accordo stipulato tra due o più istituti universitari, in cui le parti si impegnano a tenere fede ai principi del programma Erasmus+ e a rispettare le condizioni indicate nelle Guide per i Candidati e nella Carta Universitaria Erasmus (ECHE).
3. L'accordo, redatto secondo le indicazioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus, viene sottoscritto, anche digitalmente, dai Legali rappresentanti delle istituzioni coinvolte. Esso descrive le attività di mobilità che si intendono realizzare annualmente, indicando le aree disciplinari prevalenti e il tipo di flusso in entrata e in uscita (il numero degli studenti, docenti, staff tecnico-amministrativo, la durata delle mobilità e il ciclo a cui sono destinate).
4. Le categorie di MOBILITÀ IN USCITA nell'ambito del Programma Erasmus+ sono:
 - SMS outgoing: mobilità studenti ai fini di studio presso Università dei paesi europei ed extraeuropei aderenti al Programma Erasmus;
 - SMP outgoing: mobilità studenti o laureati da non più di un anno per stage professionalizzante (traineeship) presso imprese, centri di formazione e di ricerca dei paesi europei aderenti al Programma Erasmus;
 - STA outgoing: mobilità docenti per attività didattica presso Università dei paesi europei ed extraeuropei aderenti al Programma Erasmus;
 - STT outgoing: mobilità del personale docente e tecnico - amministrativo per formazione presso Università, enti e istituzioni dei paesi europei ed extraeuropei aderenti al Programma Erasmus.
5. Le categorie di MOBILITÀ IN ENTRATA nell'ambito del Programma Erasmus+ sono:
 - SMS incoming: mobilità studenti ai fini di studio da Università dei paesi europei ed extraeuropei aderenti al Programma Erasmus;
 - SMP incoming: mobilità studenti o laureati da non più di un anno per stage professionalizzante (traineeship) da Università dei Paesi europei aderenti al Programma Erasmus;
 - STA incoming: mobilità docenti per attività didattica da Università dei paesi europei ed extraeuropei aderenti al Programma Erasmus o esperti provenienti da imprese estere;
 - STT incoming: mobilità del personale docente e tecnico - amministrativo per formazione da Università, enti e istituzioni dei paesi europei ed extraeuropei aderenti al Programma Erasmus.



6. *L'attivazione di un Accordo Erasmus può avvenire su richiesta di un docente dell'Ateneo, che ne sarà il Referente, e deve essere autorizzato dal Coordinatore Erasmus del CdS interessato. A tal fine, si può prevedere una fase preparatoria, con contatti e visite preliminari presso la sede straniera finalizzati alla valutazione della compatibilità dell'offerta didattica e delle reali possibilità di studio offerte agli studenti. In mancanza di contatti diretti presso l'istituzione estera, il docente potrà inoltrare apposita richiesta all'Ufficio Relazioni Internazionali, che a sua volta contatterà l'International Exchange Office estero con una proposta di accordo, richiedendo l'individuazione di un Referente Didattico in loco. Il Referente dell'accordo assicura agli studenti in uscita l'orientamento sull'offerta didattica dell'università estera di cui è responsabile e partecipa, in collaborazione con il Coordinatore Erasmus del CdS, alla predisposizione del piano delle attività formative da svolgere all'estero (Learning Agreement).*
7. *Il rinnovo degli accordi inter-istituzionali avviene d'ufficio salvo comunicazione contraria da parte del Coordinatore Erasmus di riferimento o da parte dell'ateneo partner.*
8. *L'elenco degli accordi inter-istituzionali esistenti deve essere aggiornato costantemente e reso consultabile su.....*
9. *Vengono inseriti nel bando Erasmus annuale tutti gli accordi inter-istituzionali sottoscritti o rinnovati entro il 30 novembre di ogni anno.*

TITOLO II - MOBILITÀ STUDENTESCA IN USCITA PER STUDIO (SMS OUTGOING)

Art. 5 - Destinatari della mobilità

1. *Al programma di mobilità per studio possono partecipare gli studenti del Politecnico di Bari, iscritti ad un corso ufficiale per il conseguimento di un titolo accademico, inclusi corsi di master universitari, dottorato e scuole di specializzazione.*
2. *Gli studenti che intendono effettuare una mobilità essere regolarmente iscritti al momento della partenza:*
 - almeno al secondo anno di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico.
 - a corsi di laurea magistrali;
 - a master universitari di primo o di secondo livello;
 - a corsi di dottorati di ricerca;
 - a scuole di specializzazione.
2. *Gli studenti iscritti ad un corso di laurea triennale che intendano laurearsi prima della data di partenza per il soggiorno Erasmus e che presentino domanda per trascorrere all'estero parte del primo anno di corso di laurea magistrale, devono risultare iscritti (al momento della partenza) ad un corso di laurea magistrale.*
3. *Il conseguimento del diploma di laurea, salvo per le mobilità per traineeship, relativo al proprio livello di corso, interrompe irrevocabilmente il soggiorno Erasmus e non dà diritto a nessuna prosecuzione dello stesso.*
4. *I beneficiari devono effettuare il loro periodo di mobilità in un Paese diverso da quello dell'Università cui sono iscritti/prestano attività lavorativa e, solo per la mobilità studenti, in un paese diverso da quello di residenza, ma sempre in un paese aderente al Programma Erasmus+.*

a)

Art. 6 - Finalità della mobilità

1. *Lo studente Erasmus svolge una o più delle seguenti attività presso l'Università ospitante:*
 - a) *frequentare corsi di studio e sostenere i relativi esami;*
 - b) *svolgere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di laurea;*
 - c) *svolgere ricerche afferenti a corsi universitari post-lauream;*
 - d) *svolgere periodi di tirocinio.*

Art. 7 - Durata della mobilità

1. *Il periodo di mobilità ha, di norma, una durata compresa fra 3 e 10 mesi. Il piano di studi approvato deve essere congruo a tale durata, con un numero di crediti equivalente al corrispondente periodo di studio presso l'università di appartenenza (ovvero 60 crediti per un intero anno accademico di circa 9/10 mesi, 30 crediti per un semestre di circa 4/5 mesi e 20 crediti per un trimestre di circa 3 mesi). Laddove necessario e concordato tra le due università, la durata può essere prolungata fino ad un massimo di 12 mesi per il completamento del lavoro previsto nel piano di studio annuale. I Consigli di CdS possono raccomandare durate e finestre temporali ottimali, in relazione alla propria organizzazione degli studi.*
2. *E' ammissibile, durante ogni ciclo di studio (laurea triennale, laurea magistrale, dottorato) effettuare più mobilità a fini di studio e/o a fini di traineeship, purchè la durata complessiva del periodo di mobilità non sia superiore a 12 mesi (o a 24 mesi nelle lauree quinquennali a ciclo unico).*
3. *Il periodo di mobilità presso l'Università/Ente partner deve essere effettuato nell'anno accademico Erasmus di riferimento.*

Art. 7 - Bandi di selezione

1. *Periodicamente con Decreto Rettorale sono emanati i bandi di selezione per la partecipazione alle attività di mobilità per studio, nell'ambito del Programma Erasmus+.*
Gli interessati al programma di mobilità dovranno produrre domanda di partecipazione entro il termine di scadenza e secondo le modalità stabilite dal bando di selezione.
2. *Il Politecnico stabilirà ogni anno il numero posti e il numero delle borse, in base agli accordi di mobilità preventivamente sottoscritti e alla disponibilità di fondi.*
3. *I bandi per la partecipazione alle attività di mobilità internazionale studentesca approvati dalla Commissione, vengono emanati periodicamente con Decreto Rettorale e pubblicati sull'albo e sul sito Web dell'Ateneo.*
Detti bandi, includono:
 - a) *le modalità di presentazione delle domande;*
 - b) *le sedi disponibili per ciascun Corso di Studi, il numero di posti e la durata massima della mobilità;*
 - c) *i requisiti specifici richiesti per la partecipazione al programma di mobilità o all'accordo di scambio;*
 - d) *i criteri di selezione.*
4. *La selezione sarà effettuata con i seguenti criteri, stabiliti dalla Commissione di Ateneo per l'Internazionalizzazione:*
 - numero crediti acquisiti nell'ultimo biennio;
 - media degli esami superati;
 - preparazione linguistica;
 - motivazione.
5. *La Commissione giudicatrice della selezione è la Commissione di Internazionalizzazione di Ateneo. La Commissione redigerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione degli assegnatari di borsa e degli idonei. Il giudizio della Commissione è inappellabile.*
6. *Le graduatorie, una per ogni Dipartimento, saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Politecnico di Bari. I posti assegnati sono in genere, ma non necessariamente, corredati di relativa borsa di mobilità e, se possibile, di integrazioni alla stessa.*



- Rese pubbliche le graduatorie, la struttura amministrativa insieme ai Coordinatori Erasmus procederà all'assegnazione delle destinazioni agli studenti risultati vincitori.*
2. *Gli studenti selezionati devono comunicare all'Ufficio Relazioni Internazionali la propria accettazione, entro il termine perentorio di 10 giorni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria. La mancata accettazione è considerata automaticamente quale rinuncia.*
 4. *I contributi di mobilità per studio residui disponibili in seguito a rinuncia possono essere nuovamente assegnati a coloro che sono risultati vincitori senza contributo.*
 5. *Se lo studente rinuncia al contributo di mobilità Erasmus durante il soggiorno, entro tre mesi (due nel caso di traineeship), dalla partenza e dopo aver riscosso l'anticipo relativo al contributo comunitario, è tenuto a restituire l'intera somma con le modalità comunicate dall'Ufficio Relazioni Internazionali.*
 6. *In caso di rinuncia per cause di forza maggiore l'Ufficio Mobilità e Didattica internazionale presenta una richiesta all'Agenzia Nazionale Erasmus+ per una valutazione della rinuncia ed una eventuale rideterminazione dell'importo a favore dello studente.*
 7. *In caso di rinuncia della destinazione assegnata, la destinazione potrà essere riassegnata ad un altro studente incluso in graduatoria. Lo studente che accetta la borsa per una determinata destinazione può rinunciare inviando una comunicazione scritta alla struttura amministrativa preposta a tali attività. Lo studente può avvalersi di utilizzare la mobilità nel periodo maggiormente adeguato al suo programma di studi all'estero, sempre all'interno dell'anno accademico di riferimento.*
 8. *Ogni anno la Commissione Europea mette a disposizione fondi aggiuntivi destinati a favorire la partecipazione al programma Erasmus degli studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate. Per ottenere un finanziamento aggiuntivo gli studenti vincitori di un soggiorno devono presentare domanda, qualora siano nelle condizioni previste dalla normativa sul diritto allo studio universitario, all'Ufficio Relazioni Internazionali entro i termini pubblicati sul bando allegando gli eventuali documenti richiesti.*
 9. *Gli studenti disabili, assegnatari di soggiorno possono richiedere, tramite apposito bando emesso dall'Agenzia Nazionale Erasmus+, ulteriori fondi per la propria mobilità.*
 10. *L'Ateneo può mettere a disposizione propri fondi per favorire la mobilità internazionale di studenti disabili e/o in condizioni socio-economiche svantaggiate.*

Art. 8 - Learning agreement

1. *Il periodo di studio all'estero costituisce parte integrante del programma di studio dello studente e, pertanto, ha il pieno riconoscimento accademico. Lo studente risultato assegnatario o idoneo, quale studente Erasmus, prima della partenza, dovrà redigere il Learning Agreement (piano di studio), nel quale sono indicati gli esami che intende sostenere presso l'Università estera ed acquisire l'approvazione del Coordinatore Erasmus, in accordo alla Commissione Didattica del CdS, che ne attesta la congruità. Per gli studenti iscritti a dottorati di ricerca, master universitari e scuole di specializzazione che si recheranno all'estero sarà necessaria l'autorizzazione rispettivamente del coordinatore del dottorato, del master o della scuola di specializzazione.*
2. *Il Learning Agreement e tutta la documentazione necessaria dovranno essere consegnati all'Ufficio Relazioni Internazionali con congruo anticipo prima della partenza, per l'espletamento di tutte le attività connesse alla mobilità. Il predetto Ufficio trasmetterà la documentazione alle varie Università straniere al fine di ricevere la formale accettazione degli studenti.*
3. *Gli studenti Erasmus possono presentare eventuali "change" al Learning Agreement originale e tale richiesta di modifica deve essere approvata dal Coordinatore Erasmus del CdS, previo parere della Commissione Didattica.*
4. *Il LA deve indicare le attività formative dell'università ospitante che sostituiranno alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza. Conterrà i codici, i titoli, il totale dei crediti degli esami da sostenere presso l'Università ospitante e gli insegnamenti di cui si chiede il riconoscimento presso l'università di appartenenza.*
5. *La scelta delle attività formative da inserire nel piano di studio deve perseguire risultati di apprendimento coerenti con quelli previsti dal corso di studio di appartenenza. Il numero di crediti previsto per il piano di studio all'estero deve essere equivalente, o comunque congruo, al numero di crediti che lo studente avrebbe ottenuto presso il Politecnico in un periodo di studio equivalente (30 per un semestre o 60 per un anno).*
6. *La scelta delle attività formative da svolgere presso l'università ospitante e da sostituire a quelle previste nel corso di appartenenza, viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, possano sostituire con flessibilità un insieme di attività formative previste nel curriculum dello studente (per un numero di crediti equivalente), senza ricercare l'equivalenza puntuale dei contenuti, l'identità delle denominazioni - o una corrispondenza univoca dei crediti - tra le singole attività formative delle due istituzioni.*
7. *Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero secondo le procedure definite sopra, sarà concesso l'esonero da eventuali vincoli di propedeuticità.*
8. *Il piano di studio da svolgere all'estero può includere il tirocinio obbligatorio ed il lavoro di preparazione della tesi, con relativi crediti. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i crediti complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all'estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine (incluso l'esame finale).*

Art. 9 - Contratto di mobilità

1. *Gli studenti assegnatari di Borsa Erasmus+ e gli eventuali idonei intenzionati a svolgere un periodo di studio all'estero, dovranno stipulare un contratto con il Politecnico di Bari prima della partenza, nel quale risultano i propri dati personali, le clausole relative allo svolgimento della mobilità e il numero di mesi di mobilità assegnati, l'eventuale contributo finanziario e le modalità di erogazione. La stipula del contratto comporterà l'acquisizione dello status di studente Erasmus.*

Art. 10 - Status di studente Erasmus

1. *Lo status di studente Erasmus, comporta per lo studente i seguenti vantaggi:*
 - *copertura assicurativa per eventuali infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, all'interno dell'Ateneo straniero;*
 - *partecipazione ad eventuali corsi di lingua attivati presso l'Università ospitante e presso il Politecnico di Bari;*
 - *fruizione dei servizi offerti dalle Università straniere (mense, collegi, ecc.), secondo le modalità previste per tutti gli studenti dall'Ateneo estero;*
 - *riconoscimento dell'attività svolta all'estero da parte del Consiglio di Dipartimento di appartenenza.*

Art. 11 - Assegnazione delle borse di studio

1. *Lo studente che ha acquisito lo status di studente Erasmus può percepire un contributo economico a parziale copertura delle spese sostenute per la mobilità, fornito in parte dall'Unione Europea tramite l'Agenzia Nazionale ed in parte dal Politecnico di Bari. La mobilità è prioritariamente sostenuta con i finanziamenti previsti dai programmi comunitari, comprendenti borse Erasmus+ nel quadro delle azioni KA103 e KA107, a cui possono aggiungersi altri tipi di borse.*
2. *Al fine di incentivare la mobilità degli studenti, l'Ateneo potrà erogare un contributo anche agli studenti idonei, non assegnatari della borsa di studio fornita dall'Unione Europea. L'importo del contributo sarà fissato annualmente in base alle disponibilità di Bilancio.*



3. *L'assegnazione delle borse di studio avviene sulla base della ripartizione tra i Dipartimenti effettuata dalla Commissione di Internazionalizzazione d'Ateneo.*
4. *In caso di rinuncia da parte degli assegnatari di borsa o di decadenza, si procederà d'ufficio allo scorrimento delle relative graduatorie.*
5. *Gli studenti che beneficiano dello status Erasmus con contribuzione comunitaria, sia per traineeship che per studio, non possono beneficiare nello stesso periodo di altro contributo comunitario previsto da altri programmi. Sono invece ammesse sovvenzioni economiche erogate da altre entità pubbliche o private.*

Art. 12 - Periodo di permanenza all'estero

1. *Al momento dell'arrivo nell'istituzione estera, lo studente dovrà recarsi all'ufficio internazionale dell'Università ospitante ed effettuare la compilazione di un apposito modulo che ne attesti l'arrivo. Tale modulo, a firma dell'Università ospitante, dovrà essere inviato dallo studente all'Ufficio Relazioni Internazionali del Poliba, entro e non oltre tre giorni dal suo arrivo nell'istituzione estera. Inoltre, al fine di garantire la comunicazione tra lo studente e l'Ateneo inviante, lo studente deve inviare al più presto il proprio recapito di posta elettronica presso l'Università ospitante.*
2. *Durante il periodo di mobilità all'estero lo studente è esonerato dal pagare le tasse di iscrizione nell'Istituto di destinazione, pur risultando iscritto a tutti gli effetti. L'Università ospitante può, tuttavia, richiedere il pagamento di un contributo per eventuali spese assicurative, partecipazione a corsi di lingua, iscrizione ad associazioni studentesche e per l'utilizzo o accesso ai servizi offerti dall'ateneo. Lo studente è comunque tenuto a pagare le tasse previste per l'iscrizione al Politecnico di Bari anche per il periodo di soggiorno all'estero.*
3. *Lo studente è tenuto a rispettare le regole organizzative dell'Università ospitante.*
4. *La frequenza di corsi o laboratori e lo svolgimento di esami di profitto presso l'Università di origine è sospesa fino al termine del periodo di mobilità.*
5. *Lo studente può richiedere le informazioni di carattere didattico-scientifico o l'eventuale modifica del piano di studio al Coordinatore Erasmus del corso di studi di appartenenza, inviando un modulo denominato "Changes to Learning Agreement" all'Ufficio Relazioni Internazionali del Poliba. Detto modulo, contenente la variazione al piano didattico dovrà essere accettato e confermato dai responsabili didattici di entrambe le università.*
6. *Il periodo di studio all'estero nell'ambito del programma Erasmus è continuativo. Lo studente Erasmus non può interrompere il proprio periodo di permanenza all'estero, fatte salve alcune eccezioni inerenti a brevi periodi di vacanza (Natale, Pasqua e periodi di sospensione dell'attività didattica). Per breve periodo si intende un lasso di tempo inferiore ai 7 giorni.*

Art. 13 - Proroga

1. *Per comprovate esigenze didattiche, lo studente in mobilità all'estero per un periodo inferiore ad un anno può far richiesta di prolungamento del periodo di studio concordato prima della sua partenza. Tali richieste, da inoltrarsi a cura dello studente all'Ufficio Relazioni Internazionali almeno un mese prima del termine del periodo di studio, dovranno essere approvate sia dal Coordinatore didattico dell'Università ospitante che dal Coordinatore Erasmus del Poliba.*
2. *La corresponsione dei mesi in più di prolungamento verrà corrisposta a fine progetto, a seguito di disponibilità finanziarie a carico del Bilancio di Ateneo.
In caso di insufficienza di fondi la proroga può essere accordata anche senza l'attribuzione della borsa di studio; in tale ipotesi lo studente godrà solo dello status di studente Erasmus.
In nessun caso il periodo all'estero potrà superare la durata di 12 mesi.*

Art. 14 - Revoca

1. *In caso di rientro anticipato ovvero di non effettuazione del periodo di mobilità (per mancato svolgimento dell'attività concordata nel piano di studio) allo studente è richiesta la restituzione totale o parziale del contributo finanziario percepito.*
2. *Inoltre, l'inosservanza dell'iter procedurale indicato e/o la mancata presentazione del certificato sull'effettivo periodo di mobilità svolto presso l'università ospitante comporterà il mancato riconoscimento dei periodi di studio e dei relativi esami sostenuti nonché la restituzione dei contributi finanziari eventualmente già percepiti.*
3. *Il conseguimento della laurea comporta la decadenza dello status di studente Erasmus ed interrompe la fruizione della borsa di mobilità per studio.*

Art. 15 - Inserimento in carriera delle attività formative riconosciute.

1. *Le attività formative riconosciute e gli esami sostenuti all'estero con la votazione e i crediti acquisiti sono inseriti nella carriera dello studente e nel Diploma Supplement con i titoli originali.*

OPPURE

Sono inserite in carriera e nel Diploma Supplement le attività formative previste presso il Politecnico e sostituite da quelle estere, con i relativi crediti, indicando anche le denominazioni originali, con i relativi crediti, delle attività formative svolte all'estero che le hanno sostituite.

TITOLO III - MOBILITÀ STUDENTESCA IN USCITA PER TIROCINIO/FORMAZIONE (SMP OUTGOING)

Art. 16 - Destinatari della mobilità

1. *Nell'ambito del programma Erasmus+ gli studenti possono accedere anche a periodi di tirocinio (SMP - Student Mobility for Traineeship) presso imprese pubbliche o private, centri di formazione e di ricerca, con l'esclusione di istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei, presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.
Per quanto concerne la definizione di Impresa si rimanda al Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Programma Erasmus+.*
2. *Gli studenti/neolaureati che intendono effettuare una mobilità per motivi di stage devono soddisfare le seguenti condizioni:*
 - *essere iscritti al Politecnico di Bari al momento della presentazione della domanda di partecipazione:*
 - *almeno al secondo anno di un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico;*
 - *a corsi di laurea specialistici/magistrali;*
 - *a master universitari di primo o di secondo livello;*
 - *a corsi di dottorati di ricerca;*
 - *a scuole di specializzazione;*
 - *completare lo stage entro un anno dalla laurea e non possono essere iscritti, durante il periodo di stage, presso altro ateneo;*
 - *non usufruire contemporaneamente di altre borse di studio finanziate dall'Unione Europea per la medesima finalità. Sono invece ammesse sovvenzioni economiche erogate da altre entità pubbliche o private.*
3. *La durata della mobilità può essere compresa tra un minimo di 2 mesi (60 giorni) fino ad un massimo di 12.*



Art. 17 - Learning Agreement for Traineeship

1. Prima della partenza lo studente ammesso a trascorrere un periodo di tirocinio all'estero è tenuto a compilare e presentare all'Ufficio Relazioni Internazionali un programma di lavoro (Learning Agreement for Traineeship) sottoscritto da ciascuna delle tre parti interessate (lo studente, l'Istituzione di appartenenza e l'Istituzione ospitante). L' Agreement include la Dichiarazione di Qualità (Quality Commitment) che definisce i ruoli e le responsabilità delle parti coinvolte nello stage Erasmus.
 - a) In caso di mobilità per studio con crediti ECTS/CFU, il Learning Agreement contiene la lista degli insegnamenti da seguire e degli esami da sostenere con i corrispondenti crediti ECTS/CFU da acquisire, concordata tra lo studente, l'Istituzione di appartenenza e quella ospitante.
 - b) In caso di mobilità per attività di preparazione della tesi di laurea, il Learning Agreement riporta l'argomento delle attività oggetto della tesi e il nome del relatore, senza indicare crediti ECTS/CFU; esso è concordato tra lo studente, l'Istituzione di appartenenza e quella ospitante.
 - c) In caso di mobilità per tirocinio, il Training Agreement contiene la lista delle attività di formazione da svolgere con i corrispondenti crediti ECTS/CFU acquisibili, concordata tra lo studente, l'istituto di appartenenza e quello ospitante.
2. Il Learning/Training Agreement è suscettibile di modifiche che, per avere efficacia, devono essere formalmente accettate e sottoscritte da ciascuna delle tre parti interessate.
Nessuna attività formativa svolta all'estero dallo studente potrà essere riconosciuta se non è inserita nel Learning/Training Agreement approvato e/o modificato da ciascuna delle tre parti interessate.

Art. 18 - Riconoscimento delle attività svolte

1. Al termine del periodo di mobilità all'estero, l'Istituzione ospitante rilascia allo studente:
 - un attestato denominato Transcript of Records/Work in cui sono riportate le attività formative svolte, debitamente sottoscritto e completo dei risultati conseguiti dall'interessato in ciascuna delle attività elencate.
 - una Confirmation Letter che certifichi le date del periodo di mobilità.
2. Il Training Agreement, unitamente alla relazione finale dell'azienda ospitante, è necessario per il riconoscimento del periodo di stage svolto all'estero e per un eventuale riconoscimento di crediti.
5. Al rientro del soggiorno lo studente deve consegnare l'originale del Training Agreement all'Ufficio Relazioni Internazionali, insieme alla certificazione rilasciata dall'azienda ospitante. L'originale del Training Agreement viene tenuto agli atti dall'Ufficio Relazioni Internazionali e rendicontato su richiesta all'Agenzia Nazionale.
6. La mobilità Erasmus+ per Traineeship prevede che il tirocinio sia attinente al corso di studi del candidato ed alle sue personali necessità di sviluppo nonché, laddove possibile, l'integrazione ed il riconoscimento dell'attività svolta all'estero all'interno del piano di studio. Qualora lo studente intenda utilizzare l'Erasmus+ Traineeship per il riconoscimento del tirocinio curriculare obbligatorio sarà cura dello studente stesso verificare le condizioni poste dal regolamento didattico del proprio Corso per il riconoscimento accademico delle attività di tirocinio.
7. Allo studente è garantito il totale riconoscimento delle attività indicate nel Learning Agreement e certificate nel Transcript of Records/Work, fatta eccezione per il caso di una mobilità ai fini di traineeship svolta dopo la Laurea.
8. Nel caso particolare di una mobilità ai fini di traineeship che non costituisce parte integrante del percorso di studi dello studente, il Politecnico riconoscerà comunque tale attività nel Diploma Supplement.
9. Il rilascio di crediti o il riconoscimento delle attività di formazione intraprese dallo studente presso l'Impresa ospitante possono essere rifiutati solo se lo studente non raggiunge il livello di profitto richiesto dall'Impresa ospitante o non soddisfa le condizioni richieste dalle parti coinvolte per il riconoscimento.

TITOLO IV - MOBILITÀ STUDENTESCA IN ENTRATA PER STUDIO (SMS INCOMING)

Art. 19 - Destinatari della mobilità

1. Il Politecnico di Bari offre agli studenti universitari provenienti da Istituti partner esteri l'opportunità di arricchire la propria carriera accademica trascorrendo un periodo di mobilità presso l'Ateneo. Parimenti alla mobilità in uscita, anche la mobilità in entrata si sviluppa sulla base di diversi programmi di scambio ed è regolata da specifici accordi interuniversitari.
Vengono considerati studenti internazionali in entrata coloro che partecipano alle seguenti attività:
 - mobilità per programmi comunitari;
 - mobilità per accordi bilaterali di Ateneo;
 - iscritti a percorsi di doppia laurea;
 - altri studenti internazionali iscritti a corsi singoli.
2. L'Ufficio Relazioni Internazionali cura tutti gli adempimenti amministrativi legati alla mobilità internazionale riguardante gli studenti stranieri provenienti da Università europee ed extraeuropee nell'ambito di Programmi di mobilità o di accordi di scambio. Le regole per l'ingresso sono dettate dai singoli programmi di scambio attivati dal Politecnico di Bari.

Art. 20 - Status degli studenti Erasmus incoming

1. Gli studenti in entrata nell'ambito del Programma Erasmus+ sono da considerarsi a tutti gli effetti studenti del Poliba, con lo status di "Guest Students". Essi godono degli stessi diritti e degli stessi doveri degli studenti del Politecnico e pagano le tasse universitarie all'Istituzione di appartenenza a cui sono regolarmente iscritti.
2. L'Area Didattica del Poliba provvede alla loro immatricolazione secondo le procedure adottate per gli studenti locali.
2. Tali studenti non dovranno pagare alcuna tassa universitaria e potranno usufruire degli stessi servizi offerti agli studenti locali iscritti ai corsi di studio attivati dal Politecnico.
3. Lo studente incoming è soggetto alle stesse norme comportamentali e sanzioni previste per gli studenti di Poliba. Poliba si riserva il diritto di informare l'università di origine circa le violazioni gravi che dovessero essere commesse da uno studente incoming.

Art. 21 - Iscrizione

1. Lo studente che decide di svolgere un periodo di studio nel Politecnico di Bari nell'ambito dei Programmi Erasmus+, dopo essere stato selezionato e nominato ufficialmente dall'Università di appartenenza (abituamente attraverso un messaggio di posta elettronica da parte degli uffici competenti dell'Università di invio), è tenuto a presentare all'Ufficio Relazioni Internazionali un modulo di accettazione denominato "Application Form" e il piano di studio "Learning Agreement" approvato dalla propria Università.
2. I Coordinatori Erasmus controllano e approvano il piano di studio presentato dallo studente.
3. L'Ufficio Relazioni Internazionali rinvia all'Università di appartenenza dello studente il piano di studio approvato e accetta lo studente.
4. L'Ufficio Relazioni Internazionali invia allo studente non comunitario una lettera di invito necessaria per il visto di ingresso in Italia. Una volta in Italia lo studente non comunitario dovrà provvedere alla richiesta del permesso di soggiorno secondo le norme vigenti.



5. Tutti gli studenti regolarmente accolti ricevono al proprio indirizzo di posta elettronica un messaggio contenente un codice di accesso che insieme al nome e cognome e alla data di nascita consentono di registrarsi al sito a partire dal 1 agosto di ogni anno. La registrazione ha valore di preiscrizione.
6. Al momento del loro arrivo a Bari gli studenti internazionali devono recarsi presso l'Ufficio mobilità e didattica internazionale per una verifica dei documenti necessari a perfezionare la propria iscrizione e provvedere al pagamento dell'imposta di bollo e dell'assicurazione obbligatoria e le eventuali tasse previste.

Art. 22 - Attività didattica

1. Lo studente in ingresso, al suo arrivo, si rivolgerà al Coordinatore Erasmus del CdS di afferenza, o ad un altro docente da quest'ultimo indicato, per qualsiasi informazione inerente ai programmi degli insegnamenti e alle modalità di svolgimento degli esami.
2. Sarà compito del docente titolare dell'insegnamento, dichiarare l'avvenuta frequenza di un corso o di una parte di questo, e la partecipazione ad attività di laboratorio o ricerca documentale per la preparazione della tesi da parte dello studente.

Art. 23 - Orientamento e tutorato

1. L'Ufficio Relazioni Internazionali, con il supporto del Welcome Office, organizza iniziative di orientamento ed eventi di benvenuto per tutti gli studenti internazionali, durante i quali vengono fornite informazioni sulle procedure amministrative, sui servizi a disposizione degli studenti, sulle strutture universitarie e sulla città. La partecipazione non è obbligatoria.
2. Gli studenti in mobilità vengono seguiti, durante le prime settimane di permanenza al Poliba, da studenti tutor che hanno il compito di assistere gli studenti nella compilazione del piano degli studi, nel contatto con i docenti e nelle difficoltà pratiche che possono incorrere nei primi giorni di permanenza nelle strutture di Poliba.

Art. 24 - Corsi di lingua italiana

1. Gli studenti internazionali possono frequentare corsi di lingua italiana presso il Centro Linguistico di Ateneo.
2. Per poter seguire tali corsi gli studenti devono iscriversi sul sito del CLA, compilare il test on-line e sostenere il test finale per l'inserimento nel livello linguistico appropriato.
3. Il superamento del corso prevede il conseguimento di 5 crediti ECTS che verranno inseriti nel certificato degli esami sostenuti.

Art. 25 - Procedura esami e rilascio certificazioni

1. Lo studente straniero ottiene le seguenti certificazioni dalla Segreteria studenti competente:
 - certificato di arrivo recante la data di iscrizione temporanea come risultate dal sistema informatico;
 - certificato di fine periodo coincidente con la data
2. Gli esami di profitto da parte degli studenti in mobilità in ingresso, si svolgeranno secondo i normali indirizzi dettati dalle strutture didattiche di afferenza, e saranno gestiti attraverso il Portale ESSE3, il sistema di gestione telematica degli esami adottato dal Poliba per la prenotazione agli esami e la loro registrazione nella banca dati dell'Ateneo. In prossimità del termine del periodo di studio, gli studenti in mobilità in ingresso restituiranno il libretto universitario all'Area Didattica dell'Ateneo.
3. Il rilascio delle certificazioni "Transcripts of Records" attestanti le attività di studio svolte dagli studenti in ingresso con indicazione del loro peso in crediti ECTS e del voto (da inviare nelle università estere di origine a fine periodo di permanenza presso il Poliba), saranno curate dall'Ufficio Relazioni Internazionali che accederà al sistema ESSE3 (banca dati degli esami sostenuti) presso l'Area Didattica d'Ateneo e/o ai registri e statini degli esami ivi depositati.
4. Lo studente può, in ogni momento, stampare autonomamente dal sistema informatico di Ateneo delle autocertificazioni inerenti il proprio percorso formativo.

Art. 26 - Proroga

1. Per comprovate esigenze didattiche, lo studente in mobilità in ingresso può far richiesta di prolungamento al periodo di studio concordato prima del suo arrivo, inoltrando una richiesta su apposito modulo alla propria Università. Tale richiesta, da inoltrarsi a cura dello studente almeno un mese prima del termine del suo periodo di studio al competente ufficio amministrativo della propria università, dovrà essere approvata sia dal Coordinatore Erasmus del Politecnico che dal Coordinatore didattico dell'università di provenienza.

TITOLO V - MOBILITÀ DEI DOCENTI E DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO IN USCITA (STA/STT OUTGOING)

Art. 27 - Finalità

1. Il Politecnico di Bari promuove la mobilità internazionale dei docenti, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo finalizzata a trascorrere un periodo di attività presso le sedi universitarie con le quali abbia in atto accordi di collaborazione.
2. Tale mobilità ha un effetto positivo per le istituzioni, il personale accademico e gli studenti, proponendosi di:
 - consolidare i legami tra istituzioni di diversi Paesi e contribuire all'arricchimento dei piani di studio;
 - offrire ai docenti occasioni di aggiornamento e crescita professionale, promuovendo lo scambio di competenze e il confronto di esperienze sulle diverse metodologie didattiche;
 - ampliare l'offerta formativa per gli studenti, consentendo loro di beneficiare delle conoscenze e delle competenze dei docenti universitari di altri Paesi
 - favorire lo sviluppo e lo scambio di buone pratiche nell'ambito dell'organizzazione e gestione delle attività di internazionalizzazione.

Art. 28 - Destinatari della mobilità

1. Ogni anno il Politecnico emana dei bandi per la presentazione di proposte di mobilità di docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo che intendano svolgere un'attività presso un ateneo partner (STA) o frequentare un corso di formazione (STT), secondo un piano annuale che stabilisce i tipi e i flussi di mobilità, nonché la ripartizione del budget finanziario. La mobilità è prioritariamente sostenuta con i finanziamenti previsti dai programmi comunitari, comprendenti borse Erasmus+ nel quadro delle azioni KA103 e KA107, a cui possono aggiungersi altri tipi di borse.
2. Possono partecipare all'attività di mobilità i docenti che prestano servizio presso il Politecnico di Bari, in qualità di professori ordinari, associati e ricercatori che siano titolari di insegnamento o il personale tecnico amministrativo regolarmente impiegato presso Poliba.
3. In particolare, sono incoraggiati i periodi di mobilità che:
 - mirino a consolidare e ampliare i rapporti interistituzionali;
 - contribuiscano alla preparazione di futuri progetti di cooperazione, didattica o ricerca;
 - contribuiscano alla produzione di nuovo materiale didattico, tecnico e informativo per studenti e docenti.

4. *Il bando stabilisce di volta in volta i criteri di selezione delle candidature e le priorità per l'assegnazione del contributo, la sua entità e le modalità per la presentazione delle richieste.*
5. *I docenti del Politecnico di Bari invieranno la domanda di partecipazione tramite posta elettronica all'Ufficio Relazioni Internazionali, corredata di:*
 - 1) *lettera di invito dall'Istituzione ospitante;*
 - 2) *programma di mobilità (Staff Mobility for Teaching/Training Agreement).*
1. *La selezione dei docenti sarà effettuata da una Commissione nominata dal Rettore, in base ai seguenti criteri:*
 - *qualità e rilevanza dell'attività svolta dal candidato per l'instaurazione e il rafforzamento della collaborazione tra il Politecnico di Bari e l'Istituzione ospitante, e rilevanza della stessa ai fini dell'implementazione dei principi Erasmus+ / ECHE;*
 - *qualità e rilevanza dell'attività svolta dal candidato in ambito generale di mobilità Erasmus/Erasmus+;*
 - *completezza e qualità del programma didattico.*
3. *Nel periodo che trascorre presso l'università ospitante, il docente svolgerà attività didattica (cicli di lezioni, seminari, docenza di un intero corso), di ricerca e di promozione della mobilità studentesca concordate in anticipo con l'Università partner sulla base di contenuti e di un piano di lavoro condivisi.*

Art. 29 - Destinazioni e durata della mobilità

1. *L'istituzione di accoglienza deve essere un Istituto di Istruzione Superiore di un paese aderente al Programma Erasmus+ titolare di una Carta Erasmus (ECHE) o un'istituzione appartenente a un paese non UE per il quale il Politecnico abbia ottenuto un finanziamento Erasmus+ KA107 International Credit Mobility, con cui sia in atto un apposito accordo inter-istituzionale.*
2. *L'attività didattica all'estero deve avere una durata compresa tra due giorni (cinque per i paesi non UE) e due mesi, viaggio escluso. In qualsiasi caso, un'attività didattica deve comprendere almeno 8 ore di insegnamento alla settimana (o per ogni soggiorno più breve).*
3. *Le attività di insegnamento all'estero dovranno essere svolte, per ciascun anno accademico, nel periodo dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.*

Art. 30 - Contributo finanziario

1. *I docenti selezionati riceveranno una borsa di mobilità sui fondi dell'Unione Europea, quale contributo alle spese straordinarie per affrontare l'attività di insegnamento all'estero. L'entità della borsa è fissata dall'Agenzia Nazionale secondo dei parametri prestabiliti che riguardano l'"Individual Support" (somma forfettaria giornaliera per vitto e alloggio) e il "Travel Grant" (somma forfettaria per il viaggio, basata sulle "travel distances").*
2. *Ad integrazione del periodo di insegnamento con supporto finanziario, è consentita una estensione dei giorni di mobilità senza contributo comunitario Erasmus+ (a zero-grant).*
3. *Il Politecnico può, nel limite delle disponibilità finanziarie annualmente a ciò dedicate, integrare attività di mobilità con proprie risorse o, sempre nel limite delle proprie disponibilità, finanziare autonomamente la mobilità dei docenti e ricercatori.*

Art. 31 - Adempimenti dei docenti prima e dopo la mobilità

1. *Prima della partenza il docente assegnatario di borsa dovrà consegnare il Training/Teaching Mobility Agreement sottoscritto dall'Università/Ente ospitante e firmare l'Accordo Finanziario predisposto dall'Ufficio Relazioni Internazionali.*
2. *Al termine della mobilità, l'assegnatario dovrà consegnare all'Ufficio Relazioni Internazionali:*
 - *il certificato di partecipazione attestante la durata della mobilità e sottoscritto dall'ateneo/ente ospitante e, nel caso di mobilità per docenza, il n. di ore di insegnamento presso l'Università ospitante;*
 - *copia dei titoli di viaggio.**L'assegnatario dovrà inoltre, entro il termine suddetto, trasmettere il Rapporto Finale debitamente compilato. Il saldo del contributo finanziario sarà erogato esclusivamente previa consegna dei documenti sopra elencati.*

TITOLO VI - MOBILITÀ DEI DOCENTI E DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO IN ENTRATA (STA/STT INCOMING)

Art. 32 - Finalità

1. *Il Politecnico incoraggia l'accoglienza e l'ospitalità di docenti e ricercatori di Università straniere interessati a svolgere attività didattica o a trascorrere periodi di studio presso le proprie strutture didattiche e di ricerca.*
2. *Possono partecipare alla mobilità i docenti delle università partner le cui attività siano incluse negli accordi bilaterali stipulati preventivamente con il Politecnico di Bari.*
3. *I docenti del Politecnico che desiderano accogliere un collega di un'altra università dovranno prima mettersi in contatto con l'Ufficio Relazioni Internazionali, per assicurarsi che esista un accordo bilaterale tra il Politecnico di Bari e l'altro Ateneo e per avere informazioni sulla procedura da seguire per l'inoltro dell'invito ufficiale ai colleghi stranieri, e quindi inviare una lettera di invito.*
4. *L'attività dovrà essere concordata preventivamente tra i docenti coinvolti in entrambi gli atenei.*

Art. 33 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni generali dell'Agenzia Nazionale Erasmus, specificate e richiamate nell'Accordo finanziario per la Mobilità Erasmus stipulato annualmente, la normativa europea in materia di mobilità internazionale e le linee Guida del Politecnico di Bari approvate dal S.A. di Gennaio 2015 in materia di riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero da studenti in mobilità.

Il Rettore invita il Senato ad esprimere parere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTA la proposta di regolamento di Ateneo per il Programma di Mobilità Internazionale Erasmus all'unanimità,

ESPRIME



Politecnico di Bari

Parere favorevole alla proposta di regolamento di Ateneo per il Programma di Mobilità Internazionale Erasmus apportando le seguenti modifiche:

Art. 3 Organismi e competenze

Comma 4 Ciascun Delegato Dipartimentale per l'Internazionalizzazione, *individuato tra i Coordinatori Erasmus*, è incaricato del coordinamento della mobilità internazionale per il Dipartimento d'appartenenza e collabora con i Coordinatori Erasmus e Coordinatori didattici dei Corsi di Studio (o loro delegati) al fine di:

- proporre la stipula di nuovi accordi di scambio internazionali;
- gestire la procedura di selezione annuale degli studenti in mobilità per il proprio Dipartimento;
- garantire e gestire presso i Dipartimenti le procedure di riconoscimento delle attività didattiche degli studenti in mobilità.

Comma 5 I Coordinatori Erasmus dei Corsi di Studio sono nominati, *su proposta del Coordinatore del CdS e di concerto con il Rettore ed il Direttore di Dipartimento*, dal Consiglio di Dipartimento. Essi coordinano l'attività del Programma Erasmus all'interno del proprio CdS, con particolare attenzione all'orientamento e alle attività didattiche degli studenti in mobilità, in stretto contatto con i Delegati Dipartimentali per l'Internazionalizzazione e l'URI.

In particolare:

- applicano e monitorano le procedure per la mobilità;
- garantiscono agli studenti in mobilità l'orientamento e l'assistenza didattico – scientifica necessari;
- approvano e sottoscrivono i Learning Agreement presentati dagli studenti sia in entrata che in uscita a seguito dell'approvazione del Consiglio di Dipartimento o delle Commissioni Didattiche;
- provvedono al riconoscimento degli studi/tirocini compiuti all'estero;
- possono chiedere all'Ufficio competente l'attivazione o la chiusura di accordi bilaterali di mobilità.

Art. 15 - Inserimento in carriera delle attività formative riconosciute.

1. Le attività formative riconosciute e gli esami sostenuti all'estero con la votazione e i crediti acquisiti *nel S.S.D. di appartenenza* sono inseriti nella carriera dello studente e nel Diploma Supplement con i titoli originali.

OPPURE

Sono inserite in carriera e nel Diploma Supplement le attività formative previste presso il Politecnico e sostituite da quelle estere, con i relativi crediti, indicando anche le denominazioni originali, con i relativi crediti, delle attività formative svolte all'estero che le hanno sostituite.

Il Senato Accademico ritiene, inoltre, che a partire dall'art. 28 in poi vada previsto che tra i destinatari della mobilità ERASMUS c'è anche il personale tecnico amministrativo di questo Politecnico

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Il Segretario verbalizzante
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari

Verbale n. 14
del 21 dicembre 2016

**PROGRAMMAZIONE
E ATTIVITA'
NORMATIVA**

175 Proposta di costituzione dello spin off accademico "Wideverse srls" -
parere

Il Rettore si allontana temporaneamente; assume la Presidenza del Consesso il Prorettore, prof.ssa Loredana Ficarelli.

Il Prorettore rammenta che nella seduta del 17/05/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la costituzione dello spin off accademico denominato "WIDEVERSE srls" subordinatamente al parere favorevole espresso dal Senato Accademico.

Il Prorettore al fine di consentire a questo consesso di esprimere parere in merito comunica che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), nella seduta del 16/03/2016 ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di costituzione dello spin off accademico denominato "WIDEVERSE srls" e nella seduta del 14/11/2016 ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse fra il prodotto/processo/servizio offerto dallo spin off e l'attività istituzionale del Dipartimento.

Il Prorettore riferisce che i soggetti proponenti e partecipanti allo spin off sono il Rettore, il Prof. Tommaso di Noia, il Dott. Nicola Brucoli, il Sig. Vincenzo Fabiano, il Sig. Francesco Paolo Porcari e il Dott. Ing. Michelantonio Trizio.

Il Prorettore rende noto che, in base alla proposta di costituzione dello spin off, nonché alla Convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) e la società spin-off "WIDEVERSE srls" e al Business Pian, la società avrà un capitale sociale di Euro 6.000,00 (seimila/00) e un amministratore unico nella figura del Prof. Tommaso Di Noia.

Il Prorettore precisa che la società di cui trattasi avrà sede legale, amministrativa ed operativa in Bari e utilizzerà, per tre anni, gli spazi, gli arredi e le apparecchiature del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), con i relativi servizi (energia elettrica, acqua, riscaldamento, condizionamento, pulizia dei locali, assicurazione, vigilanza).

Il Prorettore informa che per l'uso delle infrastrutture, dei macchinari e dei servizi suddetti, la società si impegnerà a riconoscere al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) una tariffa pari ad un rimborso forfettario di Euro 100,00 (cento/00) all'anno, oltre una percentuale pari al 6% degli utili risultanti dal bilancio annuale, eventualmente maturati dalla società, da liquidarsi allo scadere del primo triennio e alla chiusura del rapporto.

Il Prorettore fa presente che oggetto dell'attività sociale sarà la *"creazione di nuove esperienze utente basate sull'utilizzo di tecnologie per la creazione di applicazioni in realtà immersiva e realtà mista. La piattaforma di content management che sarà progettata e sviluppata renderà possibile la creazione, pubblicazione e fruizione di contenuti immersivi abbattendo la barriera di complessità attualmente presente nelle soluzioni disponibili sul mercato. La piattaforma sfrutterà inoltre dei servizi di raccomandazione per personalizzare l'esperienza dell'utente in fase di fruizione dei contenuti. L'obiettivo è quello di presentare una piattaforma innovativa in grado di dischiudere il pieno potenziale delle esperienze di realtà immersiva anche attraverso la personalizzazione dei contenuti offerti"*.

Il Prorettore, terminata la relazione, invita presenti a pronunciarsi nel merito.

IL SENATO ACCADEMICO



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 14
Seduta del 21 dicembre '16

Pag. 33 a 104

Visto lo Statuto del Politecnico di Bari;

Visto il Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 456 del 07/10/2012;

Vista la proposta di costituzione dello spin off accademico denominato “WIDEVERSE srls”;

Visti i dispositivi del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione (DEI), sedute del 16/03/2016, Prot n. 5198/SM III/14 e del 14/11/2016 Prot.n. 21787/SM III/14;

Visto il dispositivo del Consiglio di Amministrazione del 17/05/2016;

Udita la relazione del Rettore;

all’unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla costituzione dello spin off accademico denominato “WIDEVERSE srls” .

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Rientra il Rettore e riassume la presidenza

Il Segretario verbalizzante
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
Prof.ssa Loredana Ficarelli



**PERSONALE**

176 Chiamata docenti

a)

Il Rettore riferisce che con D.R. n. 339 del 08/ 09/ 2016 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010 (tipologia "Senior"), presso il DICAR. Inoltre con D.R. n. 565 del 19/1 /2016, sono stati approvati gli atti della Commissione giudicatrice relativi alla procedura pubblica di selezione

Il Rettore rende noto, inoltre, che è pervenuto verbale del Consiglio di Dipartimento del DICAR con il quale si propone la chiamata della dott.ssa Mariangela Turchiarulo, finalizzata a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di cui in premessa .

Alla luce di quanto su esposto il Rettore invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della Legge 240/2010, in particolare l'art. 9, comma 9;

VISTO il Decreto Rettorale n. 339 del 08/ 09/ 2016 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana";

VISTO il Decreto Rettorale n. 565 del 19/12/2016 con cui sono stati approvati gli atti della procedura e con cui, contestualmente, è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa Mariangela Turchiarulo;

VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento del DICAR con il quale si propone la chiamata della dott.ssa Mariangela Turchiarulo idonea a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato (tipologia Senior) nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana";

all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla chiamata della dott.ssa Mariangela Turchiarulo a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato (tipologia Senior) nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" presso il Dipartimento di Scienze dell' Ingegneria Civile e dell'Architettura .



b)

Il Rettore riferisce che il Consiglio di Dipartimento del DICAR, nella seduta del 11/05/2016, ha deliberato di procedere all'attivazione di una procedura selettiva per la chiamata di un professore di seconda fascia, ai sensi e con le modalità dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nel SSD ICAR/ 13 "Disegno industriale", indetta con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura n. 37 del 8 agosto 2016.

Con D.R. n. 564 del 19/12/2016, inoltre, sono stati approvati gli atti della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n.408 del 10/10/2016, relativi alla procedura valutativa e con il medesimo decreto rettorale, la dott.ssa Annalisa Di Roma è stata individuata quale candidata qualificata a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la predetta procedura.

Il Rettore rende noto, inoltre, che ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 6 e dell'art. 9, comma 1 del Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010 del Politecnico di Bari, il Consiglio di Dipartimento ha proposto, con proprio verbale, la chiamata del candidato individuato dalla Commissione giudicatrice.

Alla luce di quanto su esposto il Rettore invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04/04/2016 con cui è stato individuato, per il DICAR, il settore scientifico disciplinare ICAR/13 per il quale attivare una procedura per la chiamata di un professore di seconda fascia;
- VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/ 2010" emanato con D.R. n. 284 del 29/07/2014;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del 11/05/2016;
- VISTO il D.R. n. 564 del 19/12/2016 con cui son stati approvati gli atti relativi alla procedura valutativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia, presso questo Dipartimento, nel SSD ICAR/13 "Disegno industriale";
- VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento del DICAR con il quale si propone la chiamata della dott.ssa Annalisa Di Roma idonea a ricoprire il posto di professore di seconda fascia, presso questo Dipartimento, nel SSD ICAR/13 "Disegno industriale";



all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla chiamata della dott.ssa Annalisa Di Roma a ricoprire il posto di professore di seconda fascia nel SSD ICAR/13 "Disegno industriale" presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura .

c)

Il Rettore riferisce che il Consiglio di Dipartimento del DICAR, nella seduta del 01/12/2016, ha deliberato di procedere all'attivazione di una procedura selettiva per la chiamata di un professore di prima fascia, ai sensi e con le modalità dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nel SSD ICAR/ 14 "Composizione architettonica ed urbana", indetta con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura n. 45 del 2 dicembre 2016.

Con D.R. n. 566 del 19/12/2016, inoltre, sono stati approvati gli atti della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n.552 del 15/12/2016, relativi alla procedura valutativa e con il medesimo decreto rettorale, il prof. Carlo Moccia è stato individuato quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la predetta procedura.

Il Rettore rende noto, inoltre, che ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 6 e dell'art. 9, comma 1 del Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010 del Politecnico di Bari, il Consiglio di Dipartimento ha proposto, con proprio verbale, la chiamata del candidato individuato dalla Commissione giudicatrice.

Alla luce di quanto su esposto il Rettore invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/ 2010" emanato con D.R. n. 284 del 29/07/2014;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del 1/12/2016;
- VISTO il D.R. n. 566 del 19/12/2016 con cui son stati approvati gli atti relativi alla procedura valutativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia, presso questo Dipartimento, nel SSD ICAR/ 14 "Composizione architettonica ed urbana";
- VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento del DICAR con il quale si propone la chiamata del prof. Carlo Moccia, idoneo a ricoprire il posto di professore di prima fascia, presso questo Dipartimento, nel SSD ICAR/13 "Disegno industriale";

all'unanimità,



ESPRIME

parere favorevole in merito alla chiamata del prof. Carlo Moccia a ricoprire il posto di professore di prima fascia nel SSD ICAR/ 14 "Composizione architettonica ed urbana" presso il Dipartimento di Scienze dell' Ingegneria Civile e dell'Architettura.

d)

Il Rettore informa il Consesso che con D.R. 570-2016 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di I fascia ai sensi dell'art. 18, co 4 della Legge 240/2010 nel SSD MAT/05 "Analisi Matematica":

Dagli atti risulta vincitore della selezione il Prof. Giuseppe Maria Coclite.

Il Rettore rende noto che il Consiglio di Dipartimento DMMM con proprio verbale del 21 dicembre 2016 propone la chiamata del Prof. Giuseppe Maria Coclite per la copertura di un posto di professore di I fascia nell'SSD MAT/05–Analisi Matematica.

Alla luce di quanto su esposto il Rettore invita il Senato a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/ 2010" emanato con D.R. n. 284 del 29/07/2014;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento DMMM del 21/12/2016;

VISTO il D.R. n. 570/2016 con cui son stati approvati gli atti relativi alla procedura valutativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di prima fascia, presso questo Dipartimento, nell'SSD MAT/05–Analisi Matematica;

VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento del DICAR con il quale si propone la chiamata del prof. Giuseppe Maria Coclite, idoneo a ricoprire il posto di professore di prima fascia, presso questo Dipartimento, nell'SSD MAT/05–Analisi Matematica;

all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla chiamata del prof. Giuseppe Maria Coclite a ricoprire il posto di professore di prima fascia, presso questo Dipartimento, nell'SSD MAT/05–Analisi Matematica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATI

POLITECNICO DI BARI – AA 2016–2017 (XXVII)– DIPARTIMENTO ICAR
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (adunanza 468° ab initio)
VERBALE n. 3/2016-2017 DI MARTEDI' 20 DICEMBRE 2016
DISPOSITIVO P. 3.3 ODG Suppl.

Il **giorno 20 dicembre 2016**, alle **ore 12.30**, presso l'Aula Magna *Domus Sapientiae*, ha luogo il Consiglio di Dipartimento per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE

1. RICERCA

- ACCORDI-QUADRO
- CONVENZIONI NON ONEROSE
- CONVEGNI, CONGRESSI, SIMPOSI
- RICERCHE EUROPEE
- RICERCHE NAZIONALI
- BORSE DI STUDIO
- ASSEgni DI RICERCA

2. DIDATTICA

- CDS CORSI DI STUDIO
- POST LAUREA
- PRATICHE STUDENTI

3. PERSONALE

- VALUTAZIONI COMPARATIVE

(Solo Professori di prima e seconda fascia)

- 3.1** Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, presso il DICAR, di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel SSD ICAR/13 "Disegno industriale", indetta con Decreto del Direttore n. 37 del 03/08/2016.

(Solo Professori di prima fascia)

- 3.2** Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, presso il DICAR, di n. 1 posto di professore di prima fascia nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", indetta con Decreto del Direttore n. 45 del 02/12/2016.

(Solo Professori di prima e seconda fascia)

- 3.3 Suppl.** Proposta di chiamata del vincitore della procedura pubblica per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010 (tipologia "Senior"), presso il DICAR, indetta con D.R. n. 339 del 08/09/2016.

- DOCENTI
- TAB

4. AMMINISTRAZIONE

- ATTIVITA' COMMERCIALE
- BILANCIO
- CONTRATTI
- CONVENZIONI
- INIZIATIVE CONTO TERZI
- PATRIMONIO

- RATIFICA PROVVEDIMENTI

(Solo Professori di prima fascia)

- 4.1** Ratifica D.D. n. 46 del 05/12/2016.

- PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA
- REGOLAMENTI

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco



1 / 3

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



POLITECNICO DI BARI – AA 2016–2017 (XXVII)– DIPARTIMENTO ICAR
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (adunanza 468° ab initio)
VERBALE n. 3/2016-2017 DI MARTEDI' 20 DICEMBRE 2016
DISPOSITIVO P. 3.3 ODG Suppl.

Professori ORDINARI (assenti giustificati = AG; assenti = A)	
1.	Prof. Domenico DE TOMMASI P
2.	Prof. Loredana FICARELLI P
3.	Prof. Orazio GIUSTOLISI P
4.	Prof. Pierluigi MORANO P
5.	Prof. Mario PICCIONI P
6.	Prof. Giorgio ROCCO (Direttore) P
7.	Prof. Francesco SELICATO P
8.	Prof. Vincenzo SIMEONE P
Professori ASSOCIATI (assenti giustificati = AG; assenti = A)	
9.	(01) Prof. Ubaldo AYR P
10.	(02) Prof. Roberta BELLI P
11.	(03) Prof. Francesca CALACE P
12.	(04) Prof. Antonella CALDERAZZI A
13.	(05) Prof. Rossana CARULLO P
14.	(06) Prof. Gian Paolo CONSOLI AG
15.	(07) Prof. Rossella DE CADILHAC A
16.	(08) Prof. Giuseppe FALLACARA P
17.	(09) Prof. Dora FOTI A
18.	(10) Prof. Luigi LA RAGIONE A
19.	(11) Prof. Daniele LAUCELLI AG
20.	(12) Prof. Giuseppe MARANO A
21.	(13) Prof. Francesco MARTELOTTA P
22.	(14) Prof. Nicola MARTINELLI PAG
23.	(15) Prof. Anna Bruna MENGhini P
24.	(16) Prof. Carlo MOCCIA P
25.	(17) Prof. Francesco PICCININI A
26.	(18) Prof. Giuseppe PUGLISI P
27.	(19) Prof. Francesco RUGGIERO A
28.	(20) Prof. Mauro SCIONTI A
29.	(21) Prof. Pietro STEFANIZZI P
30.	(22) Prof. Carmelo TORRE P
31.	(23) Prof. Francesco TRENTADUE AG
SEGRETARIO AMMINISTRATIVO (assenti giustificati=AG; assenti=A)	
32.	(01) Andrea Alviti P

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale e quindi la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori.

La dott.ssa Rosanna Devito curerà verbalizzazione e la stesura del presente Verbale.

Il Direttore propone di anticipare il P. 3.3 Suppletivo di seguito al P. 3.1 in quanto, per entrambi, la composizione del Consiglio è ristretta ai professori di prima e seconda fascia.

OMISSIS

(Solo Professori di prima e seconda fascia)

P. 3.3 ODG Suppl.

Proposta di chiamata del vincitore della procedura pubblica per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010 (tipologia "Senior"), presso il DICAR, indetta con D.R. n. 339 del 08/09/2016.

Il Direttore rende noto che, con D.R. n. 565 del 19/12/2016, sono stati approvati gli atti della Commissione giudicatrice relativi alla procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo

2 / 3

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



POLITECNICO DI BARI – AA 2016–2017 (XXVII)– DIPARTIMENTO ICAR
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (adunanza 468° ab initio)
VERBALE n. 3/2016-2017 DI MARTEDI' 20 DICEMBRE 2016
DISPOSITIVO P. 3.3 ODG Suppl.

determinato, nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010 (tipologia "Senior"), presso il DICAR – nome del progetto: "Progettazione architettonica, città e paesaggi", indetta con D.R. n. 339 del 08/09/2016.

Con il medesimo decreto, il Rettore ha dichiarato vincitrice della predetta procedura la dott.ssa Mariangela Turchiarulo.

Il Direttore ricorda che, ai sensi dell'art. 9 del bando con cui è stata indetta la procedura, il Consiglio di Dipartimento, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della Legge 240/2010, in particolare l'art. 9, comma 9;
VISTI i giudizi individuali e collegiali della Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;
VISTO il Decreto Rettorale n. 565 del 19/12/2016 con cui sono stati approvati gli atti della procedura e con cui, contestualmente, è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa Mariangela Turchiarulo;
RITENENDO la dott.ssa Mariangela Turchiarulo idonea a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato (tipologia Senior) nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" e riconoscendo la congruenza del suo curriculum con il profilo richiesto dal bando;

DELIBERA

all'unanimità, propone la chiamata al Consiglio di Amministrazione della **dott.ssa Mariangela Turchiarulo**, finalizzata ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato (tipologia Senior) nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura .

OMISSIS

Alle ore 13.20, non essendoci altri punti in discussione all'ODG, il Direttore dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco



3 / 3

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



176 a

POLITECNICO DI BARI – AA 2016–2017 (XXVII)– DIPARTIMENTO ICAR
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (adunanza 468° ab initio)
VERBALE n. 3/2016-2017 DI MARTEDI' 20 DICEMBRE 2016
DISPOSITIVO P. 3.1 ODG

Il **giorno 20 dicembre 2016**, alle **ore 12.30**, presso l'Aula Magna *Domus Sapientiae*, ha luogo il Consiglio di Dipartimento per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE

1. RICERCA

- ACCORDI-QUADRO
- CONVENZIONI NON ONEROSE
- CONVEGNI, CONGRESSI, SIMPOSI
- RICERCHE EUROPEE
- RICERCHE NAZIONALI
- BORSE DI STUDIO
- ASSEGNI DI RICERCA

2. DIDATTICA

- CDS CORSI DI STUDIO
- POST LAUREA
- PRATICHE STUDENTI

3. PERSONALE

- VALUTAZIONI COMPARATIVE

(Solo Professori di prima e seconda fascia)

3.1 Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, presso il DICAR, di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel SSD ICAR/13 "Disegno industriale", indetta con Decreto del Direttore n. 37 del 03/08/2016.

(Solo Professori di prima fascia)

3.2 Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, presso il DICAR, di n. 1 posto di professore di prima fascia nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", indetta con Decreto del Direttore n. 45 del 02/12/2016.

(Solo Professori di prima e seconda fascia)

3.3 Suppl. Proposta di chiamata del vincitore della procedura pubblica per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010 (tipologia "Senior"), presso il DICAR, indetta con D.R. n. 339 del 08/09/2016.

- DOCENTI
- TAB

4. AMMINISTRAZIONE

- ATTIVITA' COMMERCIALE
- BILANCIO
- CONTRATTI
- CONVENZIONI
- INIZIATIVE CONTO TERZI
- PATRIMONIO
- RATIFICA PROVVEDIMENTI

(Solo Professori di prima fascia)

4.1 Ratifica D.D. n. 46 del 05/12/2016.

- PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA
- REGOLAMENTI

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco



1 / 3

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



Politecnico di Bari

POLITECNICO DI BARI – AA 2016–2017 (XXVII)– DIPARTIMENTO ICAR
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (adunanza 468° ab initio)
VERBALE n. 3/2016-2017 DI MARTEDI' 20 DICEMBRE 2016
DISPOSITIVO P. 3.1 ODG

Professori ORDINARI (assenti giustificati = AG; assenti = A)

1.	Prof. Domenico DE TOMMASI	P
2.	Prof. Loredana FICARELLI	P
3.	Prof. Orazio GIUSTOLISI	P
4.	Prof. Pierluigi MORANO	P
5.	Prof. Mario PICCIONI	P
6.	Prof. Giorgio ROCCO (<i>Direttore</i>)	P
7.	Prof. Francesco SELICATO	P
8.	Prof. Vincenzo SIMEONE	P

Professori ASSOCIATI (assenti giustificati = AG; assenti = A)

9.	(01) Prof. Ubaldo AYR	P
10.	(02) Prof. Roberta BELLI	P
11.	(03) Prof. Francesca CALACE	P
12.	(04) Prof. Antonella CALDERAZZI	A
13.	(05) Prof. Rossana CARULLO	P
14.	(06) Prof. Gian Paolo CONSOLI	AG
15.	(07) Prof. Rossella DE CADILHAC	A
16.	(08) Prof. Giuseppe FALLACARA	P
17.	(09) Prof. Dora FOTI	A
18.	(10) Prof. Luigi LA RAGIONE	A
19.	(11) Prof. Daniele LAUCELLI	AG
20.	(12) Prof. Giuseppe MARANO	A
21.	(13) Prof. Francesco MARTELOTTA	P
22.	(14) Prof. Nicola MARTINELLI	PAG
23.	(15) Prof. Anna Bruna MENGHINI	P
24.	(16) Prof. Carlo MOCCIA	P
25.	(17) Prof. Francesco PICCINIINI	A
26.	(18) Prof. Giuseppe PUGLISI	P
27.	(19) Prof. Francesco RUGGIERO	A
28.	(20) Prof. Mauro SCIONTI	A
29.	(21) Prof. Pietro STEFANIZZI	P
30.	(22) Prof. Carmelo TORRE	P
31.	(23) Prof. Francesco TRENTADUE	AG

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO (assenti giustificati=AG; assenti=A)

32.	(01) Andrea Alviti	P
-----	--------------------	---

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale e quindi la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori.

La dott.ssa Rosanna Devito curerà verbalizzazione e la stesura del presente Verbale.

Il Direttore propone di anticipare il P. 3.3 Suppletivo di seguito al P. 3.1 in quanto, per entrambi, la composizione del Consiglio è ristretta ai professori di prima e seconda fascia.

(Solo Professori di prima e seconda fascia)

P. 3.1 ODG

Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, presso il DICAR, di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel SSD ICAR/13 "Disegno industriale", indetta con Decreto del Direttore n. 37 del 03/08/2016.

Il Direttore ricorda che il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 11/05/2016, ha deliberato di procedere all'attivazione di una procedura selettiva per la chiamata di un professore di seconda fascia, ai sensi e con le modalità dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nel SSD ICAR/13 "Disegno industriale", indetta con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura n. 37 del 8 agosto 2016.

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco 

2 / 3

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



Politecnico di Bari

POLITECNICO DI BARI – AA 2016–2017 (XXVII)– DIPARTIMENTO ICAR
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (adunanza 468° ab initio)
VERBALE n. 3/2016-2017 DI MARTEDI' 20 DICEMBRE 2016
DISPOSITIVO P. 3.1 ODG

Con D.R. n. 564 del 19/12/2016 sono stati approvati gli atti della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 408 del 10/10/2016, relativi alla procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/13 "Disegno industriale", ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Con il medesimo decreto rettorale, la dott.ssa Annalisa Di Roma è stata individuata quale candidata qualificata a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la predetta procedura.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 6 e dell'art. 9, comma 1 del *Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010* del Politecnico di Bari, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato individuato dalla Commissione giudicatrice.

Il Direttore dà lettura dei giudizi individuali e del giudizio collegiale formulati dalla Commissione giudicatrice sulla candidata dott.ssa Annalisa Di Roma.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04/04/2016 con cui è stato individuato, per il DICAR, il settore scientifico disciplinare ICAR/13 per il quale attivare una procedura per la chiamata di un professore di seconda fascia;
- VISTO il "*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010*" emanato con D.R. n. 284 del 29/07/2014;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del 11/05/2016;
- VISTO il D.R. n. 564 del 19/12/2016 con cui sono stati approvati gli atti relativi alla procedura valutativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia, presso questo Dipartimento, nel l'SSD ICAR/13 "Disegno industriale";
- VISTI i giudizi della Commissione giudicatrice della suddetta procedura concorsuale;
- ACCERTATA la sussistenza delle necessità di carattere didattico relative agli insegnamenti dell'SSD ICAR/13;
- SENTITA la relazione del Direttore di Dipartimento;

DELIBERA

all'unanimità, di proporre al Consiglio di Amministrazione la chiamata **della dott.ssa Annalisa Di Roma** a professore di seconda fascia nel **SSD ICAR/13 "Disegno industriale"**.

OMISSIS

Alle ore 13.20, non essendoci altri punti in discussione all'ODG, il Direttore dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco



3 / 3

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



POLITECNICO DI BARI – AA 2016–2017 (XXVII)– DIPARTIMENTO ICAR
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (adunanza 468° ab initio)
VERBALE n. 3/2016-2017 DI MARTEDI' 20 DICEMBRE 2016
DISPOSITIVO P. 3.2 ODG

Il giorno 20 dicembre 2016, alle ore 12.30, presso l'Aula Magna *Domus Sapientiae*, ha luogo il Consiglio di Dipartimento per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE

1. RICERCA

- ACCORDI-QUADRO
- CONVENZIONI NON ONEROSE
- CONVEGNI, CONGRESSI, SIMPOSI
- RICERCHE EUROPEE
- RICERCHE NAZIONALI
- BORSE DI STUDIO
- ASSEGNI DI RICERCA

2. DIDATTICA

- CDS CORSI DI STUDIO
- POST LAUREA
- PRATICHE STUDENTI

3. PERSONALE

- VALUTAZIONI COMPARATIVE

(Solo Professori di prima e seconda fascia)

3.1 Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, presso il DICAR, di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel SSD ICAR/13 "Disegno industriale", indetta con Decreto del Direttore n. 37 del 03/08/2016.

(Solo Professori di prima fascia)

3.2 Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, presso il DICAR, di n. 1 posto di professore di prima fascia nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", indetta con Decreto del Direttore n. 45 del 02/12/2016.

(Solo Professori di prima e seconda fascia)

3.3 Suppl. Proposta di chiamata del vincitore della procedura pubblica per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010 (tipologia "Senior"), presso il DICAR, indetta con D.R. n. 339 del 08/09/2016.

- DOCENTI
- TAB

4. AMMINISTRAZIONE

- ATTIVITA' COMMERCIALE
- BILANCIO
- CONTRATTI
- CONVENZIONI
- INIZIATIVE CONTO TERZI
- PATRIMONIO
- RATIFICA PROVVEDIMENTI

(Solo Professori di prima fascia)

4.1 Ratifica D.D. n. 46 del 05/12/2016.

- PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA
- REGOLAMENTI

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco



1 / 3

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



POLITECNICO DI BARI – AA 2016–2017 (XXVII)– DIPARTIMENTO ICAR
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (adunanza 468° ab initio)
VERBALE n. 3/2016-2017 DI MARTEDI' 20 DICEMBRE 2016
DISPOSITIVO P. 3.2 ODG

Professori ORDINARI (assenti giustificati = AG; assenti = A)	
1.	Prof. Domenico DE TOMMASI P
2.	Prof. Loredana FICARELLI P
3.	Prof. Orazio GIUSTOLISI P
4.	Prof. Pierluigi MORANO P
5.	Prof. Mario PICCIONI P
6.	Prof. Giorgio ROCCO (Direttore) P
7.	Prof. Francesco SELICATO P
8.	Prof. Vincenzo SIMEONE P
Professori ASSOCIATI (assenti giustificati = AG; assenti = A)	
9.	(01) Prof. Ubaldo AYR P
10.	(02) Prof. Roberta BELLI P
11.	(03) Prof. Francesca CALACE P
12.	(04) Prof. Antonella CALDERAZZI A
13.	(05) Prof. Rossana CARULLO P
14.	(06) Prof. Gian Paolo CONSOLI AG
15.	(07) Prof. Rossella DE CADILHAC A
16.	(08) Prof. Giuseppe FALLACARA P
17.	(09) Prof. Dora FOTI A
18.	(10) Prof. Luigi LA RAGIONE A
19.	(11) Prof. Daniele LAUCELLI AG
20.	(12) Prof. Giuseppe MARANO A
21.	(13) Prof. Francesco MARTELOTTA P
22.	(14) Prof. Nicola MARTINELLI PAG
23.	(15) Prof. Anna Bruna MENGHINI P
24.	(16) Prof. Carlo MOCCIA P
25.	(17) Prof. Francesco PIZZININI A
26.	(18) Prof. Giuseppe PUGLISI P
27.	(19) Prof. Francesco RUGGIERO A
28.	(20) Prof. Mauro SCIONTI A
29.	(21) Prof. Pietro STEFANIZZI P
30.	(22) Prof. Carmelo TORRE P
31.	(23) Prof. Francesco TRENTADUE AG
SEGRETARIO AMMINISTRATIVO (assenti giustificati=AG; assenti=A)	
32.	(01) Andrea Alviti P

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale e quindi la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori.

La dott.ssa Rosanna Devito curerà verbalizzazione e la stesura del presente Verbale.

Il Direttore propone di anticipare il P. 3.3 Suppletivo di seguito al P. 3.1 in quanto, per entrambi, la composizione del Consiglio è ristretta ai professori di prima e seconda fascia.

OMISSIS

Escono i professori di seconda fascia.

Alle ore 13.10 entra il prof. Domenico De Tommasi

(Solo Professori di prima fascia)

P. 3.2 ODG

Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, presso il DICAR, di n. 1 posto di professore di prima fascia nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", indetta con Decreto del Direttore n. 45 del 02/12/2016.

Il Direttore ricorda che il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 1/12/2016, ha deliberato di procedere all'attivazione di una procedura selettiva per la chiamata di un professore di prima fascia, ai sensi e con le modalità

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco

2 / 3

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



Politecnico di Bari

POLITECNICO DI BARI – AA 2016–2017 (XXVII)– DIPARTIMENTO ICAR
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (adunanza 468° ab initio)
VERBALE n. 3/2016-2017 DI MARTEDI' 20 DICEMBRE 2016
DISPOSITIVO P. 3.2 ODG

dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nel SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", indetta con Decreto del Direttore n. 45 del 02/12/2016.

Con D.R. n. 566 del 19/12/2016 sono stati approvati gli atti della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 552 del 15/12/2016, relativi alla procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Con il medesimo decreto rettorale, il prof. Carlo Moccia è stato individuato quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la predetta procedura.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 6 e dell'art. 9, comma 1 del *Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010* del Politecnico di Bari, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato individuato dalla Commissione giudicatrice.

Il Direttore dà lettura dei giudizi individuali e del giudizio collegiale formulati dalla Commissione giudicatrice sul candidato prof. Carlo Moccia.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04/04/2016 con cui è stato individuato, per il DICAR, il settore scientifico disciplinare ICAR/14 per il quale attivare una procedura per la chiamata di un professore di prima fascia;
- VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010" emanato con D.R. n. 284 del 29/07/2014;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del 1/12/2016;
- VISTO il D.R. n. 566 del 19/12/2016 con cui sono stati approvati gli atti relativi alla procedura valutativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di prima fascia, presso questo Dipartimento, nel l'SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana";
- VISTI i giudizi della Commissione giudicatrice della suddetta procedura concorsuale;
- ACCERTATA la sussistenza delle necessità di carattere didattico relative agli insegnamenti dell'SSD ICAR/14;
- SENTITA la relazione del Direttore di Dipartimento;

DELIBERA

all'unanimità, di proporre al Consiglio di Amministrazione la chiamata **del prof. Carlo Moccia** a professore di prima fascia nel **SSD ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana"**.

OMISSIS

Alle ore 13.20, non essendoci altri punti in discussione all'ODG, il Direttore dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco



3 / 3

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT
(DMMM) APPROVATO SEDUTA STANTE**

Seduta n.25 /2016

del giorno 21 dicembre 2016



Politecnico di Bari

Il giorno 21 dicembre 2016 alle ore 8:30, previa convocazione urgente del 20 dicembre 2016, si è riunito, presso l'Aula Esami della sez. M. E. nel Campus, il **Consiglio Ristretto a Professori di I fascia** del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione verbale seduta precedente

2) Proposta di chiamata di vincitore della procedura per un posto di professore di I fascia nell' SSD MAT/05.

Sono presenti:

	PROF Or.	ING			Presente	Assente	Assente
1	PROF.	ING	ALBINO	Vito		X	
2	PROF.ssa	ING	CARBONE	Giuseppe	X		
3	PROF.ssa		CERAMI	Giovanna		X	
4	PROF.	ING	COSTANTINO	Nicola		X	
5	PROF.	ING	DE PALMA	Pietro	X		
6	PROF.	ING	DEMELIO	Giuseppe	X		
7	PROF.	ING	FORTUNATO	Bernardo	X		
8	PROF.	ING	GALANTUCCI	Luigi Maria		X	
9	PROF.	ING	GARAVELLI	Achille		X	
10	PROF.	ING	GENTILE	Angelo	X		
11	PROF.		GRECO	Carlo			X
12	PROF.	ING	LIPPOLIS	Antonio Donato		X	
13	PROF.	ING	LUDOVICO	Antonio		X	
14	PROF.	ING	MANGIALARDI	Luigi	X		
15	PROF.	ING	MANTRIOTA	Giacomo	X		
16	PROF.		MASIELLO	Antonio	X		
17	PROF.	ING	MONNO	Giuseppe	X		
18	PROF.	ING	MUMMOLO	Giovanni	X		
19	PROF.	ING	NAPOLITANO	Michele	X		
20	PROF.	ING	PAPPALETTER	Carmine	X		
21	PROF.	ING	PASCAZIO	Giuseppe	X		

22	PROF.	ING	PONTRANDOLF	Pierpaolo		X	
23	PROF.		SOLIMINI	Sergio		X	
24	PROF.	ING	TRICARICO	Luigi	X		
25	PROF.	ING	VACCA	Gaetano		X	
SEGRETARIO							
	DOTT. ssa		MARTINELLI	Renata	X		

Alle ore **8:40**, il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio.

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente mette in approvazione il verbale della seduta n. 22 del 1/12/2016. Il Consiglio approva.

2) Proposta di chiamata di vincitore della procedura per un posto di professore di I fascia nell' SSD MAT/05.

Il Presidente riferisce che con D.R. 570-2016 sono stati approvati gli atti della seguente procedura:

CODICE PROCEDURA	PO.DMMM.18co4.16.08
1 POSTO DI	PROFESSORE DI I FASCIA
SETTORE CONCORSUALE	01/A3 – ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
SSD	MAT/05 – ANALISI MATEMATICA

Dagli atti risulta:

VINCITORE: **PROF. GIUSEPPE MARIA COCLITE**

Il Presidente fa una descrizione del profilo scientifico e didattico del prof. G. M. Coclite e apre la discussione.

Alla fine della discussione, il Consiglio unanime propone la chiamata del Prof. **GIUSEPPE MARIA COCLITE** per la copertura di un posto di professore di I fascia nell' SSD MAT/05– Analisi Matematica.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 9:10. Letto,

approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Dott.ssa Renata Marinelli

Il Presidente

Prof. Ing. Giuseppe Monno



**PERSONALE**

177 Proposta di attivazione posti di ricercatore a tempo determinato (art. 24, lett. A), Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management e Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

a) DMMM

Il Rettore informa che è pervenuta da parte del DMMM una proposta di attivazione di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato (art. 24, lett. A), Legge 240/2010 per il SSD ING-IND/14 su fondi dei progetti di ricerca del prof. Carmine Pappalettere

Il Rettore rende noto che il Consiglio di Dipartimento si è riunito in data 18 novembre 2016 ed ha approvato la richiesta del prof. Pappalettere.

Per completezza di informazione viene allegata la delibera del Consiglio di Dipartimento.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della Legge 240/2010:

VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento del DMMM con il quale si propone l'attivazione della procedura di selezione di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato (art. 24, lett. A), Legge 240/2010 per il SSD ING-IND/14

all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla l'attivazione della procedura di selezione di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato (art. 24, lett. A), Legge 240/2010 per il SSD ING-IND/14

b) DEI

Il Rettore informa che è pervenuta da parte del DEI una proposta di attivazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo junior (RUTD/A – art, 24, comma 3, lett. a), della legge n.240/2010), a tempo pieno, nel settore scientifico disciplinare ING-INF/04 “Automatica” su fondi dei progetti di ricerca della prof.ssa Fanti

Il Rettore rende noto che il Consiglio di Dipartimento si è riunito in data 5 dicembre 2016 ed ha approvato la richiesta della professoressa.

Per completezza di informazione viene allegata la delibera del Consiglio di Dipartimento.



IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della Legge 240/2010:
- VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento del DEI con il quale si propone l'attivazione della procedura di selezione di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato (art. 24, lett. A), Legge 240/2010 per il SSD ING-IND/14

all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla l'attivazione della procedura di selezione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo junior (RUTD/A – art. 24, comma 3, lett. a), della legge n.240/2010), a tempo pieno, nel settore scientifico disciplinare ING-INF/04 “Automatica”

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



DISPOSITIVO P. 6
VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)

Seduta n. 21/2016

del giorno 18 novembre 2016

Il giorno 18 novembre 2016 alle ore 09.00, a seguito di convocazione del 09/11/2016 e di odg suppletivo del 14/11/2016, nonché di comunicazione di spostamento data del 14/11/2016, si è riunito presso l'Aula Magna Orabona del Campus il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Ratifica decreti Direttoriali;

Personale

4. Richiesta Nulla Osta;
5. Relazioni triennali docenti;
6. Proposta di attivazione posti di RTD di tipo A;

Amministrazione

7. Autorizzazione alla spesa;
8. Approvazione atti di gara;
9. Approvazione contratti di ricerca in c/terzi;
10. Approvazione convenzioni;
11. Calendario sedute consiliari del DMMM anno 2017;

Didattica

12. Pratiche studenti e PSI;
13. Offerta formativa 2017-2018 del DMMM;
14. Carichi didattici principali;
15. Supplenze/contratti su corsi ufficiali dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DMMM A.A. 2016/2017;
16. Proposta di partnership con il Manhattan Institute of Management per il corso di Laurea Magistrale di Ingegneria Gestionale.

ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

1. Riconoscimenti in crediti universitari del Master Poliba-Sole24ore "Innovazione e Digital Transformation".

Sono presenti:

	PROF Or.	ING			Presente	Assente giustific.	Assente
1	PROF.	ING	ALBINO	Vito			X
2	PROF.	ING	CARBONE	Giuseppe		X	



3	PROF.ssa		CERAMI	Giovanna		X	
4	PROF.	ING	COSTANTINO	Nicola		X	
5	PROF.	ING	DE PALMA	Pietro	Entra alle 11.35 X		
6	PROF.	ING	DEMELIO	Giuseppe Pompeo		X	
7	PROF.	ING	FORTUNATO	Bernardo	X		
8	PROF.	ING	GALANTUCCI	Luigi Maria	X		
9	PROF.	ING	GARAVELLI	Achille Claudio	X		
10	PROF.	ING	GENTILE	Angelo		X	
11	PROF.		GRECO	Carlo			X
12	PROF.	ING	LIPPOLIS	Antonio Donato Maria		X	
13	PROF.	ING	LUDOVICO	Antonio Domenico		X	
14	PROF.	ING	MANGIALARDI	Luigi	X		
15	PROF.	ING	MANTRIOTA	Giacomo		X	
16	PROF.		MASIELLO	Antonio	X		
17	PROF.	ING	MONNO	Giuseppe	X		
18	PROF.	ING	MUMMOLO	Giovanni	X		
19	PROF.	ING	NAPOLITANO	Michele	X Esce alle ore 11.30		
20	PROF.	ING	PAPPALETTERE	Carmine	X		
21	PROF.	ING	PASCAZIO	Giuseppe	X		
22	PROF.	ING	PONTRANDOLFO	Pierpaolo		X	
23	PROF.		SOLIMINI	Sergio		X	
24	PROF.	ING	TRICARICO	Luigi		X	
25	PROF.	ING	VACCA	Gaetano	X		
	P.A.						
26	PROF.ssa		AGUGLIA	Angela		X	
27	PROF.	ING	AFFERRANTE	Luciano			X
28	PROF.	ING	AMIRANTE	Riccardo	X		
29	PROF.	ING	BOTTIGLIONE	Francesco		X	



30	PROF.	ING	CAMPOREALE	Sergio Mario	X		
31	PROF.		CAPONIO	ERASMO	X		
32	PROF.ssa	ING	CARBONARA	Nunzia			X
33	PROF.	ING	CASALINO	Giuseppe	X		
34	PROF.ssa	ING	CASAVOLA	Caterina		X	
35	PROF.	ING	CIAVARELLA	Michele		X	
36	PROF.ssa		CINGOLANI	Silvia		X	
37	PROF.ssa	ING	CHERUBINI	Stefania	X		
38	PROF.	ING	DAMBROSIO	Lorenzo		X	
39	PROF.	ING	DASSISTI	Michele	X		
40	PROF.	ING	DE TULLIO	Marco Donato		X	
41	PROF.	ING	FIorentINO	Michele		X	
42	PROF.	ING	FOGLIA	Mario, Massimo			X
43	PROF.	ING	GALIETTI	Umberto		X	
44	PROF.ssa	ING	GIANNOCCARO	Ilaria Filomena		X	
45	PROF.	ING	GORGOGNONE	Michele	X		
46	PROF.	ING	IAVAGNILIO	Raffaello Pio			X
47	PROF.	ING	LAMBERTI	Luciano			X
48	PROF.	ING	MOSSA	Giorgio	X		
49	PROF.		PALAGACHEV	Dian Kostadinov	X		
50	PROF.	ING	PALUMBO	Gianfranco	X		
51	PROF.	ING	PERCOCO	Gianluca		X	
52	PROF.		POMPONIO	Alessio	X		
53	PROF.ssa	ING	SCOZZI	Barbara	X		
54	PROF.	ING	SPINA	Roberto	X		
55	PROF.	ING	TRENTADUE	Bartolomeo		X	
56	PROF.	ING	UVA	Antonio Emmanuele		X	
	Ricercatori						
	T.IND.						
57	PROF.ssa		BARTOLO	Rossella	X		



58	PROF.ssa	ING	BENEDETTINI	Ornella Giuseppina	X		
59	PROF.	ING	BOENZI	Francesco		X	
60	PROF.ssa	ING	CAMPANELLI	Sabina Luisa		X	
61	PROF.		d'AVENIA	Pietro		X	
62	PROF.	ING	DE FILIPPIS	Luigi Alberto Ciro			X
63	PROF.		DEVILLANOVA	Giuseppe		X	
64	PROF.	ING	DIGIESI	Salvatore		X	
65	PROF.	ING	MADDALENA	Francesco			X
66	PROF.	ING	ORESTA	Paolo			X
67	PROF.	ING	SORIA	Leonardo			X
68	PROF.	ING	TORRESI	Marco	X		
69	PROF.ssa		VANNELLA	Giuseppina	X		
70	PROF.ssa		VITIELLO	Maria		X	
RIC. T.D./A							
71	DOTT.	ING.	ANGELASTRO	Andrea			X
72	DOTT.	ING.	BOCCACCIO	Antonio	X		
73	DOTT.ssa		DI MUNDO	ROSA	X		
74	DOTT.	ING.	LAVECCHIA	Fulvio	X		
75	DOTT.	ING.	MESSENI PETRUZZELLI	Antonio	X		
76	DOTT.	ING.	PANNIELLO	Umberto		X	
77	DOTT.	ING.	PAPPALETTERA	Giovanni	X		
78	DOTT.		PAVESE	Francesco	X		
79	DOTT.	ING.	PUTIGNANO	Carmine	X		
80	DOTT.	ING.	TAMBURRANO	Paolo		X	
SEGRETARIO							
81	DOTT. ssa		MARTINELLI	Renata	X		
	PERS.	RAPPRESEN TANZA	TAB				
82	SIG.RA		BOVE	Valentina	X		
83	SIG.		LELLA	Paolo	X		



84			MELE	VINCENZO	X		
85	SIG.		OLIVIERI	Gennaro	X		
	PERS.	RAPPRESEN TANZE	DOTTORANDI E ASSEGNISTI				
86	ING		BARILE	Claudia	X		
87	ING		DI RENZO	Mario		X	
		RAPPRESEN TANZE	STUDENTI				
88	SIG.RA		BITETTO	Feliciano			
89	SIG		CARADONNA MOSCATELLI	Emanuele			
90	SIG.		CELOZZI	Matteo	X		
91	SIG		D'AMORE	Matteo			
92	SIG		LAERA	Gennaro			
93	SIG.RA		LIUZZI	Anna Lucia			
94	SIG		LOIACONO	Francesco Saverio			
95	SIG		MANCUSO	Donato			
96	SIG		PINTO	Giuseppe			
97	SIG.RA		RAUCCI	Manuela			
98	SIG		SANARICA	Alfonso			
99	SIG.RA		SOLIDORO	Sara	X		

Alle ore **09.10**, il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio.

OMISSIS

P.6) PROPOSTA DI ATTIVAZIONE POSTI DI RTD DI TIPO A

Il Presidente informa che è pervenuta la richiesta da parte del prof. C. Pappalettere di mettere a concorso n. 2 posti di RTDA per il SSD ING-IND/14 su fondi dei progetti di ricerca di cui egli è responsabile, come di seguito indicato:

posto n. 1

Fondi PON03 DTA "DITECO" per 4 mesi (febbraio-maggio 2017): costo personale (senza IRAP) = 15.141,86 €; IRAP (Spese generali) = 988,78 €

Fondi PON03 DTA "SPIA" per 4 mesi (giugno-settembre 2017): costo personale (senza IRAP) = 15.141,86 €; IRAP (Spese generali) = 988,78 €

Fondi PRIN 2015 per 27 mesi (ottobre 2017 - dicembre 2019): costo personale (senza IRAP) = 102.207,53 €; IRAP (Spese generali) = 6.674,27 €



Fondi PRIN 2015 (Spese generali) per 1 mese (gennaio 2020): personale + IRAP = 4.032,66 €
TOTALE = 145,175,73€.

Egli precisa che se non saranno ottenute le proroghe per i PON DITECO, prevista a Maggio 2017, e SPIA, prevista a settembre 2017, la corrispondente somma necessaria pari a 32.261,88 € può essere prelevata dalle spese generali dello stesso PRIN 2015 che sono disponibili come evidenziato nell'allegato piano di spesa previsto per lo stesso.

posto n. 2

Fondi CALEF-CAMPUS per 3 mesi (febbraio-aprile 2017): costo personale (senza IRAP) = 11.356,39 €; (l'IRAP pari a 741,59 € dovrebbe andare sulle spese generali, che non sono previste per questo progetto, per cui devono essere prelevate dal residuo del 50% del fondi del PON01 LABREP, come di seguito indicato);

Fondi IMAST-COGEA 11 mesi (maggio 2017- marzo 2018): costo personale (senza IRAP) = 41.640,11 €; (l'IRAP pari a 2.719,15 € dovrebbe andare sulle spese generali, che sono minime per questo progetto, per cui devono essere prelevate dal residuo del 50% del fondi del PON01 LABREP, come di seguito indicato);

Fondi 50% personale PON01 LABREP per 22 mesi (marzo 2018- gennaio 2020): costo personale + IRAP = 88.718,50,21 a cui devono essere aggiunti i costi di IRAP come indicato sopra degli altri mesi che sono pari a 741,59 € + 2.719,15 €; il totale complessivo è quindi pari a 92.179,23 €
TOTALE = 145.175,73 €.

Egli precisa che i progetti CALEF-CAMPUS e IMAST- COGEA sono attualmente in corso e che scadono rispettivamente a fine 2017 e a maggio 2018. Per la somma prevista sul PON01 LABREP avrà a breve l'accertamento da parte dell'Amministrazione.

Allo scopo il prof. C. Pappalettere ha allegato alla richiesta il Piano di spesa del PRIN 2015 e il piano di spesa del progetto di ricerca IMAST-COGEA che sono gestiti dall'Amministrazione Centrale.

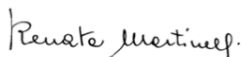
Il prof. C. Pappalettere specifica infine che il CSA Settore Budget ha confermato la disponibilità di budget per il bando avente ad oggetto n. 2 posti di RTD/A.

Al termine della discussione, il Consiglio approva.

OMISSIS

La seduta è sciolta alle ore **12.30**.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott.ssa Renata Martinelli



Il Presidente
Prof. Ing. Giuseppe Monno



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 19/2016 DEL GIORNO 05/12/2016

VERBALE CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
RISTRETTO AI DOCENTI DI I FASCIA E DI II FASCIA

Il giorno **5** del mese di **dicembre** dell'anno **2016**, alle ore **9,30**, a seguito di convocazione di cui alla nota prot. n. 20990 – II/6 del 30/11/2016, presso l'Aula 2 del Dipartimento, si è tenuta l'**adunanza n. 19/2016 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**, ristretto ai docenti di I e di II Fascia, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

49. Richiesta di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipo a (tipologia junior), ai sensi dell'art. 24, comma 3 – lettera a), della legge n. 240/2010, nel s.s.d. ING-INF/04, giusta richiesta, prot. 19960 del 14/11/2016, della prof.ssa Fanti

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Saverio MASCOLO;
- il Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente della Giunta di Dipartimento, nomina la Dott.ssa Anna Maria DI COSMO, Segretario verbalizzante che viene coadiuvata dalla Sig.ra Paola MINIELLO.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (**Allegato 1** – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio			✓
2	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
3	P.O.	Corsi	Francesco			✓
4	P.O.	Cupertino	Francesco	✓		
5	P.O.	D'Orazio	Antonella	✓		
6	P.O.	Di Sciascio	Eugenio		✓	
7	P.O.	Fanti	Maria Pia	✓		
8	P.O.	La Scala	Massimo	✓		
9	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
10	P.O.	Mastronardi	Giuseppe		✓	
11	P.O.	Perri	Anna Gina	✓		
12	P.O.	Savino	Mario	✓		
13	P.O.	Trotta	Amerigo			✓
14	P.O.	Trovato	Michele Antonio		✓	
15	P.O.	Turchiano	Biagio	✓		

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
16	P.A.	Acciani	Giuseppe	✓		
17	P.A.	Attivissimo	Filippo	✓		
18	P.A.	Avitabile	Gianfranco			✓
19	P.A.	Boggia	Gennaro	✓		
20	P.A.	Bozzetti	Michele		✓	
21	P.A.	Cafaro	Giuseppe		✓	
22	P.A.	Carnimeo	Leonarda	✓		
23	P.A.	Carpentieri	Mario		✓	
24	P.A.	Ciminelli	Caterina	✓		
25	P.A.	De Tuglie	Enrico	✓		
26	P.A.	De Venuto	Daniela		✓	
27	P.A.	Di Lecce	Vincenzo		✓	
28	P.A.	Di Noia	Tommaso		✓	
29	P.A.	Dotoli	Mariagrazia			✓
30	P.A.	Giaquinto	Nicola		✓	
31	P.A.	Grieco	Luigi Alfredo	✓		
32	P.A.	Guerriero	Andrea		✓	
33	P.A.	Liserre	Marco			✓
34	P.A.	Marino	Francescomaria	✓		
35	P.A.	Mescia	Luciano		✓	
36	P.A.	Marzocca	Cristoforo	✓		
37	P.A.	Naso	David			✓
38	P.A.	Passaro	Vittorio			✓
39	P.A.	Petruzzelli	Vincenzo	✓		
40	P.A.	Politi	Tiziano	✓		
41	P.A.	Prudenzano	Francesco	✓		
42	P.A.	Ruta	Michele	✓		
43	P.A.	Sbrizzai	Roberto	✓		
44	P.A.	Stasi	Silvio	✓		

Il Presidente, alle ore 9,35, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

49. RICHIESTA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A (TIPOLOGIA JUNIOR), AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 – LETTERA A), DELLA LEGGE N. 240/2010, NEL S.S.D. ING-INF/04, GIUSTA RICHIESTA, PROT. 19960 DEL 14/11/2016, DELLA PROF.SSA FANTI

Il Presidente riferisce che la prof.ssa Maria Pia Fanti, con nota prot. 19960 VII/1 del 14/11/2016 e successiva nota prot. 20580 VII/1 del 23/11/2016 (Allegato 2 e 3), ha chiesto l'attivazione di una procedura di chiamata/reclutamento di n. 1 posto di RUTD di tipo a (tipologia junior), ai sensi dell'art. 24, comma 3 – lettera a), della legge n. 240/2010, di durata triennale, a tempo pieno, nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 "Automatica", il cui profilo è stato dettagliato nel Medaglione (Allegato 4), preventivamente trasmesso ai componenti di questo Consiglio Ristretto.

Il Presidente informa che la spesa relativa al posto richiesto, così come si può evincere dalla Dichiarazione di Copertura Finanziaria prot. n. 20881 VIII/2 del 29/11/2016 (preventivamente trasmessa ai componenti il Consiglio ristretto – Allegato 5), rilasciata dalla Responsabile Amministrativa del DEI, trova copertura finanziaria sul progetto Horizon2020 “AEOLIX”, a valere sulla voce di spesa “Directed Personnel Costs” dello stesso progetto, di cui alla voce CoAn CA.04.43.08.04 “Oneri per Ricercatori a tempo determinato” che per tutta la durata del progetto (36 mesi – scadenza 31/08/2016), a partire dal 2017, presenta una disponibilità di € 153.000,00=.

La spesa complessiva annuale, per il posto richiesto, ammonta a € 48.927,37=, comprensiva degli oneri a Carico Ente, per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, per un costo totale di € 146.782,11=. Inoltre, per quanto riguarda l’eventuale scorcio di contratto di ricercatore oltre il termine di scadenza del Progetto “AEOLIX”, trova copertura finanziaria sulle spese generali (indirect costs), come riportate nel Grant Agreement, che ammontano a € 24.787,50=.

Tanto premesso, il Presidente da lettura dell’art. 3 del “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010”, di seguito riportato.

Art. 3 Contratto "junior"

1. Sono definiti "contratti junior", a norma dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010 n. 240, i contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa valutazione positiva dell'attività sia di ricerca che di didattica. Tale valutazione viene effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del competente Ministero.
2. La richiesta di proroga è avanzata agli organi collegiali competenti dell'Ateneo dalla struttura che ha attivato il contratto, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza contrattuale, con le medesime modalità previste all'art.6 per l'attivazione dei contratti.
3. Per i contratti junior è possibile prevedere il regime d'impegno a tempo pieno ovvero a tempo definito. La modalità prescelta deve essere espressamente indicata nell'oggetto del contratto.
4. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.
5. Il ricercatore con contratto junior all'interno delle attività di cui al comma 4 può svolgere fino ad un massimo di 60 ore di didattica frontale per anno accademico, in coerenza con i settori scientifico-disciplinari specificati nel bando di selezione.
6. Nel caso in cui il contratto junior sia finanziato secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, la suddetta attività didattica può essere svolta soltanto se espressamente previsto nell'accordo con l'ente finanziatore.
7. I contratti junior possono essere stipulati dal medesimo soggetto anche in Università diverse, nei casi previsti dal successivo art. 14. In questo caso il contratto viene stipulato per un periodo che, sommato al precedente periodo già svolto, non superi la durata complessiva di tre anni.

Terminata la relazione, il Presidente invita il Consiglio ristretto, riservato ai professori di I e di II fascia, ad esprimere il proprio parere in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTE le richieste della prof.ssa Fanti, nota prot. 19960 VII/1 del 14/11/2016 e successiva nota prot. 20580 VII/1 del 23/11/2016;

VISTA la Dichiarazione di Copertura Finanziaria prot. n. 20881 VIII/2 del 29/11/2016, rilasciata dalla Responsabile Amministrativa del DEI;

VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010”;

UDITA la relazione del Presidente;



all'unanimità,

DELIBERA

di procedere all'attivazione della procedura di chiamata per un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipo junior (RUTD/A – art. 24, comma 3, lett. a), della legge n.240/2010), a tempo pieno, nel settore scientifico disciplinare ING-INF/04 “Automatica”, con le modalità previste dal “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010”.

La spesa complessiva, per il posto richiesto, trova copertura finanziaria sul progetto Horizon2020 “AEOLIX”, a valere sulla voce di spesa “Directed Personnel Costs” dello stesso progetto, di cui alla voce CoAn CA.04.43.08.04 “Oneri per Ricercatori a tempo determinato” che per tutta la durata del progetto (36 mesi – scadenza 31/08/2016), a partire dal 2017, presenta una disponibilità di € 153.000,00=. La spesa complessiva annuale, per il posto richiesto, ammonta a € 48.927,37=, comprensiva degli oneri a Carico Ente, per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, per un costo totale di € 146.782,11=. Inoltre, per quanto riguarda l'eventuale scorcio di contratto di ricercatore oltre il termine di scadenza del Progetto “AEOLIX”, trova copertura finanziaria sulle spese generali (indirect costs), come riportate nel Grant Agreement, che ammontano a € 24.787,50=.

Gli allegati fanno parte integrante del presente verbale.

Il presente verbale è immediatamente esecutivo.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 9,50.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Maria DI COSMO

IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Saverio MASCOLO



Allegato 4 - Verbale del Consiglio del DEI n. 19 del 5 dicembre 2016 – Ristretto professori I e II Fascia

ING-INF/04 “AUTOMATICA

Posti	1
Dipartimento e sede prevalente di lavoro	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – sede di Bari
Settore concorsuale	09/G1 - AUTOMATICA
SSD	ING-INF/04 “AUTOMATICA”
Nome progetto	<p>Progettazione e sviluppo di un Sistema di Supporto alle Decisioni per la gestione della logistica a livello europeo.</p> <p>Design and developmpend of a Decision Support System for the European Logistics management.</p>
Idea Progettuale	<p>L'impegno scientifico richiesto al ricercatore riguarderà la modellistica, il controllo e l'ottimizzazione di sistemi complessi, in particolare di sistemi logistici.</p> <p>Per tale scopo il ricercatore si dovrà occupare di problemi di identificazione, modellistica, simulazione e controllo di sistemi ad eventi discreti, tecniche di ottimizzazione e consenso per sistemi complessi e di grandi dimensioni.</p> <p>The researcher will be involved in the modelling, control and optimization of complex systems, in particular logistics systems. To this aim the researcher will deal with problems of identification, modelling and control of discrete event systems, as well as of technic of optimization and consensus for complex and large systems.</p>
Campo principale di ricerca (coincidente con l'idea progettuale assegnata)	<p>Ingegneria dell'Informazione</p> <p>Information engineering</p>
Sottocampo di ricerca	<p>Automatica</p> <p>Automation</p>
Dettagli dell'impegno di ricerca (obiettivi della produttività scientifica e relative caratteristiche qualitative)	<p>La ricerca ha l'obiettivo di definire e specificare nuove strategie di controllo e gestione non solo per sistemi logistici ma in generale per Systems of Systems, ovvero sistemi complessi che possono essere visti come sistemi connessi e cooperanti. Al fine di modellare e gestire tali sistemi, saranno studiate e proposte nuove tecniche di controllo e ottimizzazione basate su algoritmi e strategie decentralizzati e distribuiti. I risultati della ricerca saranno pubblicati su prestigiose riviste internazionali e su atti di congressi internazionali.</p> <p>The research will aim at the definition and specification of novel strategies of control and management not only of logistic systems but also of Systems of systems, ie.e., complex systems that can be considered complex and cooperative systems. In order to model and manage such systems, novel control and optimization techniques will be studied proposed on he basis of decentralized and distributed algorithms and strategies. The results of the research will be published on prestigious international journals and on proceedings of international conferences.</p>
Dettagli dell'impegno didattico	Assegnazione al minimo di 6 CFU in insegnamenti afferenti al SSD ING-INF/04



	The researcher will be required to teach no less than 6 CFU. Subjects will belong to SSD ING-INF/04
Attività di didattica e di didattica integrativa:	Il Ricercatore dovrà svolgere attività didattica per le discipline afferenti al settore oggetto della selezione, relativamente ai corsi di studio triennale, magistrale e di dottorato. The selected candidate will be involved in teaching activities on subjects related to the Electromagnetic Fields, in Undergraduate, Master of Science, and PhD courses in the framework of the Department course plan.
Competenze richieste	Il candidato deve aver svolto attività di ricerca nelle seguenti tematiche: modellistica e simulazione di sistemi complessi come sistemi logistici, di produzione e sanitari, modellistica, controllo e simulazione di sistemi ad eventi discreti, sviluppo di protocolli di controllo e ottimizzazione distribuiti. The selected candidate must be expert in the following research topics: modelling and simulation of complex systems such as logistics, production and healthcare systems, modelling, control and simulation of discrete event systems, development of distributed control and optimization protocols.
Esperienze di ricerca richieste	Almeno 5 anni di esperienza di ricerca post-dottorato e di didattica in corsi di studio universitari triennali, magistrali e di dottorato At least 5 years of post-doctoral qualified research and teaching activities in Undergraduate, Master of Science, and PhD academic courses.
Lingua richiesta e modalità per l'accertamento.	Lingua: inglese Livello di conoscenza della lingua: eccellente scritto/ascolto e comprensione/parlato; eccellente inglese tecnico scritto. L'accertamento avverrà sulla base delle pubblicazioni scientifiche in lingua inglese. La Commissione potrà, eventualmente, accertare il grado di conoscenza della lingua inglese anche mediante colloquio in presenza. Language: English Level of knowledge: excellent, written/listening and comprehension/spoken; excellent written technical English. Evaluation will be conducted on the basis of the scientific publication written in English language. If necessary, the evaluation committee can assess the capability English knowledge level through an oral examination.
Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare ai fini della valutazione	15
Competenze informatiche richieste	Conoscenze di MATLAB e simulink. Knowledge of MATLAB and simulink.
Servizio agli studenti	Assistenza didattica e tesi di laurea e tirocini Teaching assistance and thesis projects
Requisiti specifici di ammissione	Il posto è riservato a candidati che hanno usufruito dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a) della L. 240/2010, ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e ss.mm.ii., o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30/11/1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.



**EVENTI E
PROMOZIONE**

178 Richiesta Patrocini

a) 2D Hydraulic Modeling with SRH-2D & TUFLOW

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 07 dicembre 2016, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Prof. Ing. Giancarlo Chiaia Presidente della Sezione Pugliese dell'Associazione Idrotecnica Italiana per l'evento "2D Hydraulic Modeling with SRH-2D & TUFLOW" che si terrà presso il Politecnico di Bari, Aula 14, Via E. Orabona, 4 il 14-17 marzo 2017.

Il tema trattato nel corso, a carattere internazionale, è particolarmente attuale e potrà portare ad un importante arricchimento professionale per i tecnici che lavorano nel settore idraulico, in particolar modo nel settore della protezione idraulica del territorio. Si sottolinea, inoltre, che per i temi trattati e la modalità di svolgimento dello stesso, Corsi di questo tipo vengono svolti per lo più negli Stati Uniti e nel Nord Europa.

Il Corso in lingua inglese, sarà organizzato attraverso lezioni frontali ed esercitazioni specifiche che consentiranno ai partecipanti di poter apprendere l'utilizzo di SRH (Sedimentation and River Hydraulic) software gratuito e sviluppato dall'US Department of Interior, e TUFLOW, entrambi modelli bidimensionali idrodinamici e sedimentologici in grado di simulare condizioni di moto stazionario e vario. I dati di input del modello, nonché i risultati di entrambi i modelli potranno essere analizzati, osservati, esportati etc. attraverso il software SMS di Aquaveo che permette di rappresentare tramite un modello GIS tridimensionale la geometria del modello da analizzare

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "2D Hydraulic Modeling with SRH-2D & TUFLOW" che si terrà presso il Politecnico di Bari il 14-17 marzo 2017.

b) libri&città - ciclo di presentazioni di libri, riviste dialoghi e reading inerenti la città

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 21 novembre 2016, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Prof. Nicola Martinelli del Dipartimento DICAR per l'evento "libri&città - ciclo di presentazioni di libri, riviste dialoghi e reading inerenti la città (7° anno di attività) che si terrà presso la Libreria Laterza di Bari nell'a.a. 2016/2017.

Si tratta di una manifestazione culturale/scientifica/educativa a carattere nazionale. Nel 2009 il Politecnico di Bari ha creato una partnership con gli editori Laterza e (dal 2010) con l'associazione culturale labicity - laboratorio interattivo per la città e il territorio (vincitore finanziamento regionale Principi Attivi ed. 2010) con lo scopo di portare fuori dai recinti universitari le tematiche relative alla



città, al paesaggio, all'architettura e tutte le narrazioni (saggistica, letteratura, cinematografia, fotografia, ..).

Giunta al settimo anno di attività libri&città è diventata una manifestazione nota a livello nazionale come dimostrato dal lungo elenco di autori, editori, intellettuali che vi hanno partecipato, tenuti insieme da un editore di livello internazionale e dal Politecnico di Bari con il costante sostegno del laboratorio labicity. Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "libri&città - ciclo di presentazioni di libri, riviste dialoghi e reading inerenti la città (7° anno di attività) che si terrà presso la Libreria Laterza di Bari nell'a.a. 2016/2017".

c) seminario SIDT 2017

Il Rettore informa che è pervenuta richiesta di patrocinio da parte del prof. Mario Binetti per il seminario SIDT 2017

SOCIETA' ITALIANA DEI DOCENTI DI TRASPORTI
ITALIAN SOCIETY OF TRANSPORT ACADEMICS



Politecnico
di Bari

XXII National Scientific Seminar **XXII Seminario Scientifico Nazionale** **Società Italiana dei Docenti di Trasporti SIDT**

POLITECNICO DI BARI – *Aula magna "Attilio Alto"*

Via Orabona, 4 - Bari

14-15/09/2017

CALL FOR ABSTRACTS



Politecnico di Bari



TOWARDS MORE SUSTAINABLE CITIES: INNOVATIVE SOLUTIONS FOR MOBILITY AND LOGISTICS

VERSO CITTÀ PIU' SOSTENIBILI:

SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA MOBILITÀ E LA LOGISTICA

Aims

On September 2015 the Heads of State and Government and High Representatives, meeting at United Nations Headquarters, have agreed on new global Sustainable Development Goals that constitute the so-called 2030 Agenda for Sustainable Development. The agenda is based on 17 Sustainable Development Goals and 169 targets that are integrated and indivisible and balance the three dimensions of sustainable development: the economic, social and environmental.

Most of the 17 goals of the 2030 agenda depend on target directly or indirectly related to Transportation Systems, such as the Goal 11 "Sustainable Cities and Communities" that aims at:

- providing access to safe, affordable, accessible and sustainable transport systems for all, improving road safety, notably by expanding public transport,
- supporting positive economic, social and environmental links between urban, peri-urban and rural areas by strengthening national and regional development planning;

Actually, transportation is relevant to foster many other targets such as the use of new technologies and methodologies for sustainable mobility, to increase accessibility to social and health services, facilities and work opportunities, to empower and promote the social, economic and political inclusion, to support economic growth by innovative and greener logistic patterns.

Therefore, methods and technologies can contribute to innovate transport systems by providing good solutions in line with the 2030 Agenda, by improving efficiency of vehicles and traffic flows, fostering a systems engineering approach, allowing diffusion new and greener propulsion systems, smart shared mobility patterns, green intermodal freight transport and city logistics, even by means of ITS (Intelligent Transport Systems), by developing transport systems which can be sustainable through their whole life-cycle (LCC).

The main issues of this congress is to set the advanced of research in **transport systems, services and solutions**, taking into particular account the issues related to the **mobility and logistics** for the sustainability of the cities in the near future.

The research contributions could be focused on both methodological and technological innovative solutions looking at their environmental, social and economic issues.

The seminar will be focused on the following but not exhaustive main themes:

- A. **Methods and models for greener transportation systems**
- B. **Innovative Technologies for sustainable mobility and logistics**
- C. **Integration and interconnection of transport systems**
- D. **Transport, land use and the environment**

People interested in these topics are kindly invited to submit their contribution to the conference by the 15th of February 2017 by sending a 250 words abstract to sedt2017@poliba.it. Accepted contribution must be presented during the conference. The available time slot for each presentation will be about **12-15' minute**.

The time is reserved to papers **submitted on time** and **positively evaluated**. Presentations will be preferably placed in sequence, according to the number of selected submissions.

Publication of selected full papers

A number of full papers will be selected for possible inclusion in special issues of indexed journal. The papers shall not be already published or going to be published other journals

The organizing committee is applying to the Italian Council of Engineers to make the participants' professional credits recognized.

TENTATIVE ACTIVITIES TIME SCHEDULE

Scientific seminar: 14.09, 9-13h and 15-17³⁰h

General assembly (SIDT members): 18:00-19:00h

Social dinner: 14.09 at 20³⁰ h

Scientific seminar: 15.09, 9-13

Deadline for abstracts: 15th of February 2017

IMPORTANT DEADLINES AND DATES

- **Booking of a slot** for presentation, with related draft title and summary (250 words), sending a freely formatted Word file to sidt2017@poliba.it: before the **15th of February 2015**; The organising committee will notify the acceptance of suitable abstracts by the 15th of March. Each Author may present one paper though he/she may be co-author of more.
- **Submission of original papers:** to be send to sidt2017@poliba.it; maximum extension of approx. 12 pages (A4, all margins 2.5 cm, TNR, line 1): before the **30th of April 2015, specifying after the title if the subject has been submitted, selected, accepted or published on an ISI journal or a journal indexed by Scopus**
- *Registration Fees:*
Early registration 200€ for senior Members, 50€ for juniores (payment by 20th of July 2017);
Late registration 300€ for senior Members, 80€ for juniores

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA



Politecnico di Bari

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione del seminario SIDT 2017

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**STUDENTI**

179 Rilascio della certificazione ai sensi del D.Lgs. 494/96, aggiornamenti ed ulteriori valutazioni

Il Rettore riferisce la necessità di chiarire alcune criticità emerse in seguito alla delibera del Senato Accademico del 10 Giugno u.s., che, in merito al rilascio delle certificazioni ai sensi del D. Lgs. 494/96, deliberava di concedere, a richiesta dell'interessato, il rilascio dell'attestato di frequenza, con verifica finale dell'apprendimento, di cui all'art.10 c.2 del Decreto Legislativo n. 494 del 14 ottobre ai laureati, laureati V.O. o laureati specialistici del Politecnico di Bari la cui carriera universitaria soddisfi l'insieme delle seguenti tre condizioni:

1. Frequenza di uno degli insegnamenti considerati equipollenti, indicati nella tabella A, acquisita entro l'a.a. 2007/08 (dunque entro giugno 2008);
2. Verifica delle eventuali condizioni integrative, distinte per Corso di Laurea, indicate nella stessa TABELLA A, allegata alla delibera
3. Conclusione della carriera universitaria con conseguimento del titolo accademico (Laurea o Laurea Specialistica) entro l'a.a. 2011/12 (sessione straordinaria di laurea: aprile 2013).

Il Rettore riferisce che, in base ad una ulteriore verifica del deliberato, sarebbe opportuno integrare la tabella A prevedendo il rilascio della certificazione anche per i laureati in Ingegneria Gestionale quinquennale (ante D. M. 509/99), in virtù della assoluta analogia dei programmi di studio rispetto a quelli previsti per il corso di Laurea quinquennale in Ingegneria Meccanica (ante D. M. 509/99) per il quale è previsto il rilascio della certificazione.

In data successiva a tale delibera, è pervenuta, inoltre, una richiesta di rettifica della predetta delibera, da parte dello Studio Legale Amandonico (allegata alla presente) "affinché le relative disposizioni non risultino retroattive" a danno degli assistiti, non in possesso dei suddetti requisiti per il rilascio della certificazione.

A sostegno di tale istanza, richiedono il rilascio della certificazione di equipollenza ai sensi del D. Lgs. 494/96 "avendone maturato il diritto per aver superato l'esame di Organizzazione del cantiere prima della delibera n. 06 del 10/06/2016".

Il Rettore comunica ai presenti che il D. Lgs. 81/2008, all'art. 98 - Requisiti professionali del coordinatore per la progettazione, del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, recita:

"1. Il coordinatore per la progettazione e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori devono essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi: LM -4, da LM-20 a LM-35, LM-69, LM-73, LM-74, di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 157 del 9 luglio 2007, ovvero laurea specialistica conseguita nelle seguenti classi: 4/S, da 25/S a 38/S, 77/S, 74/S, 86/S, di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 28 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001, ovvero corrispondente diploma di laurea ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 5 maggio 2004, pubblicato nella G.U. n. 196 del 21 agosto 2004, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno un anno;

b) laurea conseguita nelle seguenti classi L7, L8, L9, L17, L23, di cui al predetto decreto ministeriale in data 16 marzo 2007, ovvero laurea conseguita nelle classi 8,9,10,4, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2000, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorative nel settore delle costruzioni per almeno due anni;



c) diploma di geometra o perito industriale o perito agrario o agrotecnico, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno tre anni.

2. I soggetti di cui al comma 1, devono essere, altresì, in possesso di attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento finale, a specifico corso in materia di sicurezza organizzato dalle regioni, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione e della formazione professionale, o, in via alternativa, dall'ISPESL, dall'INAIL, dall'Istituto italiano di medicina sociale, dagli ordini o collegi professionali, dalle università, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori o dagli organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia.

Fermo restando l'obbligo di aggiornamento di cui all'allegato XIV, sono fatti salvi gli attestati rilasciati nel rispetto della previgente normativa a conclusione di corsi avviati prima della data di entrata in vigore del presente decreto.

3. I contenuti, le modalità e la durata dei corsi di cui al comma 2 devono rispettare almeno le prescrizioni di cui all'ALLEGATO XIV.

L'allegato XIV è aggiornato con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. I corsi di cui all'allegato XIV, solo per il modulo giuridico (28 ore), e i corsi di aggiornamento possono svolgersi in modalità e-learning nel rispetto di quanto previsto dall'allegato I dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 21 dicembre 2011 emanato per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2.

4. L'attestato di cui al comma 2 non è richiesto per coloro che, non più in servizio, abbiano svolto attività tecnica in materia di sicurezza nelle costruzioni, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio e per coloro che producano un certificato universitario attestante il superamento di un esame relativo ad uno specifico insegnamento del corso di laurea nel cui programma siano presenti i contenuti minimi di cui all'ALLEGATO XIV, o l'attestato di partecipazione ad un corso di perfezionamento universitario i cui programmi e le relative modalità di svolgimento siano conformi all'allegato XIV. L'attestato di cui al comma 2 non è richiesto per coloro che sono in possesso della laurea magistrale LM-26.

5. Le spese connesse all'espletamento dei corsi di cui al comma 2 sono a totale carico dei partecipanti.

6. Le regioni determinano la misura degli oneri per il funzionamento dei corsi di cui al comma 2, da esse organizzati, da porsi a carico dei partecipanti.”

Il Rettore, alla luce di quanto sin qui evidenziato, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla possibilità di estendere il rilascio della certificazione ai sensi del D. Lgs. 494/96.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico Bari
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo
VISTI	i Regolamenti didattici dei corsi di laurea del Politecnico di Bari
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 14/11/2006
VISTO	il Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008 denominato “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss. mm. ii.
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 10/06/2016

all'unanimità

DELIBERA

- di integrare la tabella A prevedendo il rilascio della certificazione anche per i laureati in Ingegneria Gestionale quinquennale (ante D. M. 509/99);
- di rilasciare la certificazione ai sensi del D.Lgs. 494/96 ai laureati, laureati V.O. o laureati specialistici del Politecnico di Bari la cui carriera universitaria soddisfi l'insieme delle seguenti tre condizioni:
 1. Frequenza di uno degli insegnamenti considerati equipollenti, indicati nella tabella A, acquisita entro l'a.a. 2007/08 (dunque entro giugno 2008);



2. Verifica delle eventuali condizioni integrative, distinte per Corso di Laurea, indicate nella stessa TABELLA A, allegata alla delibera
3. Conclusione della carriera universitaria con conseguimento del titolo accademico (Laurea o Laurea Specialistica).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**PROGRAMMAZIONE
E ATTIVITA'
NORMATIVA**

181 Del Core Lucia – Dottorando di Ricerca – ricorso amministrativo avverso mancata ammissione III anno di corso Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile e Architettura XXVII Ciclo

Il Rettore riferisce che in data 29 novembre 2016 è stato assunto al protocollo generale n.20914/2016 il ricorso amministrativo prodotto dalla dott.ssa Lucia Del Core, studentessa del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile e Architettura XXVII ciclo, avverso la deliberazione n. 6/2014 di cui al verbale n. 1/2014 del Collegio dei Docenti, con cui la ricorrente non è stata ammessa al III anno di corso.

La dott.ssa Del Core aveva già prodotto un ricorso gerarchico, acquisito al protocollo generale in data 18 aprile 2014 al n.4992. Il ricorso recava contestuale istanza di sospensione dell'efficacia degli atti impugnati.

Il Rettore, dopo la sommaria delibazione dei contenuti del primo ricorso con particolare riferimento alla sussistenza del *fumus boni iuris* e del *periculum in mora*, necessari presupposti di legge, aveva concesso, con provvedimento prot. n. 5416 del 30 aprile 2014, la sospensione dell'efficacia degli atti impugnati giusta la richiesta in tal senso avanzata dalla ricorrente contestualmente al proprio ricorso.

Inoltre, al fine di relazionare compiutamente al Senato Accademico di questo Politecnico, in ordine alla vicenda, con nota prot. 6709 del 22 maggio 2014, ricevuta in data 23.05.2014, aveva chiesto al Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca di fornire le proprie controdeduzioni alle argomentazioni contenute nel ricorso. Considerato il silenzio del citato Coordinatore, con nota prot. 8379 del 30 giugno 2014, ricevuta in pari data, se ne sollecitava la risposta evidenziando l'imminente scadenza dei termini utili per fornire riscontro al ricorso. In data 3 luglio 2014 veniva assunta al protocollo generale la nota prot. 8643 con la quale veniva trasmesso il verbale del Collegio dei Docenti del su detto Dottorato di Ricerca tenutosi il 2 luglio 2014, che allegato alla presente informativa ne costituisce parte integrale e sostanziale. In tale seduta il Collegio si è occupato del ricorso gerarchico proposto dalla dott.ssa Lucia Del Core ed ha confermato l'esclusione della dottoranda dal corso.

Il Senato non ha, comunque, deliberato nel merito; si è così delineata una fattispecie nella quale il Collegio dei Docenti ha disapplicato il provvedimento di sospensiva, di cui è cenno più sopra e il Senato Accademico non si è pronunciato nel merito del ricorso.

Questa incertezza ha, probabilmente indotto la dott.ssa Del Core ha riproporre il ricorso su cui oggi il Senato è chiamato ad esprimersi.

La dott.ssa Del Core lamenta che il Collegio dei Docenti abbia deliberato la sua esclusione dalla partecipazione al III anno di dottorato e, di fatto, l'esclusione della ricorrente dal percorso formativo del XXVII ciclo del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile e Architettura con comportamenti o procedure non conformi alle fonti regolamentari o alla prassi.

Ferme le considerazioni e argomentazioni difensive già prospettate al Senato Accademico, allorché era stato chiamato a deliberare nel merito del ricorso gerarchico, vi è la singolare situazione odierna determinata dalla mancata applicazione del provvedimento di sospensiva di cui è sopra cenno – da parte del Collegio dei docenti del dottorato. Tale mancata applicazione ha, di fatto, determinato l'impossibilità per il Senato di valutare il merito delle doglianze della ricorrente. Non va inoltre sottaciuto che al Coordinatore del Dottorato era stato richiesto da parte del Rettore, successivamente alla concessione dell'invocato provvedimento cautelare, di relazionare sul ricorso per



consentire, successivamente, al Senato la compiuta valutazione del merito; la relazione ricevuta, tuttavia, era in realtà un verbale di riunione che si concludeva ribadendo l'esclusione dell'Arch. Del Core dalla prosecuzione del corso di Dottorato.

Deve riferirsi che la giurisprudenza – occupandosi degli esami di abilitazione alla professione di Avvocato - ha sancito che “ *Va dichiarato improcedibile, per sopravvenuta carenza di interesse, il ricorso proposto avverso il mancato superamento delle prove scritte dell'esame di avvocato se, successivamente, il candidato ha superato le prove orali in forza di un provvedimento cautelare ottenendo anche l'iscrizione all'albo*”.

E' questo il principio statuito dal TAR Lecce con sentenza n. 619/2010.

Per il GA, infatti, “*il ricorso deve essere dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse considerato che in esecuzione del pronunciamento cautelare della Sezione (T.A.R. Puglia, Lecce, sez. I, sentenza 23 settembre 2009, n. 744), il ricorrente ha, infatti, superato, in data 6 ottobre 2009, la prova orale dell'esame di Avvocato*”.

In virtù di tale principio giurisprudenziale se si fosse applicata la sospensiva concessa, l'Arch. Del Core avrebbe dovuto essere ammessa al terzo anno di dottorato ed avrebbe avuto la possibilità di sostenere l'esame finale di dottorato.

Al termine dell'esposizione, il Rettore invita il Senato Accademico a rendere il proprio deliberato in ordine al rigetto ovvero all'accoglimento del ricorso

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari emanato con D.R n. 286 del 01.07.2013;
- VISTO il Regolamento interno dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari;
- VISTA la deliberazione n. 6/2014 di cui al verbale n. 1/2014 con cui la dott.ssa Del Core Lucia non è stata ammessa al III anno di corso;
- VISTO il ricorso gerarchico improprio e la documentazione ivi allegata prodotta dalla dott. ssa Del Core Lucia in data 18.04.2014;
- VISTO il Provvedimento Rettorale n. 5416 del 30 aprile 2014, di sospensione dell'efficacia degli atti impugnati giusta la richiesta in tal senso avanzata dalla ricorrente contestualmente al proprio ricorso;
- VISTE le note prot. 6709 del 22 maggio 2014 e nota prot. 8379 del 30 giugno 2014;
- VISTO il verbale n. 4/2014 del 02.07.2014 del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile e Architettura XXVII ciclo;
- VISTO il ricorso amministrativo prodotto dalla dott.ssa Del Core in data 29 novembre 2016;
- UDITA la relazione del Rettore

Con il voto contrario del prof. Piccioni e l'astensione dei proff.ri Menghini e Montemurro

DELIBERA



di accogliere l'istanza di riammissione al III anno di corso del XXVII ciclo del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile e Architettura presentata dalla dott.ssa Lucia Del Core.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**PROGRAMMAZIONE
E ATTIVITA'
NORMATIVA**

182 Nucleo di Valutazione di Ateneo: parere

Il Rettore comunica che con Decreto rettorale n. 158 del 29 aprile 2016 è stato prorogato il mandato del Nucleo di valutazione di Ateneo al 31 dicembre 2016.

Si rende, pertanto, necessario, considerata l'imminente scadenza, provvedere alla nomina del Nucleo di Valutazione nella composizione di cui all'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari.

Il Rettore propone che, al fine di consentire continuità nell'operato, possa essere riconfermata l'attuale composizione del NdV ad eccezione del dott. Riccardo Uccello, sostituito dal dott. Antonio Romeo.

Tale proposta di nomina è in linea con quanto previsto dal nostro Statuto in quanto gli attuali componenti hanno ricoperto un solo mandato dopo l'approvazione del nuovo Statuto.

Pertanto, il Rettore propone di nominare nel Nucleo di Valutazione di Ateneo i seguenti componenti:

Prof. Guido Capaldo (Coordinatore) - Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Prof. Mario Latronico (membro interno) Professore Associato presso il Politecnico di Bari

Prof. Domenico De Tommasi (membro interno) - Professore Ordinario presso il Politecnico di Bari

Dott. Marco Rucci (esperto esterno) Dirigente della Direzione Risorse Umane presso l'Università degli Studi di Verona

Dott.ssa Emanuela Stefani (esperto esterno) - Direttore della Fondazione CRUI

Dott. Antonio Romeo (esperto esterno) - Direttore generale dell'Università degli Studi di Palermo

Il Rettore rende noto, inoltre, che sarà il nuovo Consiglio degli Studenti ad eleggere, nella prima seduta utile, il componente in rappresentanza degli stessi nel NdV.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari ed in particolare l'art. 15

UDITA la relazione del Rettore

All'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole alla nomina del nucleo di Valutazione di Ateneo, per il triennio accademico 2016/2019 nella composizione sopra indicata.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**FINANZA
CONTABILITA' E
BILANCIO**

180 Budget unico di previsione 2017 e triennale 2017-2019 – parere.

Il Budget unico d'Ateneo, autorizzatorio per l'esercizio 2017 e di previsione per il biennio 2018-2019, è redatto in virtù di quanto previsto dalla Legge n.240 del 2010 e dei successivi decreti attuativi n.18 del 2012 e n. 19 del 2014.

Gli schemi di bilancio adottati, in particolare, fanno riferimento al contenuto del Decreto interministeriale n.925 del 10/12/2015, elaborato in base all'articolo 3, comma 6 del citato decreto n.19.

Parimenti, la presente Nota Illustrativa segue le linee guida fornite anch'esse dal Ministero e riportate in apposito documento elaborato dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università incluso nel Manuale tecnico operativo, di cui all'art.8 del citato Decreto n.19 e adottato con Decreto Direttoriale n.3112 del 2/12/2015.

In tal senso, si intende anche richiamare la *seconda versione* dello "Schema di Manuale tecnico-operativo" di cui alla nota M.I.U.R. del 21/03/2016, prot.n.3967, la quale risulta integrata con le fattispecie non trattate nell'ambito della prima edizione ed in particolare:

- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni materiali
- Patrimonio Netto
- Liberalità
- Valutazione dei progetti, delle commesse e delle ricerche nelle università
- Contributi annuali / pluriennali (ad integrazione / rettifica di quanto stabilito nella prima edizione).

Inoltre, sono presenti una nota illustrativa per l'applicazione degli schemi di budget di cui all'art.1, comma 5 del D.I. n.925 del 10/12/2015 e indicazioni riguardanti la definizione di amministrazioni pubbliche.

In relazione a quanto poc'anzi rappresentato, è utile specificare che il Politecnico ha adottato il Bilancio unico in contabilità economico-patrimoniale, annuale e triennale, sin dall'esercizio 2015.

Con riferimento all'articolo 5, comma 3 del Decreto n.18 del 2012, questo Ateneo ha strutturato il budget 2017 coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, nel rispetto dei gradi di autonomia gestionale e amministrativa riconosciuti ai vari centri di responsabilità, ad inclusione di quelli dediti alla ricerca e alla didattica.

A quest'ultimo proposito sembra opportuno menzionare la riorganizzazione interna del Politecnico, avviata nel 2015 con la rimodulazione degli assetti dirigenziali dell'Amministrazione Centrale e attuata pienamente nel corso del 2016, con la creazione del Centro di Servizi d'Ateneo. Quest'ultima struttura, gerarchicamente subordinata alla Direzione Generale, assorbe le competenze di bilancio e contabili dei Dipartimenti.

Sul fronte economico-finanziario, con la nuova struttura organizzativa si è inteso applicare in maniera sostanziale la normativa vigente per gli aspetti riguardanti la responsabilità diretta del Direttore Generale sul bilancio e mirare, nel medio periodo, ad un alto grado di uniformità e integrità delle informazioni contabili, sia pur nel pieno rispetto dell'autonomia riconosciuta in ambito di didattica e ricerca.

Quanto sopra è anche in stretta relazione con il rispetto dei principi e dei postulati enunciati all'art.2 del Decreto n.19 del 2014, ai quali l'Ateneo fa riferimento per la determinazione delle varie poste che compongono il budget.

Nel seguito della trattazione si descriveranno in dettaglio le principali voci di ricavo, di costo e d'investimento previste per il 2017 e per il triennio di riferimento, esplicitandone altresì le relazioni con gli obiettivi e la programmazione dell'Ateneo per il breve e medio periodo.

Tali voci, dal punto di vista dell'amministrazione delle risorse, assommano i valori riconducibili alla gestione ordinaria a quelli vincolati allo svolgimento di attività di tipo progettuale.



Queste ultime sono largamente costituite dall'insieme dei finanziamenti vincolati alla realizzazione di obiettivi legati alla ricerca, ma comprendono anche le risorse destinate allo sviluppo dell'Ateneo e al miglioramento continuo dei processi, fattispecie che spesso rientrano nell'ambito amministrativo e gestionale più che in quello della docenza.

Dal punto di vista della struttura organizzativa, il budget si compone di cinque sezionali, altresì denominati Unità Economiche, delle quali quattro sono rappresentative dei Dipartimenti del Politecnico e una dell'Amministrazione Centrale, la quale, a sua volta accoglie le previsioni relative a quattro Direzioni.

In particolare, l'organigramma sulla base del quale sono assegnate le risorse di bilancio può così delinearsi:

U.E.1 - Amministrazione Centrale

- Direzione Generale
- Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
- Direzione Qualità e Innovazione
- Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali

U.E.2 – Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione (DEI)

U.E.3 – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Territoriale, Edile e di Chimica (DICATECH)

U.E.4 – Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR)

U.E.5 – Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM).

Si menziona, infine, il Centro Interdipartimentale "Magna Grecia", con sede a Taranto.

Ciascuna Unità Economica può, a sua volta, scomporsi in varie Unità Analitiche, che, pur non costituendo sezionali autonomi di budget, vedono suddivise e assegnate le risorse relative alle attività di propria pertinenza. In fase di contabilizzazione le Unità Analitiche sono tracciate insieme ai ricavi e ai costi effettivamente prodotti nel proprio ambito, in maniera da approfondire il dettaglio delle informazioni desumibili dalla gestione economico-finanziaria.

Per quanto attiene l'applicazione di prassi e procedure scaturenti dalle norme citate all'ambito specifico del Politecnico, ad inclusione delle variazioni rispetto alle previsioni originarie, si fa rimando a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n.441 del 2015 del 7 agosto 2015.

Infine, in stretta relazione con le previsioni del triennio di riferimento, è opportuno sin d'ora richiamare la Legge di Bilancio 2017, già approvata dalla Camera dei Deputati e dal Senato, che introduce alcune importanti novità riguardanti gli Atenei, tra le quali si cita la parziale revisione del sistema di contribuzione studentesca e l'avvio di accordi e programmi per lo sviluppo della ricerca scientifica a livello nazionale.

Si fa riferimento, in particolare, all'art.1, commi da 252 a 264 per le modifiche in materia di contribuzione studentesca, e ad altre specifiche disposizioni riguardanti lo sviluppo industriale e la costituzione di poli dedicati all'avvio di nuovi percorsi scientifici di notevole rilevanza (c.d. Dipartimenti Universitari di Eccellenza, commi dal 314 al 334 dell'articolo unico).

Pertanto, nelle parti successive della presente Nota Illustrativa, saranno fornite specifiche indicazioni circa i criteri di determinazione dei valori di budget, anche nell'ottica di quanto indicato nel citato documento di programmazione.

2.BUDGET ECONOMICO

Si descrivono nel seguito le principali voci di ricavo e di costo che contribuiscono alla redazione del budget economico, volgendo prioritaria attenzione alla descrizione delle relazioni intercorrenti tra previsioni di entrata e di uscita, nonché alla distinzione delle fonti di finanziamento, proprie o di soggetti terzi.

Fermo restando il principio di competenza economica sotteso alla determinazione di tutte le poste, sembra utile esplicitare che i costi possono trovare copertura anche in risorse provenienti dai precedenti esercizi e non utilizzate del tutto, o in parte.

In virtù delle norme vigenti, le quote riconducibili al precedente sistema di contabilità finanziaria (esercizio 2014 e precedenti) saranno comunque evidenziate in maniera distinta dai valori registrati a decorrere dall'adozione del sistema economico-patrimoniale.

2.1 Ricavi

2.1.1 Fondo per il Finanziamento Ordinario

La previsione del **Fondo per il Finanziamento Ordinario 2017** è di € **37.823.726,00**, comprensivo della quota base e delle altre voci, tra le quali le quote già comunicate dal M.I.U.R. in relazione ai piani straordinari per professori ordinari e ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

L'importo indicato è stimato in aumento dello 0,5 % del F.F.O. del 2016, con le precisazioni esplicitate nel seguito. Inoltre, la previsione è considerata stabile nell'arco del triennio di riferimento, ferme restando le valutazioni che potranno emergere a seguito delle assegnazioni effettive 2017.

In merito ai criteri adottati per la determinazione del fondo, appare prioritario evidenziare che, a decorrere dall'esercizio 2015, in virtù dell'effettiva applicazione di varie norme, il Ministero ha profondamente rivisitato i criteri di assegnazione del fondo stesso. Pertanto, non si ritiene utile riferirsi ad un'analisi approfondita dei dati storici, privilegiandosi l'accostamento tra i valori rilevati per il 2016 e il contesto che si prospetta per l'esercizio a venire.

In tal senso, le assegnazioni effettive 2016 ad oggi comunicate dal Ministero sono:

- € 29.511.319,00: quota base (comprensiva della prog. trienn.);
- € 545.460,00: dottorato e post laurea;
- € 69.410,00: piano straordinario professori di 1^a fascia;
- € 272.915,00: piano straordinario ricercatori "B".

Alle quote sopra indicate, complessivamente pari ad € **30.399.104,00**, è stato sommato un valore stimato a valere su altre voci, che porta la previsione complessiva del Fondo 2016 ad € **37.720.522,00**.

Come accennato, la previsione per il **2017** è stata formulata considerando preliminarmente le quote effettive già comunicate dal Ministero e relative a:

- € 115.684,00: piano straordinario professori di 1^a fascia;
- € 293.238,00: piano straordinario ricercatori "B".

Inoltre, si è stimata una *quota base* pari a quella rilevata nel 2016 (€ 29.511.319,00), ritenendosi che non vi siano particolari motivazioni per ipotizzare sostanziali variazioni in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente. Parimenti, si è "riportata" in previsione 2017 la medesima quota del 2016, pari ad € 545.460,00, per assegnazioni relative a *Dottorato di ricerca e post laurea*, non sussistendo attualmente elementi di forte discontinuità tra i due esercizi.

Infine, per quanto riguarda le altre voci di finanziamento, è stato stimato un valore che porta la previsione del **F.F.O. 2017** al citato valore complessivo di € **37.823.726,00**, il quale, come precedentemente accennato, risulta **maggiore dello 0,5%** rispetto all'importo dell'anno precedente.

Il lieve incremento rappresenta la volontà di conciliare il mantenimento di una condotta estremamente prudentiale, con le misure introdotte a livello nazionale volte al coinvolgimento di alcuni Atenei in vari programmi di sviluppo della ricerca scientifica.

Si tratta sostanzialmente di riferirsi ad un contesto generale di crescita moderata, che, di per sé, non consente di delineare scenari di ampio respiro e, al tempo stesso, di accogliere positivamente la prospettiva di partecipazione dell'Ateneo alle principali iniziative di investimento proposte nella Legge di Bilancio 2017, tra le quali, ad esempio, "Industria 4.0", "Dipartimenti di eccellenza", etc.

In tal senso, non si ritiene che tali circostanze siano compatibili con l'ipotesi di ulteriori riduzioni del finanziamento ordinario, già pesantemente ridimensionato nel corso degli ultimi anni.

Come sintesi delle argomentazioni espresse, si riporta nel seguito la *Tabella 1*.

Tabella 1: Fondo per il finanziamento Ordinario – triennio 2017-2019



Previsione Fondo di Finanziamento Ordinario - triennio 2017-2019

Voci	Importi effettivi 2016 + quota presunta 2016 "Altro"	F.F.O. 2017 (previsione)	F.F.O. 2018 (previsione)	F.F.O. 2019 (previsione)
Quota base comprensiva della programmazione triennale	29.511.319	29.511.319	29.511.319	29.511.319
Dottorato e post laurea	545.460	545.460	545.460	545.460
Piano straordinario professori di 1^a fascia	69.410	115.684	115.684	115.684
Piano straordinario Ricercatori B	272.915	293.238	293.238	293.238
Altro	7.321.418	7.358.025	7.358.025	7.358.025
Totale	37.720.522	37.823.726	37.823.726	37.823.726

2.1.2 Contribuzione studentesca e altri ricavi di natura contributiva

La previsione della contribuzione studentesca complessiva per l'anno 2017 non può prescindere dalla valutazione di due elementi: il numero degli iscritti ed immatricolati e la corretta denuncia dei redditi posseduti dal nucleo familiare degli studenti iscritti.

Come primo elemento valutativo della stima della contribuzione studentesca, nella *Tabella 2* viene riportato l'andamento degli studenti iscritti al Politecnico di Bari che, così come si osserva anche a livello nazionale, è in discesa ad un tasso piuttosto costante nel tempo.

Il dato degli iscritti per l'a.a. 2016/17 è da considerarsi provvisorio, in quanto le procedure di iscrizione terminano a fine dicembre.

Tabella 2: Andamento degli studenti iscritti al Politecnico di Bari – A.A. 2012-13 al 2016-17

Studenti iscritti	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17
Iscritti	11.479	10.994	10.526	9.974	9.594*
Var. % degli iscritti rispetto all'anno precedente	-4,78	-4,23	-4,26	-5,24	-3,81
Var. % degli iscritti a tutte le università italiane rispetto all'anno precedente	-2,48	-1,76	-2,09	-1,17	-ND

Fonte: Cruscotto della didattica del Politecnico di Bari.

*dato provvisorio al 13 dicembre 2016

Il secondo aspetto riguarda la dichiarazione reddituale effettuata dagli studenti e certificata dalle attestazioni ISEE rilasciate dai CAF. A partire dall'a.a. 2016-17, la determinazione del valore ISEE, funzionale per il computo delle tasse universitarie, viene effettuata direttamente dall'INPS, mediante controlli incrociati direttamente presso le banche dati dell'Agenzia delle Entrate e degli Istituti bancari. In tal modo, i dati inseriti saranno corretti, veritieri e terranno conto non soltanto dei redditi di lavoro dipendente e/o di pensione e del patrimonio immobiliare, ma anche di quello mobiliare posseduto dall'intero nucleo familiare; valore quest'ultimo, fino allo scorso anno, del tutto trascurato e/o tralasciato.

Come ultimo elemento funzionale alla previsione viene preso in considerazione l'andamento nell'ultimo quinquennio della contribuzione effettuata dalla popolazione studentesca dell'Ateneo, per saggiarne il *trend*.

Osservando i dati riportati in *Tabella 3*, dal 2012 si registra un incremento costante del gettito complessivo, dovuto anche ad una politica di attenzione al recupero delle tasse pregresse. Tale andamento consente di ipotizzare, pertanto, una possibile crescita anche nell'anno 2017. In particolare, le cifre riguardanti la previsione per l'anno 2017 sono state calcolate tenendo conto del nuovo regolamento tasse, la cui applicazione dovrebbe portare ad un incremento di introiti relativi alla seconda e terza rata contributiva (anche per l'effetto della cooperazione applicativa con l'INPS).

L'incremento è tuttavia contenuto (+ 1,02%), considerando l'effetto dell'introduzione della nuova *no-tax area* (€ 13.000) prevista dalla legge di stabilità 2017, che inciderà sugli incassi relativi alla prima rata contributiva 2017-2018 e il tendenziale decremento del numero degli iscritti.

Per gli anni 2018 e 2019 si è stimata prudenzialmente una leggera diminuzione degli incassi.

Tabella 3: Andamento della contribuzione studentesca degli studenti del Politecnico di Bari dal 2012 al 2016 e stima 2017-2019 (al netto delle partite di giro: taxa ADISU e bolli)

Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
					provvisorio	previsione	proiezione	proiezione
Tasse e contributi per Corsi di Laurea e Laurea magistrale	5.986.155	6.174.716	5.971.406	6.670.530	6.752.195	6.932.547	6.882.547	6.882.547
Tasse e contributi per altri corsi e servizi	539.907	735.380	1.181.774	878.196	595.441	490.319	490.319	490.319
Totale generale	6.526.062	6.910.096	7.153.180	7.548.726	7.347.636	7.422.866	7.372.866	7.372.866
Var. % vs. anno 2012		5,88%	9,61%	15,67%	12,59%	13,74%	12,98%	12,98%
Var. % vs. anno precedente		5,88%	3,52%	5,53%	-2,66%	1,02%	-0,67%	0,00%

Fonte: Conti consuntivi del Politecnico di Bari, anni vari

2.1.3 Programmazione triennale ministeriale 2016-2018

Il MIUR ha definito nel D.M. n. 635 dell'8 agosto 2016, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 settembre 2016, n. 222), le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2016-2018 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati (allegati 1 e 2 al DM). In particolare, l'art. 2 del citato decreto ha stabilito che la programmazione del sistema universitario nazionale è finalizzata al raggiungimento dei seguenti quattro obiettivi:

- A - Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 - 2015 su azioni strategiche per il sistema;
- B - Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;
- C - Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti;
- D - Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei.

Ciascuna Università statale può concorrere al massimo a due obiettivi (tra A, B e C) e l'ammontare massimo di risorse attribuibili a ciascuna Università non può superare il 2,5% di quanto attribuito a valere sul Fondo di finanziamento ordinario dell'anno 2015. Per il Politecnico si tratta di un ammontare pari a € 983.670,00.

Ciascun Ateneo vedrà corrisposta dal Ministero un'assegnazione provvisoria equivalente all'intero importo triennale, per i progetti valutati positivamente e ammessi a finanziamento.

Tale assegnazione sarà da considerarsi definitiva al termine del triennio, in caso di pieno raggiungimento dei *target* prefissati, altrimenti si provvederà al recupero, a valere sul FFO, di parte del finanziamento, in misura proporzionale agli scostamenti rilevati.

Per quanto concerne l'Obiettivo D "*Valorizzazione dell'autonomia responsabile*", a decorrere dall'anno prossimo, una quota pari al 20% della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario, ovvero del contributo di cui alla L. n. 243/1991, sarà distribuita tra gli Atenei secondo i miglioramenti di risultato relativi agli indicatori scelti autonomamente nell'ambito di quelli di cui all'Allegato 2 del D.M.

Detti indicatori riguardano la qualità dell'ambiente della ricerca (1° gruppo), la qualità della didattica (2° gruppo) e le strategie di internazionalizzazione (3° gruppo).

Di seguito, in *Tabella 4*, sono riassunti i criteri e le modalità del riparto annuale del finanziamento statale non vincolato nella destinazione alle Università statali.

Tabella 4: Voci di riferimento del Finanziamento statale alle Università Statali

VOCI	2016	2017	2018
QUOTA BASE	Min 67%	Min 65%	Min 63%
di cui costo standard per studente in corso	28%	Min 30% - MAX 35%	Min 35% - MAX 40%
QUOTA PREMIALE, di cui:	MIN 20%	MIN 22%	MIN 24%
risultati della ricerca	≥60%	≥ 60%	≥ 60%
valutazione delle politiche di reclutamento	≥20%	≥ 20%	≥ 20%
valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei	≤ 20%*	≤ 20%	≤ 20%
QUOTA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	≈1% (€ 56,5 milioni)	≈1% (almeno € 50 milioni)	≈1% (almeno € 50 milioni)
QUOTA INTERVENTI SPECIFICI			
Interventi perequativi	Max 12%	Max 12%	Max 12%
Altri Interventi specifici			

Tanto premesso, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 7 dicembre u.s., hanno approvato gli obiettivi, le azioni, gli indicatori e i *target* per il triennio 2016-2018 indicati nella seguente Tabella 5.

Tabella 5: Obiettivi – azioni – indicatori - target

Obiettivo B: "Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione e metodologie didattiche"			
Azione a) Allestimento e/o attrezzature per la didattica			
Indicatore 1 – Percentuale di giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica – postazioni informatiche;	Baseline	Target intermedio	Target finale 2018
	11,5%	12,31 %	13,29%
Obiettivo C "Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti" (con cofinanziamento obbligatorio dell'Ateneo al 50%)			
Azione c) Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010			
Indicatore 1 - Importo medio annuo del premio per docenti > € 4.000 lordi;	Baseline	Target intermedio	Target finale 2018
	NO	SI ^(*)	SI ^(*)
Obiettivo D "Valorizzazione dell'autonomia responsabile"			
Gruppo 1 "Indicatori relativi alla qualità dell'ambiente di ricerca"			
Indicatore 1 - Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio di Ateneo);	Baseline	Target intermedio	Target finale 2018
	2,325	2,376	2,424
Gruppo 2 "Indicatori relativi alla qualità della didattica"			
Indicatore 1 -Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	Baseline	Target intermedio	Target finale 2018
	0,425	0,459	0,496

^(*) Predeterminato da MIUR



In stretta correlazione con quanto enunciato e sulla base dei costi di progetto stimati per la realizzazione degli obiettivi B e C, in particolare sono stati allocati sul budget 2017 fondi del valore complessivo di € 683.670,00 per investimenti in attrezzature informatiche legati all'obiettivo B.

Invece, per l'obiettivo C, sono stati allocati fondi per costi di incentivazione dei docenti per € 150.000,00 annui sul budget 2017 e 2018 coperti da ricavi finalizzati dal MIUR per programmazione triennale. Altrettanti € 150.000 annui sono stanziati sul budget 2017 e 2018, a valere su fondi di Ateneo.

2.1.4 Ricavi finalizzati derivanti da finanziamenti di soggetti terzi

I ricavi provenienti da finanziamenti di soggetti terzi, ivi inclusa l'attività commerciale, sono costituiti in larga misura da risorse legate alle attività di ricerca svolte presso i Dipartimenti.

La *Tabella 6*, riportata nel successivo paragrafo, riassume il volume complessivo delle risorse progettuali in previsione 2017.

Gli importi in questione comprendono le risorse da Avanzo di Amministrazione riconducibile alla contabilità finanziaria, le quali rimangono iscritte in apposita voce del Patrimonio Netto ed esposte, in via transitoria e nei limiti del loro esaurimento, nella voce V.1 "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", al fine di dare evidenza del loro impiego.

Sono state previste per l'anno 2017 "entrate per progetti di ricerca finanziati da Ministeri, Regioni, clienti privati, organismi internazionali", senza correlazione a specifici progetti (già codificati e inseriti in contabilità), al fine di far fronte in tempi rapidi alle spese per nuovi progetti di ricerca finanziati, a partire dal 2017, da fonti esterne (ministeri, CE, organismi di ricerca, clienti privati, etc).

L'ammontare di tali nuove risorse è stato quantificato usando criteri di prudenza e, riferendosi a un *trend* storico riguardante i finanziamenti competitivi per la ricerca, si è operato un sensibile ridimensionamento degli importi.

In termini di previsione, pertanto, gli importi sono così determinati:

- € 300.000,00 Ricerche con finanziamento competitivi da Ministeri e Amm.ni Centrali;
- € 100.000,00 Ricerche con finanziamento competitivi da altri clienti pubblici;
- € 100.000,00 Ricerche con finanziamento competitivi da altri clienti privati;
- € 100.000,00 Ricerche con finanziamento competitivi da organismi internazionali.

In termini di costi, in coerenza con quanto avvenuto negli anni passati, le risorse sono state distribuite in misura pari al 60% per costi di esercizio e al 40% per investimenti.

Nel budget 2017 del Settore Ricerca e Relazioni Internazionali, inoltre, sono state oggetto di previsione risorse pari ad € 240.000,00 (CA.05.50.02.13 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti privati), imputate alla voce di costo CA.04.43.08.03.01 - Assegni di ricerca.

Stante la numerosità degli assegni di ricerca banditi da questo Politecnico, a valere su specifici accordi di ricerca e attività commerciale, si è ritenuto comunque opportuno dedicare anche risorse di Ateneo per tale programmazione.

Prudenzialmente, sono stati ipotizzati n.10 assegni della categoria "base", ossia professionalizzanti, quindi dell'importo più basso tra le tre tipologie di assegni che l'Ateneo può bandire.

Inoltre, nell'ambito della programmazione annuale di Assegni di ricerca finanziati, in tutto o in parte, con risorse dell'Ateneo (cd bando Unico), si rappresenta che anche per l'anno 2017 si è prevista tale iniziativa a sostegno della ricerca scientifica del Politecnico di Bari.

In tal caso, i relativi costi sono stati imputati direttamente all'esercizio 2018. Si prevede, infatti, che il Bando Unico Assegni di ricerca 2017 possa essere emanato, come sta accadendo per analoga *call* 2016, alla fine dell'esercizio 2017.

2.1.5 Risorse progettuali da impiegare nel triennio 2017-2019

Nell'ambito delle risorse progettuali d'Ateneo, quelle dedicate allo svolgimento di attività di ricerca riguardano prevalentemente i Dipartimenti, mentre gli importi di maggior rilievo per l'Amministrazione sono riconducibili a progetti di edilizia.

Nella seguente *Tabella 6* è riepilogata la distribuzione dei relativi costi, suddivisi per struttura e per tipologia progettuale.

Tabella 6: Risorse progettuali di Ateneo – distribuzione dei costi

TIPO PROGETTO		2017	2018	2019
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	Progetti Ricerca Nazionali - Ministeriali/ Enti pubblici e privati Nazionali/PON	787.083,00	149.813,00	117.463,00
	Progetti Edilizia Nazionali - Ministeriali	4.730,00	0,00	0,00
	Contratti e Convenzioni Attività Commerciale/Progetti di ricerca Fondazioni	609.517,00	115.000,00	0,00
	Progetti Ricerca Regionali POR	328.667,00	18.034,00	0,00
	Progetti Ricerca Unione Europea Programmi Quadro	1.162.675,00	574.261,00	417.814,00
	Altri fondi per la ricerca istituzionale	103.600,00	14.200,00	7.000,00
		2.996.272,00	871.308,00	542.277,00
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	Progetti Ricerca Nazionali - Ministeriali/ Enti pubblici e privati Nazionali/PON	62.757,00	0,00	0,00
	Fondi per la Didattica/Orientamento/Scuola specializzazione	92.500,00	92.500,00	92.500,00
	Contratti e Convenzioni Attività Commerciale/Progetti di ricerca Fondazioni	147.334,00	24.000,00	24.000,00
	Altri fondi per la ricerca istituzionale	14.684,00	7.760,00	0,00
		317.275,00	124.260,00	116.500,00
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	Progetti Ricerca Nazionali - Ministeriali/ Enti pubblici e privati Nazionali/PON	134.255,00	0,00	0,00
	Progetti Ricerca Regionali POR	227.672,00	0,00	0,00
	Contratti e Convenzioni Attività Commerciale/Progetti di ricerca Fondazioni	210.204,00	29.900,00	23.100,00
		572.131,00	29.900,00	23.100,00
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	Progetti Ricerca Nazionali - Ministeriali/ Enti pubblici e privati Nazionali/PON	55.793,00	26.920,00	0,00
	Fondi per la Didattica/Orientamento/Scuola specializzazione	77.146,00	0,00	0,00
	Progetti Edilizia Nazionali - Ministeriali	23.302,00	0,00	0,00
	Progetti di Ricerca Enti locali	84.073,00	84.438,00	0,00
	Contratti e Convenzioni Attività Commerciale/Progetti di ricerca Fondazioni	73.407,00	9.375,00	0,00



		313.721,00	120.733,00	0,00
Amministrazione Centrale	Servizi agli studenti	41.682,00	35.000,00	35.000,00
	Fondi per la Didattica/Orientamento/Scuola specializzazione	728.963,00	227.500,00	0,00
	Progetti Edilizia Nazionali - Ministeriali	3.357.628,00	1.015.836,00	380.968,00
	Altri fondi e contributi vari di Ateneo	47.617,00	10.000,00	10.000,00
	Contratti e Convenzioni Attività Commerciale/Progetti di ricerca Fondazioni	695.997,00	32.000,00	0,00
		4.871.887,00	1.320.336,00	425.968,00
Totale costi attività progettuali		9.071.286,00	2.466.537,00	1.107.845,00

Inoltre, è opportuno specificare che l'Amministrazione Centrale accoglie progetti finalizzati al miglioramento dei servizi, generalmente finanziati da soggetti pubblici, e l'attività di natura commerciale non legata alla ricerca.

Infine, si evidenzia che il valore di maggiore entità per l'Amministrazione Centrale è rappresentato dal finanziamento "MISE" per il progetto "Sala Alta Tensione". L'importo complessivo rapportato all'intero triennio è di € 2.500.000,00.

2.1.6 Ricavi derivanti da sterilizzazioni di ammortamenti

L'entità dei ricavi per sterilizzazione di ammortamenti presente alla voce B.X.2 "Ammortamento immobilizzazioni materiali" è di € 6.500.000,00 e comprende l'importo di € 2.500.000,00 su immobili, € 3.600.000,00 su attrezzature scientifiche ed € 400.000,00 su altri beni mobili. Nella parte dei costi, la sterilizzazione prevede un'eccedenza di € 400.000,00 riferibile a costi relativi ad annualità pregresse.

2.2 Costi

Si rappresenta nella *Tabella 7* l'insieme dei costi di esercizio per il triennio di riferimento.

I totali mostrano una notevole diminuzione dei valori nell'arco del triennio. Tale circostanza, in termini generali, è riconducibile innanzitutto alla volontà di effettuare previsioni orientate al contenimento della spesa nel medio periodo, ma anche all'esigenza di basare le stime sulle informazioni effettivamente disponibili. Del resto, il sistema economico-patrimoniale è difficilmente conciliabile con metodologie basate in prevalenza sull'analisi delle serie storiche.

D'altra parte, in corso d'anno, si procederà a monitoraggi periodici degli equilibri di bilancio, acquisendo altresì maggiori informazioni su quelle fattispecie che, ad oggi, risultano basate su stime di massima.

Per quanto riguarda l'esame delle principali voci di costo, si rimanda a quanto enunciato nei paragrafi successivi.

Tabella 7: Voci di costo – Budget economico

Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Budget 2017	Budget 2018	Budget 2019
-----------	-----------------------	-------------	-------------	-------------



CA.04.43.01.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	15.415.376,00	15.205.175,00	14.588.554,00
CA.04.43.01.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	4.420.544,00	4.358.175,00	4.182.571,00
CA.04.43.01.01.03	Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	1.307.931,00	1.289.840,00	1.238.198,00
CA.04.43.02.01.01	Altre competenze al personale docente e ricercatore	307.637,41	302.400,00	2.400,00
CA.04.43.02.02.01	Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	410.112,63	10.300,00	0,00
CA.04.43.06.01.01	Oneri per arretrati al personale docente e ricercatore	150.170,00	0,00	0,00
CA.04.43.06.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati al personale docente e ricercatore	43.988,00	0,00	0,00
CA.04.43.06.01.03	Oneri IRAP su arretrati al personale docente e ricercatore	12.765,00	0,00	0,00
CA.04.43.08.01.01	Supplenze personale docente	140.000,00	140.000,00	140.000,00
CA.04.43.08.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su supplenze personale docente	36.000,00	36.000,00	36.000,00
CA.04.43.08.01.03	Oneri IRAP su supplenze personale docente	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CA.04.43.08.02.01	Contratti personale docente	61.500,00	61.500,00	61.500,00
CA.04.43.08.04.01	Ricercatori a tempo determinato	1.015.467,00	842.973,00	456.605,00
CA.04.43.08.04.02	Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	260.400,00	237.906,00	121.619,00
CA.04.43.08.04.03	Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	73.346,00	67.030,00	34.270,00
CA.04.43.18.01	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	407.635,67	152.953,54	84.550,00
	COSTI DOCENTI/RICERCATORI	24.076.872,71	22.718.252,54	20.960.267,00
CA.04.41.10.07.01	Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	958.782,00	338.000,00	266.000,00
CA.04.41.10.08.01	Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	392.520,00	0,00	0,00
CA.04.43.08.03.01	Assegni di ricerca	2.273.920,50	165.000,00	165.000,00
CA.04.43.08.03.02	Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca	4.224,53	0,00	0,00
	COSTI COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	3.629.447,03	503.000,00	431.000,00
CA.04.43.08.06.01	Docenti a contratto art. 23 L. 240/10	151.000,00	151.000,00	151.000,00
CA.04.43.08.06.02	Oneri previdenziali a carico ente per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	59.000,00	59.000,00	59.000,00
CA.04.43.08.06.03	Oneri irap per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	COSTI DOCENTI A CONTRATTO	230.000,00	230.000,00	230.000,00
CA.04.41.10.04.01	Contratti di supporto alla didattica	9.000,00	9.000,00	9.000,00
CA.04.41.10.05.03	Compensi e soggiorno esperti e relatori	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CA.04.41.10.10.02	Rimborsi spese di missione - trasferta all'estero	1.000,00	2.000,00	1.000,00
CA.04.41.10.14	Altri rimborsi a personale esterno	6.500,00	0,00	0,00
CA.04.43.08.05.01	Contratti docenti master	57.040,30	0,00	0,00
	COSTI ALTRO PERSONALE DIDATTICA/RICERCA	80.540,30	18.000,00	17.000,00
CA.04.43.03.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	6.924.907,00	6.831.699,00	6.675.493,00



CA.04.43.03.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	2.141.150,00	2.110.330,00	2.062.595,00
CA.04.43.03.01.03	Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	573.376,00	565.515,00	552.238,00
CA.04.43.05.01.01	Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo	103.686,49	54.283,63	24.191,82
CA.04.43.05.01.03	Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	9.673,88	1.882,65	941,32
CA.04.43.05.02.01	Competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	61.321,13	13.050,00	9.600,00
CA.04.43.09.02.01	Direttore e dirigenti a tempo determinato	197.865,00	180.062,00	117.599,00
CA.04.43.09.02.02	Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	62.179,00	56.505,00	36.596,00
CA.04.43.09.02.03	Oneri IRAP su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	17.120,00	15.578,00	10.167,00
CA.04.43.13.02.01	Competenze dirigenti e personale tecnico amministrativo T.D. per prestazioni conto terzi	3.500,00	0,00	0,00
CA.04.43.15.01.01	Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	37.000,00	33.000,00	33.000,00
CA.04.43.15.01.02	Servizio buoni pasto	150.000,00	150.000,00	150.000,00
CA.04.43.15.01.03	Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	356.000,00	362.000,00	362.000,00
CA.04.43.15.01.04	Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	232.000,00	232.000,00	23.200,00
CA.04.43.15.01.05	Indennità di posizione e risultato dirigenti	38.138,00	38.138,00	38.138,00
CA.04.43.15.01.06	Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	11.036,00	11.036,00	11.036,00
CA.04.43.15.01.07	Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	3.243,00	3.243,00	3.243,00
CA.04.43.18.02	Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	58.897,52	43.400,00	40.500,00
	COSTI PERSONALE DIRIGENTE E TAB	10.981.093,02	10.701.722,28	10.150.538,14
	TOTALE COSTI DEL PERSONALE	38.997.953,06	34.170.974,82	31.788.805,14
CA.04.46.05.04.01	Borse di studio dottorato ricerca	2.070.520,00	1.675.760,00	1.108.060,00
CA.04.46.05.05.01	Borse di studio su attività di ricerca	78.582,00	15.000,00	0,00
CA.04.46.05.07	Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	107.000,00	0,00	0,00
CA.04.46.05.08	Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	316.392,80	150.000,00	150.000,00
CA.04.46.05.09	Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	272.800,00	280.000,00	290.000,00
CA.04.46.05.10	Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	48.200,00	0,00	0,00
CA.04.46.05.11.01	Altre borse di studio	508.630,00	281.000,00	26.000,00
CA.04.46.05.11.02	Oneri IRAP altre borse	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CA.04.46.05.14	Altre borse esenti	24.404,20	0,00	0,00
CA.04.46.06.01.01	Tutorato	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CA.04.46.06.01.03	Tutorato didattico - DM 198/2003	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CA.04.46.06.01.06	Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	13.000,00	13.000,00	13.500,00
CA.04.46.07.01.01	Mobilità dottorati di ricerca	300,00	1.500,00	1.500,00
CA.04.46.07.01.07	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	148.180,00	103.680,00	72.000,00
	COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI	3.670.009,00	2.601.940,00	1.743.060,00



CA.04.46.08.01.02	Premio di studio e di laurea	1.000,00	1.814,00	1.814,00
CA.04.46.08.01.03	Attività sportive	85.000,00	85.000,00	85.000,00
CA.04.46.08.01.04	Part-time (art. 13 L. 390/91)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
CA.04.46.08.01.05	Contributi dottorati di ricerca in consorzio	100.000,00	0,00	0,00
CA.04.46.08.01.07	Altri interventi a favore di studenti	304.000,00	187.500,00	186.000,00
CA.04.46.08.02.01	Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	16.500,00	16.500,00	16.500,00
CA.04.46.08.03.01	Interventi per il diritto allo studio	305.000,00	305.000,00	305.000,00
	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	1.011.500,00	795.814,00	794.314,00
CA.04.41.03.01.01	Spese per convegni	189.636,63	10.000,00	5.000,00
CA.04.41.03.01.02	Compensi e soggiorno esperti e relatori convegni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	COSTI PER RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE	194.636,63	15.000,00	10.000,00
CA.04.46.03.07	Trasferimento quota partners progetti ricerca	95.000,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI A PARTNER	95.000,00	0,00	0,00
CA.04.40.01.02	Materiali di consumo per laboratori	70.554,55	31.879,05	10.000,00
	COSTI PER MATERIALE DI LABORATORIO	70.554,55	31.879,05	10.000,00
CA.04.40.03.01.01	Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	129.405,00	121.500,00	121.500,00
CA.04.40.03.01.02	Riviste biblioteca formato elettronico	101.000,00	31.000,00	31.000,00
CA.04.40.03.01.03	Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	274.750,00	283.806,00	295.000,00
CA.04.40.03.01.04	Riviste biblioteca	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CA.04.40.03.01.05	Estratti e reprints articoli scientifici	8.500,00	9.000,00	8.000,00
	COSTI PER ACQUISTO LIBRI	518.655,00	450.306,00	460.500,00
CA.04.41.04.02	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	26.910,00	16.580,00	16.600,00
CA.04.41.04.03	Altre spese per servizi tecnici	7.290,81	6.000,00	6.000,00
CA.04.41.05.02	Appalto smaltimento rifiuti speciali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CA.04.41.05.04	Altri servizi in appalto	3.696.781,63	3.806.635,08	3.919.784,14
CA.04.41.07.01	Premi di assicurazione	293.280,00	290.000,00	290.000,00
CA.04.41.07.02	Spese postali e telegrafiche	15.400,00	15.400,00	15.400,00
CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	70.000,00	70.000,00	70.000,00
CA.04.41.07.05	Spese per telefonia mobile	30.500,00	30.000,00	30.000,00
CA.04.41.07.06	Canoni trasmissione dati	97.000,00	97.000,00	97.000,00
CA.04.41.07.07	Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	38.548,39	15.000,00	15.000,00
CA.04.41.07.08	Altre spese per servizi generali	257.830,00	64.112,50	60.512,50
CA.04.41.08.01	Consulenze tecniche	127.875,74	59.778,15	41.340,00
CA.04.41.08.03	Consulenze legali, amministrative, certificazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00



CA.04.41.08.04	Spese legali e notarili	55.000,00	55.000,00	60.000,00
CA.04.41.08.05	Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	50.000,00	55.000,00	60.000,00
CA.04.41.09.01	Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	1.520.358,20	1.334.614,20	1.312.014,20
CA.04.41.09.03	Altre prestazioni e servizi da terzi	14.944,77	1.100,00	1.100,00
CA.04.41.09.04	Spese correnti per brevetti	26.055,00	6.113,00	8.558,00
CA.04.41.09.05	Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico	0,00	2.000,00	2.000,00
CA.04.41.10.01.01	Co.co.co di tipo gestionale	62.222,24	30.000,00	30.000,00
CA.04.41.10.02.01	Prestazioni di lavoro autonomo	245.600,00	41.580,00	24.000,00
CA.04.43.18.04	Aggiornamento professionale	85.675,00	70.000,00	70.000,00
	ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI GESTIONALI	6.773.271,78	6.117.912,93	6.181.308,84
CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	350.034,92	176.930,05	161.014,00
CA.04.40.02.01	Acquisto materie prime	91.617,34	50.000,00	0,00
CA.04.40.04.01	Acquisto beni strumentali (< 516€)	31.815,30	25.500,00	25.500,00
CA.04.40.04.02	Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	1.900,00	1.700,00	1.000,00
	COSTI PER ALTRI MATERIALI	475.367,56	254.130,05	187.514,00
CA.04.42.01.03	Noleggi e spese accessorie	68.320,00	68.320,00	71.320,00
	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	68.320,00	68.320,00	71.320,00
CA.04.41.01.01	Manutenzione ordinaria di immobili	263.000,00	163.000,00	163.000,00
CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	86.350,00	74.375,00	73.500,00
CA.04.41.01.03	Manutenzione automezzi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
CA.04.41.01.04	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CA.04.41.01.05	Manutenzione software	9.000,00	9.000,00	9.000,00
CA.04.41.01.07	Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	171.500,00	21.500,00	21.500,00
CA.04.41.01.08	Manutenzione ordinaria aree verdi	22.000,00	2.000,00	2.000,00
CA.04.41.06.01	Energia elettrica	100.000,00	0,00	0,00
CA.04.41.06.03	Acqua	150.000,00	150.000,00	150.000,00
CA.04.41.06.04	Benzina e gasolio per autotrazione	15.500,00	15.500,00	15.500,00
CA.04.43.18.03	Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
CA.04.43.18.05	Concorsi e esami di stato	367.000,00	299.000,00	149.000,00
CA.04.43.18.09	Mobilità docenti - scambi culturali	112.000,00	0,00	0,00
CA.04.43.18.11	Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CA.04.43.18.14	Accertamenti sanitari	33.000,00	33.000,00	33.000,00
CA.04.43.18.15	Formazione al personale	19.000,00	19.000,00	19.000,00
CA.04.43.19.01	Rimborsi personale comandato	39.454,53	0,00	0,00



CA.04.43.19.02	Oneri IRAP personale comandato	2.537,35	0,00	0,00
CA.04.46.04.02	Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	35.000,00	35.000,00	35.000,00
CA.04.46.04.03	Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CA.04.46.04.04	Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	35.200,00	35.200,00	35.200,00
CA.04.46.04.05	Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CA.04.46.04.06	Indennità di carica organi accademici	152.800,00	152.800,00	152.800,00
CA.04.46.04.10	Altre spese per attività istituzionali	200.000,00	200.000,00	0,00
	ALTRI COSTI	1.882.841,88	1.278.875,00	928.000,00
	TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.760.156,40	11.614.177,03	10.386.016,84

2.2.1 Costi del personale

Come può evincersi dalla *Tabella 7*, i costi previsti per il personale sono decrescenti nell'arco del triennio sia per il personale docente, sia per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Infatti, come si dettaglierà nel successivo paragrafo "Consistenza del personale", l'Ateneo subisce l'effetto dei vari limiti, diretti o indiretti, che condizionano le politiche di reclutamento.

Ci si riferisce, quindi, tanto ai limiti sul *turn-over*, quanto al rispetto di parametri contabili ed extra contabili stabiliti dal Governo, che inevitabilmente vincolano i margini di autonomia del Politecnico in ambito di gestione del personale.

Il dato previsionale del personale docente e ricercatore comprende il probabile aumento tabellare da DPCM ex art 24, c1 L 448/98, basato sul dato stimato da FOI-ISTAT dello 0,2%.

In corso d'anno, comunque, si prenderanno nuovamente in considerazione le stime effettuate in sede previsionale, alla luce delle informazioni effettive fornite dalle banche dati ministeriali e ai valori che emergeranno in Bilancio di Esercizio 2016.

Parimenti, non avendosi, ad oggi, dati esaustivi sul rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici, attualmente soltanto in fase preliminare, si procederà nel corso del 2017 ad adeguare le previsioni alla situazione effettiva.

La categoria dei costi di personale include anche tipologie contrattuali di lavoro flessibile o assimilato al lavoro dipendente, impiegate prevalentemente in ambito di attività didattica e di ricerca, nonché le spese accessorie (buoni pasto, formazione, missioni) non riconducibili ad emolumenti.

2.2.2 Consistenza del personale

Nella *Tabella 8* si riporta la consistenza numerica del personale al 14/12/2016, con l'indicazione delle variazioni intervenute in corso d'anno. Al riguardo, si specifica che le cessazioni e gli incrementi sono inclusivi dei passaggi di ruolo del personale interno, oltre che dei pensionamenti e delle nuove assunzioni.

In linea generale, non si rilevano particolari variazioni di personale nel corso del 2016.

E' opportuno comunque evidenziare il progressivo decremento del ruolo ad esaurimento dei ricercatori a tempo indeterminato, nonché le nuove assunzioni di ricercatori di tipo "B", a valere su fondi del Politecnico (n.3 unità), alle quali ne seguiranno a breve altre quattro, in relazione al piano straordinario del M.I.U.R.

Sono previste, entro il termine del 2016, assunzioni a valere sul piano straordinario per professori di I fascia (n.3 unità) e di II fascia (n.4 unità).

Anche per il 2016, il personale non docente non ha beneficiato di alcun passaggio di ruolo e/o di *turn-over*. Conseguentemente il decremento nel numero di unità è rappresentativo di cessazioni in senso stretto.

Tabella 8: Consistenza numerica del personale al 14/12/2016

Categoria	1 gennaio 2016	14 dicembre 2016	Differenza
Personale dipendente a tempo indeterminato			
Professori Ordinari	62	63	1
Professori Associati	112	111	-1
Ricercatori Universitari	87	84	-3
Dirigenti	1	1	0
EP	25	24	-1
D	67	67	0
C	159	155	-4
B	29	29	0
TOTALE T.I.	542	534	-8
Personale dipendente a tempo determinato			
Dirigenti a t.d. (incluso D.G.)	2	2	0
Ricercatori A Legge 240/10 - t. det.	29	31	2
Ricercatori B Legge 240/10 - t. det.	0	3	3
TOTALE T.D.	31	36	5
Totale complessivo	573	570	-3

2.2.3 Costi per il diritto allo studio

I costi per il diritto allo studio sono ricompresi nelle categorie dalla CA.04.46.05 alla CA.04.46.08. Inoltre, vi sono delle poste nella parte degli investimenti, in relazione al potenziamento delle biblioteche.

Sul piano dei costi di esercizio, si sono effettuate previsioni costanti per il triennio di riferimento, non sussistendo particolari elementi di discontinuità rispetto sia alle stime connesse con fondi aventi vincolo di destinazione, sia a risorse d'Ateneo destinate al diritto allo studio.

A riguardo, invece, delle borse di Dottorato e di altre borse *post lauream*, la previsione ha un andamento decrescente nel triennio, in quanto i valori inseriti si riferiscono unicamente ai cicli attivi. Gli importi saranno oggetto di revisione, sulla base dei finanziamenti connessi con i cicli che si attiveranno negli anni a venire.

2.2.4 Altri costi d'esercizio

Gli altri costi di esercizio comprendono i costi per consumi intermedi (cancelleria, materiali non inventariabile per uffici e laboratori, etc.), i costi per servizi riferibili a ciascun anno e quelli relativi a contratti pluriennali per utenze e canoni.

Sembra altresì utile menzionare l'acquisto di libri, che, sulla base di quanto previsto nel citato Decreto n.19/2014, sono imputati a costo di esercizio. Del resto, l'ampia e crescente diffusione delle banche dati elettroniche per l'accesso a fonti bibliografiche appare coerente con l'imputazione a costo di esercizio anche dei volumi cartacei, i quali oltretutto sono spesso esposti a rapida usura nell'uso quotidiano.

In tal senso, fanno eccezione i volumi e le collezioni scientifiche di particolare pregio o di notevole valore storico, ad inclusione del patrimonio librario "ereditato" dalla gestione finanziaria, inserito in apposita posta dello Stato Patrimoniale e non sottoposto ad ammortamento.

In generale, i costi sono stimati sulla base del *trend* degli ultimi anni, nel caso di consumi e servizi riferibili al singolo esercizio, e dei contratti in essere o di imminente stipula per utenze e canoni pluriennali. Per questi ultimi, si è fatto comunque riferimento al principio di competenza economica nell'imputazione degli importi ai vari esercizi.

Infine, è opportuno specificare che i costi in questione non sono unicamente rappresentativi di attività e consumi "routinari". Infatti, nei limiti delle proprie possibilità economiche, l'Amministrazione è fortemente

orientata all'innovazione e all'informatizzazione dei processi. Tale circostanza, in certa misura, si riflette anche sui costi di esercizio, oltre che sugli investimenti, in quanto parte delle azioni intraprese si traducono nella sottoscrizione di contratti per la fornitura di servizi *on line*, anche di tipo sperimentale.

Tra questi sono inclusi gli affidamenti di servizi a terzi, nella voce CA.04.41.09.01 "Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi", che comprendono le prestazioni da CINECA, MICROSOFT, nonché da altre società informatiche e di telecomunicazione.

Infine, per quanto riguarda le spese ordinarie, è utile citare il *Project Financing*, quale sistema di fornitura congiunta di energia elettrica, condizionamento e servizi di manutenzione in generale.

In conclusione, si ritiene utile riportare la *Tabella 9*, riepilogativa delle dotazioni assegnate alle strutture decentrate.

Tabella 9: Dotazione Dipartimenti e Centro Interdipartimentale Magna Grecia

Descrizione UA	TIPO	Budget 2017	Budget 2018	Budget 2019
Centro Interdipartimentale "Magna Grecia"	COSTI	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Centro Interdipartimentale "Magna Grecia"	INVESTIMENTI	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	COSTI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	COSTI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	INVESTIMENTI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	COSTI	54.900,00	54.900,00	54.900,00
Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	INVESTIMENTI	25.100,00	25.100,00	25.100,00
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	COSTI	40.500,00	40.500,00	40.500,00
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	INVESTIMENTI	39.500,00	39.500,00	39.500,00
TOTALE DOTAZIONE	COSTI	244.400,00	244.400,00	244.400,00
	INVESTIMENTI	115.600,00	115.600,00	115.600,00
Totale generale		360.000,00	360.000,00	360.000,00

2.3 Investimenti

Si riporta nel seguito la *Tabella 10* riepilogativa del budget degli investimenti. In linea generale, la previsione mostra un andamento fortemente decrescente nel triennio, perché si considerano soltanto i progetti già avviati o nuovi, tra quelli per i quali si possiedono informazioni certe circa i relativi finanziamenti.

Gli importi si riferiscono sia ad attività progettuali in ambito di ricerca scientifica, sia agli interventi edilizi proposti nella "Programmazione Triennale 2017-2019".

Per quanto riguarda gli oneri per progetti di ricerca, si fa rimando alla *Tabella 6*, riportata nella prima parte della presente relazione.



Con riferimento agli interventi edilizi, si riporta di seguito alla *Tabella 10* un'elencazione dei principali progetti da finanziare.

Tabella 10: Budget degli investimenti

Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Budget 2017	Budget 2018	Budget 2019
CA.01.10.03.02	Brevetti	37.994,00	27.251,00	9.061,00
CA.01.10.04.02	Licenze d'uso	19.100,00	14.600,00	13.100,00
CA.01.10.06.04	Spese per migliorie ed adattamenti in corso	0,00	0,00	0,00
CA.01.10.07.01	Software (applicativo)	13.000,00	6.000,00	6.000,00
CA.01.10.09.02	Nuove costruzioni su beni di terzi	500.000,00	2.000.000,00	500.000,00
CA.01.11.02.01	Impianti e macchinari specifici	0,00	0,00	0,00
CA.01.11.02.05	Attrezzature informatiche	999.610,00	28.000,00	28.000,00
CA.01.11.02.06	Attrezzature didattiche	54.500,00	54.500,00	54.500,00
CA.01.11.02.07	Attrezzature tecnico-scientifiche	659.785,36	193.500,00	80.500,00
CA.01.11.02.09	Attrezzatura generica e varia	66.000,00	46.000,00	36.000,00
CA.01.11.03.01	Mobili e arredi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CA.01.11.03.02	Mobili e arredi aule	16.000,00	16.000,00	16.000,00
CA.01.11.03.03	Macchine da ufficio	6.000,00	6.000,00	6.000,00
CA.01.11.05.01	Pubblicazioni università	6.300,00	3.000,00	0,00
CA.01.11.05.02	Volumi biblioteca	17.500,00	20.500,00	23.500,00
CA.01.11.08.01	Nuove costruzioni beni propri - opere in corso	38.544,80	0,00	0,00
CA.01.11.08.02	Ripristino trasformazione beni propri - opere in corso	886.526,92	937.726,98	341.913,49
CA.01.11.08.05	Manutenzione straordinaria immobili beni propri	2.773.561,11	200.000,00	200.000,00
CA.01.11.08.06	Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	1.063.084,52	204.000,00	204.000,00
CA.01.11.08.07	Altre manutenzioni straordinarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CA.01.11.08.08	Consulenze tecniche per interventi edilizi	134.798,05	90.709,10	65.354,55
	TOTALE	7.299.304,76	3.854.787,08	1.590.929,04



Interventi edilizi

D. Progetti di nuova istituzione di cui si propone l'inserimento nella Programmazione Triennale 2017-2019 e nell'Elenco annuale 2017 richiedendone il relativo finanziamento

4. *Intervento di demolizione aule Celso Ulpiani e ricostruzione per realizzazione nuovi spazi da destinare a parcheggi e laboratori*

- Importo progetto: € 3.000.000,00.

5. *Adeguamento locali da destinare alla Sezione Fisica Tecnica*

- Importo progetto: € 250.000,00.

6. *Adeguamento funzionale dell'edificio all'interno del comprensorio Ex Scianatico denominato palazzina uffici*

- Importo progetto: € 200.000,00.

E. Ulteriori risorse necessarie per l'attuazione dei seguenti progetti

7. *Riqualificazione del Centro Stella*

- Importo progetto: € 91.000,00.

8. *Realizzazione collegamento Architettura – Corpo Biblioteca*

- Importo progetto: € 95.000,00.

9. *Prog 07/04 – DM577-586/00 - Costruz. Ex Dip. Ing. Strutturale Chiusura Progetto –*

Richiesta incremento fondi per liquidazione lavori come da collaudo - € 38.544,80

10. *Consulenze Tecniche per Interventi Edilizi*

- Importo progetto: € 40.000,00.

F. Servizi di nuova istituzione di cui si propone l'inserimento nella Programmazione biennale 2017-2018 e nell'Elenco annuale 2017 richiedendone il relativo finanziamento

11. *Progettazione dell'intervento di riqualificazione ed adeguamento delle Grandi Aule Vecchie*

- Importo servizio: € 250.000,00.

3.COPERTURE ECONOMICO-FINANZIARIE

A riguardo di quanto sopra rappresentato, in termini di esposizione dell'Ateneo ai diversi oneri di competenza, si riporta nel seguito la rappresentazione sintetica della manovra di pareggio di bilancio del 2017 (bilancio autorizzatorio) e del 2018 (bilancio non autorizzatorio). Il 2019, stanti le attuali fonti informative, presenta un utile presunto.

Tabella 11: Coperture economico-finanziarie

RISULTATO ECONOMICO 2017	-	2.936.916,48
NECESSITA' DI UTILIZZO RISERVE DISPONIBILI DA COFI		2.936.916,48



FABBISOGNO DA BUDGET INVESTIMENTI	7.299.304,76
FINANZIAMENTI SPECIFICI A COPERTURA	1.052.534,15
FABBISOGNO NETTO DA BUDGET INVESTIMENTI	6.246.770,61
TOTALE FABBISOGNO 2017	9.183.687,09

SITUAZIONE DA BILANCIO AL 31.12.15

Riserve vincolate per progetti	24.321.453,00
Riserve disponibili da COFI (utili di esercizi precedenti)	15.050.915,00
Utile esercizio 2015	3.602.578,00
Fondo rischi per svalutazione crediti	6.898.719,00

SITUAZIONE CREDITI DA STRALCIARE

Totale da stralciare	11.520.495,00
Utilizzo fondo rischi	6.898.719,00
Utilizzo riserve vincolate per progetti	
Utilizzo riserve libere da COFI	4.621.776,00

RESIDUO RISERVE DA COFI PER COPERTURA BUDGET 10.429.139,00

Riserve utilizzate per copertura budget investimenti 2017	6.246.770,61
Riserve utilizzate per copertura budget economico 2017	2.936.916,48
Riserve utilizzate per copertura budget economico 2018	1.245.451,91

RESIDUO RISERVE DA COEP PER COPERTURA BUDGET 3.602.578,00

Riserve utilizzate per copertura budget investimenti 2018	2.647.658,47
---	--------------

DIFFERENZA	954.919,53
------------	------------

4. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE



Per quanto concerne l'attività dell'Ateneo riconducibile alle partecipazioni societarie, è stato previsto l'importo di € 50.000,00 quale accantonamento nel fondo di riserva (CA.04.46.02.01).

Infatti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nelle rilevazioni periodiche all'interno della banca dati CONSOC, inerenti le partecipazioni societarie, richiede espressamente che si preveda tale accantonamento in budget, per i casi in cui enti e società partecipate abbiano registrato risultati o saldi finanziari negativi negli esercizi precedenti (L. n. 147/2013, art. 1, comma 552).

Considerato che è ancora in corso il processo di dismissione di alcune partecipazioni societarie detenute dall'Ateneo, in ossequio alla Legge di Stabilità 2015, e che, tra queste, alcune hanno registrato bilanci in perdita negli ultimi 5 esercizi, si è ritenuto opportuno procedere con la suddetta imputazione in budget.

5.VERSAMENTI IN FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

Nella *Tabella 10* sono riepilogati i valori, suddivisi per singola voce, riferibili ai versamenti in favore dello Stato, a seguito dei vari interventi normativi per il contenimento della spesa pubblica.

Detti versamenti sono direttamente collegati ai tetti massimi di spesa per le medesime fattispecie. L'importo complessivo di € 172.847,00 è imputato al conto analitico CA.04.48.05.01 "Restituzioni e rimborsi diversi".

Tabella 10: Limiti di spesa in applicazione della normativa vigente

Descrizione	Rif. normativo	Importo di riferimento per il limite di spesa	Versamento al bilancio dello Stato
Mobili e arredi	Art.1, commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 L.2012, n.228	9.000,00	7.200,00
Gettoni/indennità ai componenti degli organi istituzionali Indennità	L n.122/2010, art. 6, comma 3: 10 % in meno del 2010 al netto di eventuali maggiorazioni intervenute dopo il 30 aprile 2010	313.038,00	31.303,00
Pubblicità	L n.122/2010, art. 6, comma 8: massimo il 20% della spesa sostenuta nel 2009	40.000,00	33.994,00
Spese di rappresentanza	L n.122/2010, art. 6, comma 8: massimo il 20% della spesa sostenuta nel 2009	2.492,00	
Mezzi di trasporto	L n.122/2010, art. 6, comma 14: massimo l' 80% della spesa sostenuta nel 2009 e L.135/2012, art.5, comma 2	5.400,00	1.350,00
Contrattazione Integrativa	L.n.122/2010, art.67, c. 6 Versamento relativo alla contrattazione integrativa	///	99.000,00
TOTALE			172.847,00



Budget economico 2017-2019 (allegato 1 al D.I. n. 925 del 2015)				
		ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
A) PROVENTI OPERATIVI				
I	PROVENTI PROPRI			
	1 Proventi per la didattica	7.534.702,00	7.465.366,00	7.465.366,00
	2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	665.025,57	146.375,00	24.000,00
	3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.060.007,26	951.196,19	589.726,50
	Totale proventi propri (I)	13.259.734,83	8.562.937,19	8.079.092,50
II	CONTRIBUTI			
	1 Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	39.117.370,00	38.156.066,00	37.956.496,00
	2 Contributi Regioni e Province autonome			
	3 Contributi altre Amministrazioni locali	52.200,00	-	-
	4 Contributi UE e altri Organismi Internazionali	696.590,00	377.500,00	150.000,00
	5 Contributi da Università	146.960,00	157.000,00	78.500,00
	6 Contributi da altri (pubblici)	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
	7 Contributi da altri (privati)	211.025,00	3.814,00	1.814,00
	Totale contributi (B)	46.724.145,00	45.194.380,00	44.686.810,00
III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI			
	1) Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	2.936.916,48	1.245.451,91	-
	2) Proventi diversi	69.000,00	12.000,00	-
VI	VARIAZIONE RIMANENZE			
		-	-	-
VII	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
		-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)		62.989.796,31	55.014.769,10	52.765.902,50
B) COSTI OPERATIVI				
VIII	COSTI DEL PERSONALE			
	1 Costi del Personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
	a) docenti/ricercatori	24.076.872,71	22.718.252,54	20.960.267,00
	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.629.447,03	503.000,00	431.000,00
	c) docenti a contratto	230.000,00	230.000,00	230.000,00
	d) esperti linguistici	-	-	-
	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	80.540,30	18.000,00	17.000,00
	2 Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	10.981.093,02	10.701.722,28	10.150.538,14
		38.997.953,06	34.170.974,82	31.788.805,14
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
	1 Costi per sostegno agli studenti	3.670.009,00	2.601.940,00	1.743.060,00
	2 Costi per il diritto allo studio	1.011.500,00	795.814,00	794.314,00
	3 Costi per la ricerca e l'attività editoriale	194.636,63	15.000,00	10.000,00
	4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati	95.000,00		
	5 Acquisto materiale di consumo per laboratori	70.554,55	31.879,05	10.000,00
	6 Variazione rimanenze materiale di consumo per laboratori	-	-	-
	7 Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	518.655,00	450.306,00	460.500,00
	8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	6.773.271,78	6.117.912,93	6.181.308,84
	9 Acquisto altri materiali	475.367,56	254.130,05	187.514,00
	10 Variazione delle rimanenze di materiali			
	11 Costi per godimento beni di terzi	68.320,00	68.320,00	71.320,00
	12 Altri costi	1.882.841,88	1.278.875,00	928.000,00
		14.760.156,40	11.614.177,03	10.386.016,84
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	1 Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-
	2 Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.900.000,00	6.900.000,00	6.900.000,00
	3 Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
	4 Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-



			6.900.000,00	6.900.000,00	6.900.000,00
	XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
	XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.827.905,85	1.618.863,33	1.540.646,67
TOTALE COSTI (B)			62.486.015,31	54.304.015,18	50.615.468,65
DIFFERENZA FRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)			503.781,00	710.753,92	2.150.433,85
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
		1 Proventi finanziari	-	-	-
		2 Interessi ed altri oneri finanziari	26.794,00	26.794,00	26.794,00
		3 Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (P)			26.794,00	26.794,00	26.794,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
		1 Rivalutazioni	-	-	-
		2 Svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (Q)			-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
		1 Proventi			
		2 Oneri	246.987,00	262.667,00	219.947,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (R)			246.987,00	262.667,00	219.947,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			230.000,00	421.292,92	1.903.692,85
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE					
		imposte correnti	230.000,00	230.000,00	230.000,00
		imposte differite			
		imposte anticipate			
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (F)			230.000,00	230.000,00	230.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO			- 0,00	191.292,92	1.673.692,85
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE					
RISULTATO A PAREGGIO					
		Fabbisogno di risorse proprie per investimenti	6.246.770,61	2.838.951,39	1.209.961,19
		da Patrimonio netto derivante dalla contabilità finanziaria	6.246.770,61		
		da Patrimonio netto derivante dalla contabilità economico patrimoniale		2.647.658,47	



**BUDGET DEGLI
INVESTIMENTI
(Allegato 2 al D.I.
n. 925 del 2015)**

VOCI	2017				2018				2019			
	A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	- €				- €				- €			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.994,00 €			37.994,00 €	27.251,00 €			27.251,00 €	9.061,00 €			9.061,00 €
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.100,00 €			19.100,00 €	14.600,00 €			14.600,00 €	13.100,00 €			13.100,00 €
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	- €			- €	- €			- €	- €			- €
5) Altre immobilizzazioni immateriali	513.000,00 €			513.000,00 €	2.006.000,00 €			2.006.000,00 €	506.000,00 €			506.000,00 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	570.094,00 €	- €	- €	570.094,00 €	2.047.851,00 €	- €	- €	2.047.851,00 €	528.161,00 €	- €	- €	528.161,00 €
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati												
2) Impianti e attrezzature	1.065.610,00 €			1.065.610,00 €	74.000,00 €			74.000,00 €	64.000,00 €			64.000,00 €
3) Attrezzature scientifiche	714.285,36 €			714.285,36 €	248.000,00 €			248.000,00 €	135.000,00 €			135.000,00 €
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	23.800,00 €			23.800,00 €	23.500,00 €			23.500,00 €	23.500,00 €			23.500,00 €
5) Mobili e arredi	27.000,00 €			27.000,00 €	27.000,00 €			27.000,00 €	27.000,00 €			27.000,00 €
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.898.515,40 €	1.052.534,15 €		3.845.981,25 €	1.434.436,08 €	1.015.835,69 €		418.600,39 €	813.268,04 €	380.967,85 €		432.300,19 €
7) Altre immobilizzazioni materiali	- €			- €	- €			- €	- €			- €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.729.210,76 €	1.052.534,15 €	- €	5.676.676,61 €	1.806.936,08 €	1.015.835,69 €	- €	791.100,39 €	1.062.768,04 €	380.967,85 €	- €	681.800,19 €
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	- €		- €		- €		- €		- €	- €	- €	
TOTALE GENERALE	7.299.304,76 €	1.052.534,15 €	- €	6.246.770,61 €	3.854.787,08 €	1.015.835,69 €	- €	2.838.951,39 €	1.590.929,04 €	380.967,85 €	- €	1.209.961,19 €

Il Rettore invita il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti a relazionare in merito al parere espresso dal Collegio con proprio verbale del 21 dicembre 2016. Il testo del verbale viene di seguito riportato.

Al termine della relazione il Rettore invita ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione introduttiva del Rettore;
UDITA la relazione tecnica del Direttore generale;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione Finanza e Contabilità;
VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale del 21 dicembre 2016
All'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Budget unico di previsione 2017 e triennale 2017-2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATO

Politecnico di Bari Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2017

Con comunicazione in data 16 dicembre 2016, trasmessa per posta elettronica, è stato convocato, per il giorno 21 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari, per l'approvazione del "Bilancio unico di previsione 2017 e triennale 2017-2019, in contabilità economico-patrimoniale".

La relativa documentazione è stata trasmessa – sempre per posta elettronica - ai componenti di questo Collegio dei revisori, il giorno 14 dicembre 2016.

Il Collegio dei revisori, pertanto, procede all'esame dei seguenti documenti contabili, rilevanti ai fini della redazione della Relazione sul Bilancio:

- *Budget economico 2017;*
- *Budget economico e degli investimenti 2017-2019;*
- *Nota illustrativa del Bilancio;*
- *Brevi appunti a corredo degli allegati*
- *Schema recante "Copertura budget triennale 2017-2019"*

Successivamente, in data 21.12.2016, perviene all'attenzione del Collegio la nota integrativa del Direttore Generale dell'Ateneo n. 22501, in pari data, con la quale sono state illustrate alcune voci di costo e di ricavo presenti nel budget.

Budget economico 2017

Il Budget economico 2017 presenta, in termini di previsioni di ricavi e di costi, le seguenti sintetiche risultanze.

Per quanto concerne i ricavi, le principali fonti di finanziamento consistono nei "ricavi propri" e nei "ricavi derivanti da trasferimenti".

In particolare, i "proventi propri" ammontano a € 13.259.734,83, mentre i "contributi" assommano a € 46.724.145,00.

AS
CF
1



A queste due fonti occorre aggiungere “altri proventi” e “ricavi diversi”, per un importo di € 3.005.916,48.

Il totale dei proventi è di € 62.989.796,31.

Per quanto attiene ai costi operativi, le due voci principali concernono i “costi del personale”, per un importo di € 38.997.953,06 ed i “costi della gestione corrente”, pari ad € 14.760.156,40.

I costi previsti per gli “ammortamenti e svalutazioni” sono pari ad € 6.900.000,00; mentre gli “oneri diversi di gestione” si prevedono pari a € 1.827.905,85.

Complessivamente, i costi ammontano a € 62.486.015,31.

Il Collegio ha proceduto al riscontro dei criteri di quantificazione delle singole voci che compongono il budget.

In particolare, sul versante dei ricavi, considerando le componenti maggiormente rilevanti, dagli atti è emerso quanto segue:

- *La previsione del Fondo per il Finanziamento Ordinario 2017 è di € 37.823.726,00, comprensivo della quota base e delle altre voci, tra le quali le quote già comunicate dal M.I.U.R. in relazione ai piani straordinari per professori ordinari e ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. L'importo indicato è stimato in aumento dello 0,5 % del F.F.O. del 2016.*
- *Per i ricavi per contribuzione studentesca si registra un incremento costante del gettito complessivo, dovuto anche ad una politica di attenzione al recupero delle tasse pregresse. Tale andamento consente di ipotizzare, pertanto, una possibile crescita anche nell'anno 2017. In particolare, le cifre riguardanti la previsione per l'anno 2017 sono state calcolate tenendo conto del nuovo regolamento tasse, la cui applicazione dovrebbe portare ad un incremento di introiti relativi alla seconda e terza rata contributiva (anche per l'effetto della cooperazione applicativa con l'INPS). Per gli anni 2018 e 2019 si è stimata prudenzialmente una leggera diminuzione degli incassi.*
- *I ricavi finalizzati derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, ivi inclusa l'attività commerciale, sono costituiti in larga misura da risorse legate alle attività di ricerca svolte presso i Dipartimenti. Sono state previste per l'anno 2017 “entrate per progetti di ricerca finanziati*

2





da Ministeri, Regioni, clienti privati, organismi internazionali”, senza correlazione a specifici progetti (già codificati e inseriti in contabilità), al fine di far fronte in tempi rapidi alle spese per nuovi progetti di ricerca finanziati, a partire dal 2017, da fonti esterne (ministeri, CE, organismi di ricerca, clienti privati, etc).

L'ammontare di tali nuove risorse è stato quantificato usando criteri di prudenza e, riferendosi a un trend storico riguardante i finanziamenti competitivi per la ricerca, si è operato un sensibile ridimensionamento degli importi.

Per quanto concerne i costi, considerando le componenti maggiormente rilevanti, dagli atti è emerso quanto segue:

o *Costi del personale*

In linea generale, non si rilevano particolari variazioni di personale nel corso del 2016. E' opportuno comunque evidenziare il progressivo decremento del ruolo ad esaurimento dei ricercatori a tempo indeterminato, nonché le nuove assunzioni di ricercatori di tipo "B", a valere su fondi del Politecnico (n.3 unità), alle quali ne seguiranno a breve altre quattro, in relazione al piano straordinario del M.I.U.R.

Parimenti, sono previste, entro il termine del 2016, assunzioni a valere sul piano straordinario per professori di I fascia (n. 3 unità) e di II fascia (n. 4 unità).

o *Versamenti in favore del bilancio dello Stato*

L'importo complessivo di € 172.847,00 è imputato al conto analitico "Restituzioni e rimborsi diversi".

A conclusione della disamina del Budget 2017 risulta che la differenza tra proventi e costi operativi presenta un saldo positivo pari ad € 503.781,00.

Considerati, inoltre, i risultati della gestione finanziaria, della gestione straordinaria e delle imposte correnti è previsto un risultato di esercizio pari a euro zero.

Il Budget 2017 chiude con un risultato economico negativo pari ad € 2.936.916,48 che viene integralmente coperto da riserve libere e disponibili derivanti dalla contabilità finanziaria.

Budget economico 2017- 2019

Il Bilancio triennale espone la previsione di una consistente riduzione del valore dei ricavi e dei costi.

3





In particolare, per quanto attiene ai ricavi, si registrano le seguenti variazioni:

proventi propri: € 13.259.734,83 (2017) - € 8.562.937,19 (2018) - € 8.079.092,50 (2019);

contributi: € 46.724.145,00 (2017) - € 45.194.380,00 (2018) - € 44.686.810,00 (2019);

altri proventi/ricavi: € 3.005.916,48 (2017) - € 1.257.451,91 (2018) - € 0,00 (2019);

totale ricavi: € 62.989.796,31 (2017) - € 55.014.769,10 (2018) - € 52.765.902,50 (2019).

In particolare, per quanto attiene ai costi, si registrano le seguenti variazioni:

costi personale: € 38.997.953,06 (2017) - € 34.170.974,82 (2018) - € 31.788.805,14 (2019);

costi gestione: € 14.760.156,40 (2017) - € 11.614.177,03 (2018) - € 10.386.016,84 (2019);

ammortamenti: € 6.900.000,00 (2017) - € 6.900.000,00 (2018) - € 6.900.000,00 (2019);

oneri diversi: € 1.827.905,85 (2017) - € 1.618.863,33 (2018) - € 1.540.646,67 (2019);

totale costi: € 62.486.015,31 (2017) - € 54.304.015,18 (2018) - € 50.615.468,65 (2019).

A conclusione della disamina del Budget 2017-2019 risulta che la differenza tra proventi e costi operativi espone un saldo positivo pari ad € 503.781,00 (2017), ad € 710.753,92 (2018) e ad € 2.150.433,85 (2019).

Considerati, inoltre, i risultati della gestione finanziaria, della gestione straordinaria e delle imposte correnti è previsto un risultato di esercizio pari ad € 0,00 (2017), ad € 191.292,92 (2018) e ad € 1.673.692,85 (2019).

Budget investimenti 2017- 2019

Nel Budget investimenti 2017- 2019 sono previsti impieghi complessivi per l'importo di € 7.299.304,76 (2017), di € 3.854.787,08 (2018) e di € 1.590.929,04 (2019).

Per l'anno 2017 una parte del finanziamento – pari ad euro 1.052.534,15 – è proveniente da terzi.

Conclusioni

4

G.f.



Come esposto in precedenza, il Budget economico del 2017, chiude con un risultato economico negativo pari ad € 2.936.916,48 che viene integralmente coperto da riserve libere e disponibili derivanti dalla contabilità finanziaria.

Il Collegio, pertanto, rileva che l'equilibrio di bilancio è raggiunto mediante l'utilizzo di risorse provenienti dalla contabilità finanziaria dei precedenti esercizi.

Tale operazione non è formalmente in contrasto con i principi di bilancio dettati dal decreto interministeriale n.19 del 14 gennaio 2014.

Infatti, l'art. 2 prevede che *"Il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza"*.

Nondimeno, la medesima norma richiede che *"La gestione dell'ateneo deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale"*.

Pertanto, il Collegio nel prendere atto che il Budget 2017 è redatto in conformità alla predetta disposizione, non può non rilevare che con l'operazione di copertura della perdita d'esercizio (unitamente agli altri interventi di impiego delle riserve a disposizione per la svalutazione dei crediti) sostanzialmente si azzerano le risorse libere presenti nel patrimonio netto, con la conseguenza che negli esercizi successivi il Politecnico potrebbe risultare esposto al rischio di non disporre di risorse per fronteggiare eventuali squilibri derivanti da riduzioni di ricavi o da incremento dei costi.

In tal senso, va rilevato che per i tre esercizi non sono state accantonate risorse per "rischi ed oneri".

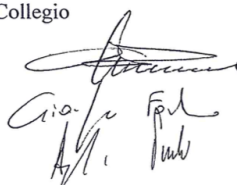
Bari, 21 dicembre 2016

Il Collegio

cons. Antonio Attanasio

dott. Gianpiero Fortino

dott. Arcangelo Perrini



5

Il Presidente alle ore 13.50 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Segretario verbalizzante

Dott. Crescenzo Antonio Marino



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 14
Seduta del 21 dicembre '16

Pag. 104 a 104